

SUSTAIN- ABILITY *to change*

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2020



**Pietro
Fiorentini**



Technology and solutions for a digital and sustainable world

Crediamo in un mondo capace di migliorare grazie a tecnologie e soluzioni in continua evoluzione. La capacità di trasformarsi è alla base della nostra idea di sostenibilità. Un'idea su cui vogliamo costruire il futuro delle nuove generazioni.

- 5 LETTERA AI NOSTRI STAKEHOLDERS
- 6 HIGHLIGHT 2020
- 8 INDICE

LETTERA AI NOSTRI STAKEHOLDERS

Cari Stakeholders,

Il 2020 è stato senza dubbio un anno molto complesso, un anno in cui interi settori hanno subito pesanti perdite economiche e sociali causate da un'emergenza sanitaria senza precedenti. Ma in questo quadro così difficile, ancora una volta il Gruppo Pietro Fiorentini si è dimostrato "antifragile"; questa caratteristica supera il concetto di resilienza, perché identifica un'organizzazione in grado non solo di resistere alle difficoltà, ma di sapersi adattare al cambiamento del contesto acquisendo nuove competenze e capacità. Grazie alla collaborazione di tutte le nostre risorse, abbiamo dimostrato di saper trasformare gli ostacoli in opportunità, ponendoci obiettivi ancor più sfidanti e ridisegnando le strategie quando necessario.

La sostenibilità, in particolare, ha giocato un ruolo centrale nella rivalutazione della nostra strategia. Considerando in modo olistico gli aspetti sociali, ambientali e di governance, abbiamo avviato un progetto che ha coinvolto tutte le aree operative del nostro business e siamo giunti alla pubblicazione di questa edizione del Bilancio di Sostenibilità per il Gruppo Pietro Fiorentini.

Tecnologie e soluzioni per un mondo digitale e sostenibile è il nuovo purpose che abbiamo scelto per guidare il nostro sviluppo e al quale siamo protesi ogni giorno, mettendo sempre i clienti e i loro bisogni al centro dei nostri processi decisionali e produttivi.

Nella nostra strategia di lungo termine, la sinergia tra sostenibilità e innovazione rappresenta una leva abilitante fondamentale, ed è per questo che siamo costantemente impegnati in attività di ricerca e sviluppo volte ad assicurare ai nostri clienti soluzioni tecnologiche e servizi affidabili, sicuri e innovativi. In particolare per quanto riguarda i progetti legati alla transizione energetica verso le fonti rinnovabili, con l'obiettivo di contribuire da protagonisti al raggiungimento dell'ambizioso obiettivo della carbon-neutrality al 2050.

Le sfide che ci aspettano sono molte ma, nonostante l'incertezza che contraddistingue il periodo storico che stiamo vivendo, guardiamo al futuro con determinazione e positività. Il nostro intento è creare valore condiviso e sostenibile nel lungo periodo per l'organizzazione, per voi stakeholders e per tutto il contesto in cui operiamo, investendo nella formazione e nella sicurezza dei collaboratori, condividendo le nostre conoscenze per lo sviluppo del territorio e riducendo al minimo l'impatto ambientale delle nostre attività.

Perché abbiamo mille possibilità per creare il nostro futuro, ma un solo mondo in cui viverlo.

Mario, Cristiano e Paolo Nardi

«Nella nostra strategia di lungo termine, la sinergia tra sostenibilità e innovazione rappresenta una leva abilitante fondamentale»

HIGHLIGHT 2020

PIETRO FIORENTINI IN BREVE

 **+2.000***
COLLABORATORI
NEL MONDO

 **14**
SITI PRODUTTIVI
NEL MONDO

 **+21%**
DI CRESCITA
RISPETTO AL 2019

* Dato comprensivo dei dipendenti e somministrati del Gruppo.

La sostenibilità è integrata nella nostra strategia a lungo termine, creando valore anche per la società e l'ambiente in cui viviamo.

PERFORMANCE ESG

 **+11%**
DI NUOVI ASSUNTI
RISPETTO AL 2019

 **~50%**
DEI NEO-ASSUNTI HA
MENO DI 30 ANNI

LINEE D'AZIONE PER IL FUTURO



SVILUPPO DI PROGRAMMI
PER LA PROMOZIONE DELLA
**DIVERSITY &
INCLUSION**
NELL'AMBITO DELLA NOSTRA
PEOPLE STRATEGY



FORNITURA DI
**ENERGIA CERTIFICATA
AL 100% COME
RINNOVABILE**
PER I NOSTRI SITI



ATTIVITÀ E PROGETTI DI
**EMPLOYER
BRANDING**



OTTENIMENTO DELLA
ISO 50001
PER MIGLIORARE LE NOSTRE
PERFORMANCE ENERGETICHE



**FLOTTA
AZIENDALE**
SEMPRE PIÙ SOSTENIBILE



CRESCENTI
**INVESTIMENTI IN
FORMAZIONE**
PER LO SVILUPPO, A 360°, DELLE
COMPETENZE DELLE NOSTRE RISORSE



-32%
DI INFORTUNI SUL
LAVORO RISPETTO
AL 2019



€6,7 MLN
DI INVESTIMENTI IN
RICERCA & SVILUPPO,
IN PARTICOLARE PER
LA PROMOZIONE DELLE
ENERGIE RINNOVABILI



55.839 ORE
DI FORMAZIONE
EROGATE



68%
DEL TOTALE DEGLI
ACQUISTI DEL GRUPPO
DA FORNITORI LOCALI



-14%
DI INTENSITÀ ENERGETICA
RISPETTO AL 2019

INDICE

1

PIETRO FIORENTINI: LEADING PLAYER IN CHANGE

- 12 WE ARE PIETRO FIORENTINI
- 13 LA NOSTRA STORIA
- 16 LA PRESENZA NEL MONDO
- 18 SOCIOGRAMMA
- 20 PRINCIPALI DATI ECONOMICI

2

IL NOSTRO MODELLO DI BUSINESS E SVILUPPO SOSTENIBILE

- 24 LA NOSTRA BUSSOLA, I NOSTRI VALORI
- 28 LA NOSTRA FILIERA
- 30 UNA STRATEGIA DI BUSINESS INTEGRATA
- 32 I FATTORI ABILITANTI
DELLA NOSTRA STRATEGIA

3

IL NOSTRO IMPEGNO PER UN FUTURO PIÙ SOSTENIBILE

- 46 IL NOSTRO PERCORSO VERSO
LO SVILUPPO SOSTENIBILE
E LE TEMATICHE ESG
- 47 STAKEHOLDER ENGAGEMENT
E MATERIALITÀ

8

4

IL NOSTRO IMPEGNO A FAVORE DELL'AMBIENTE

- 56 IL NOSTRO BUSINESS A SERVIZIO
DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA
- 58 GESTIONE AMBIENTALE
ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
- 66 TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA CIRCOLARE

5

SICUREZZA ED EQUITÀ PER TUTTI

- 72 LA NOSTRA RISORSA PIÙ IMPORTANTE:
IL CAPITALE UMANO
- 88 TUTELIAMO LA SALUTE E LA SICUREZZA
DELLE NOSTRE PERSONE
- 94 CREIAMO PARTNERSHIP DI VALORE
CON I NOSTRI FORNITORI
- 98 IL CLIENTE AL CENTRO, SEMPRE
- 104 TERRITORIO E COMUNITÀ

6

TRASPARENZA E INTEGRITÀ

- 110 GOVERNANCE
E ORGANIZZAZIONE
- 114 GESTIONE DEI RISCHI
E DELLE OPPORTUNITÀ

7

APPENDICE

- 120 GESTIONE DEGLI
IMPATTI AMBIENTALI
- 126 GESTIONE DEL PERSONALE
- 132 SALUTE E SICUREZZA
SUL LAVORO
- 134 GESTIONE DELLA CATENA
DI FORNITURA
- 135 NOTA METODOLOGICA
- 136 GRI CONTENT INDEX

9

1 PIETRO FIORENTINI: LEADING PLAYER IN CHANGE

- 12 WE ARE PIETRO FIORENTINI
- 13 LA NOSTRA STORIA
- 16 LA PRESENZA NEL MONDO
- 18 SOCIOGRAMMA
- 20 PRINCIPALI DATI ECONOMICI



SUSTAIN- ABILITY *to lead*

6
SITI PRODUTTIVI
IN ITALIA

8
SITI PRODUTTIVI
NEL RESTO DEL
MONDO

+100
PAESI IN CUI
ESPORTIAMO

€398 MLN
RICAVI DELLE
VENDITE TOTALI*

+67%
RICAVI
DALL'U.E.

* Dato del Bilancio Consolidato di Gruppo al 31/12/2020.

Vogliamo guidare da protagonisti i cambiamenti che nei prossimi anni caratterizzeranno lo scenario in cui viviamo, come la digitalizzazione, la transizione verso fonti energetiche più pulite e una maggiore responsabilità sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale.

WE ARE PIETRO FIORENTINI

Con oltre 80 anni di esperienza, Pietro Fiorentini è **leader a livello globale nella realizzazione di prodotti e servizi tecnologicamente avanzati per il sistema multigas**, in particolare per quanto riguarda la filiera del gas naturale: dalla componentistica e i servizi per le reti di trasporto e distribuzione, fino a una serie di soluzioni ingegnerizzate che comprendono valvole, misuratori multifasici, impianti di processo, cabine e gruppi di riduzione e misura.

Il Gruppo, il cui Headquarter si trova ad Arcugnano nel vicentino, è oggi una delle più importanti realtà industriali del Nord-Est italiano, con un **network di distribuzione mondiale attivo in oltre 100 Paesi** in tutti i continenti. In prima linea per lo sviluppo di **tecnologie e soluzioni sempre più orientate alla sostenibilità, alle energie rinnovabili e alla digitalizzazione**, Pietro Fiorentini è leader nei progetti di **Smart Metering** e più in generale delle **Smart Grids**.

Negli ultimi anni, inoltre, si sono intensificati

gli sforzi a favore del ricorso a **fonti energetiche green**, quali il biometano, l'idrogeno e il Power-to-gas, con l'obiettivo di cogliere le nuove opportunità derivanti dalla transizione energetica.

Il cliente è al centro dell'approccio imprenditoriale del Gruppo, che ha dato vita a un modello operativo efficiente e concreto, al fine di aumentare quanto più possibile il valore generato. In questo senso, l'impegno della Pietro Fiorentini non si esaurisce nella capacità di assicurare prodotti e processi di alta qualità, bensì di rispondere alle esigenze del cliente in tutte le fasi della collaborazione, dal supporto tecnico ai servizi di manutenzione, dalla logistica alla comunicazione e alla condivisione di informazioni. Anche grazie all'adozione di questa logica di *customer-centricity*, il Gruppo vanta una solida clientela tra società di distribuzione e trasporto del gas naturale, compagnie Oil & Gas, EPC (*Engineering, Procurement & Construction*), *end-users* industriali e utilities.

LA NOSTRA STORIA

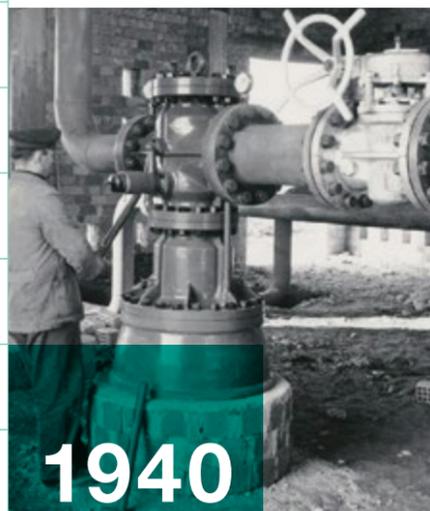
Quella della Pietro Fiorentini è la storia di un successo italiano che ha saputo conquistare il mondo. Una storia fatta di momenti fondamentali che hanno reso il Gruppo una tra le maggiori realtà industriali del Nord Est italiano, riconosciuta a livello internazionale come punto di riferimento in termini di innovazione di prodotto e di processo.

Di pari passo con il tema della digitalizzazione, la **sostenibilità** rappresenta un ambito d'azione sul quale è crescente l'impegno da parte della Pietro Fiorentini. Nel 2020 il Gruppo ha avviato una serie di progetti per **perseguire l'obiettivo della transizione energetica**: il focus delle iniziative green si basa sull'innovazione delle soluzioni legate al mondo delle energie rinnovabili. Nascono così i progetti che permettono al Gruppo l'ingresso nei settori del biometano, dell'idrogeno e del Power-to-Gas. Infine, nella seconda metà del 2020, la Pietro Fiorentini ha avviato un programma di valutazione completa del modello di sostenibilità sulla base dei criteri ESG (*Environmental, Social, Governance*), per rispondere alle aspettative dei propri clienti e stakeholder sui temi della responsabilità socio-ambientale e di gestione, che si concretizza anche nella redazione di questo Bilancio di Sostenibilità.

LA STORIA DI UN
SUCCESSO ITALIANO
CHE HA SAPUTO
CONQUISTARE IL MONDO

CON OLTRE 80 ANNI
DI ESPERIENZA,
PIETRO FIORENTINI
È LEADER GLOBALE
NELLA REALIZZAZIONE
DI PRODOTTI E SERVIZI
TECNOLOGICAMENTE AVANZATI
PER IL SISTEMA MULTIGAS

LA NOSTRA STORIA



1940

L'INIZIO DELLA STORIA

Il primo gennaio del 1940 viene fondata a Bologna la "Pietro Fiorentini Impianti Metano, Fabbrica Italiana Apparecchi Carburatori per Gas Metano". Nel 1941 l'Azienda comincia a produrre impianti per utilizzare il metano al posto del normale carburante nei motori a scoppio, e dall'anno successivo inizia a vendere regolatori di pressione per bombole a gas. È l'inizio della storia di oltre 80 anni ricca di successi e di traguardi sempre più ambiziosi.



1957

OLTRE I CONFINI

Dopo essersi trasferita a Vicenza nel 1950, l'Azienda compie il suo primo grande salto commerciale firmando un contratto di licenza di produzione all'estero con una società di servizi petroliferi tra le più importanti al mondo, la "Compagnie de Compteurs". Negli anni successivi il portafoglio di prodotti e servizi si estende con l'offerta di soluzioni complete e impianti per la riduzione e misura del gas.



1963

PASSAGGIO DI CONSEGNE

Dopo la scomparsa del fondatore Pietro Fiorentini, il timone dell'Azienda passa al genero Tito Nardi, che avvia una completa riorganizzazione produttiva. È un momento storico della politica energetica italiana, in cui la Pietro Fiorentini è tra i partner principali di Snam nel processo di metanizzazione del Nord Italia, compiuto grazie ai nuovi accordi di importazione stipulati con Libia, URSS e Olanda.

1992



VERSO ORIENTE

Viene costituita una joint venture con Shanghai Aerospace, colosso cinese che entrò in quegli anni nel settore energia, a seguito della quale nascerà nel 1996 Shanghai Fiorentini, società indipendente partecipata al 40% (oggi 45%) dalla Pietro Fiorentini, destinata alla produzione di regolatori e impianti per i mercati di Cina ed Estremo Oriente. In questi anni nascono inoltre filiali internazionali del Gruppo in Europa, Asia e Sud America.



2001

L'INIZIO DELLA TRASFORMAZIONE LEAN

Con i primi anni 2000 e il passaggio alla terza generazione imprenditoriale guidata da Mario, Cristiano e Paolo Nardi, inizia la trasformazione organizzativa e produttiva dell'Azienda con l'implementazione graduale di innovativi modelli di Lean Manufacturing, termine allora quasi del tutto sconosciuto nel nostro Paese. L'obiettivo è diventare sempre più "leggeri" eliminando gli sprechi, liberando risorse e concentrando gli sforzi nella creazione di valore, in un processo di miglioramento continuo. Un percorso che continua ancora oggi e che ha portato la Pietro Fiorentini a diventare uno dei punti di riferimento internazionale nell'applicazione di questa metodologia.



2006

ARRIVA IL DIGITALE

Con l'acquisizione di Digit Srl, azienda che produce impianti di telegestione e telecontrollo, Pietro Fiorentini scommette sulla digitalizzazione dei sistemi di misurazione del gas, in vista di un possibile cambio di tecnologia su milioni di contatori. La scelta si rivelerà vincente: ad oggi sono oltre 6 milioni i contatori smart prodotti dalla Pietro Fiorentini per il solo mercato europeo.

2020



PAROLA CHIAVE: SOSTENIBILITÀ

Alla fine degli anni Dieci, Pietro Fiorentini ha già all'attivo numerosi progetti legati allo sviluppo di energie rinnovabili come il biometano, l'idrogeno e il power to gas, soluzioni fondamentali nel processo di transizione energetica. A partire dal settembre 2020 l'Azienda ha avviato un programma di valutazione completa del modello di sostenibilità sulla base dei criteri ESG (Environmental, Social, Governance), per rispondere alle aspettative dei propri stakeholder sui temi delle responsabilità ambientali, sociali e di gestione.

LA PRESENZA NEL MONDO

Il Gruppo Pietro Fiorentini vanta una solida clientela tra società di distribuzione e trasporto del gas naturale, compagnie Oil & Gas, EPC, end-user industriali e utilities, che ne riconoscono uno standing assoluto in termini di **qualità, servizio, innovazione di prodotto e di processo**. Attraverso un processo di espansione e internazionalizzazione, il Gruppo ha ampliato i propri orizzonti verso lo sviluppo di tecnologie e soluzioni per un mondo

digitale e sostenibile. Al 31 dicembre 2020 il Gruppo conta, oltre alla sede principale di Arcugnano (Vicenza), una trentina di altre sedi, produttive e commerciali, tra Italia ed estero, e impiega circa 2.000* collaboratori nel mondo, con un network di distribuzione che raggiunge oltre **100 paesi in tutti i continenti**. Il Gruppo realizza oltre il 67% dei ricavi entro i confini dell'Unione Europea.

+30
SEDI NEL MONDO

+2.000*
COLLABORATORI

+100
PAESI SERVITI
DAL NETWORK
COMMERCIALE

SITI PRODUTTIVI IN ITALIA

- Arcugnano | Vicenza
- Rosate | Milano
- Rescaldina | Milano
- Talamona | Sondrio
- Desenzano del Garda | Brescia
- S.Vito al Tagliamento | Pordenone

- ◇ Sedi italiane
- Sedi estere

* Dato comprensivo dei dipendenti e somministrati del Gruppo.

SOCIOGRAMMA*



PIETRO FIORENTINI: LEADING PLAYER IN CHANGE

PIETRO FIORENTINI: LEADING PLAYER IN CHANGE

Società controllate
 Società collegate
 *Aggiornato al 31/12/2020

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Nel 2020 il Gruppo Pietro Fiorentini ha raggiunto un fatturato consolidato di 398 milioni di €, un dato in crescita di circa il 21,2% rispetto al 2019. Nonostante uno scenario in cui l'economia mondiale ha fatto segnare un -3,5%, l'Unione Europea ha registrato un -5,1% e l'economia italiana ha segnato un -8,9%, **il Gruppo si è dimostrato molto resiliente** anche grazie al settore di riferimento della distribuzione e trasporto del gas che è altamente regolato e anticiclico.

La posizione finanziaria netta è significativamente migliorata rispetto ai già positivi anni precedenti, passando da un indebitamento complessivo a fine 2019 di circa 34 milioni di euro a una posizione positiva di circa 8 milioni di euro a fine 2020. Questo dovuto principalmente all'aumento della liquidità da parte delle società controllate e dall'investimento in titoli effettuato dalla Capogruppo nel corso del 2020.

L'EBITDA, risulta in aumento del 43,5% rispetto al 2019 attestandosi a 77,4 milioni di €*. Anche il reddito operativo risulta in aumento di circa 19 milioni di € rispetto al 2019. In termini percentuali si attesta a un 14% nel 2020, contro un 11,4% del 2019.

€ **€398 MLN**
FATTURATO CONSOLIDATO NEL 2020

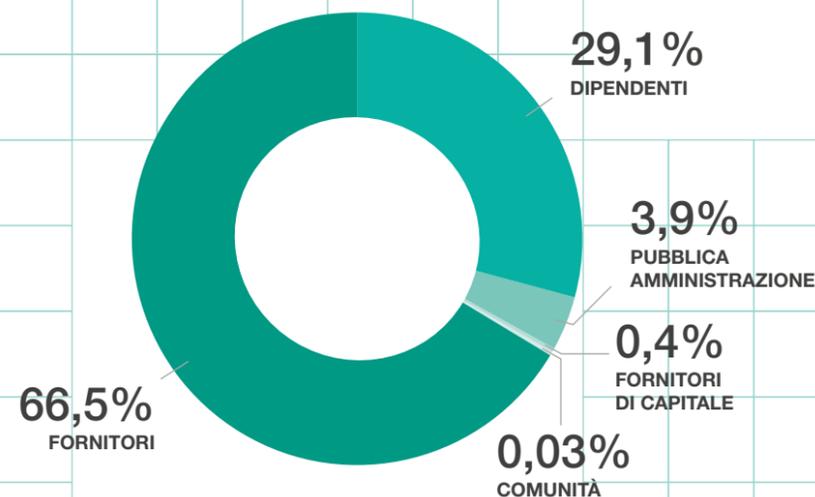
+21,2%
RISPETTO AL 2019

€ **€77,4 MLN**
EBITDA*

+43,5%
RISPETTO AL 2019

* Secondo la prassi di calcolo del sistema bancario italiano.

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO NEL 2020 [k€]

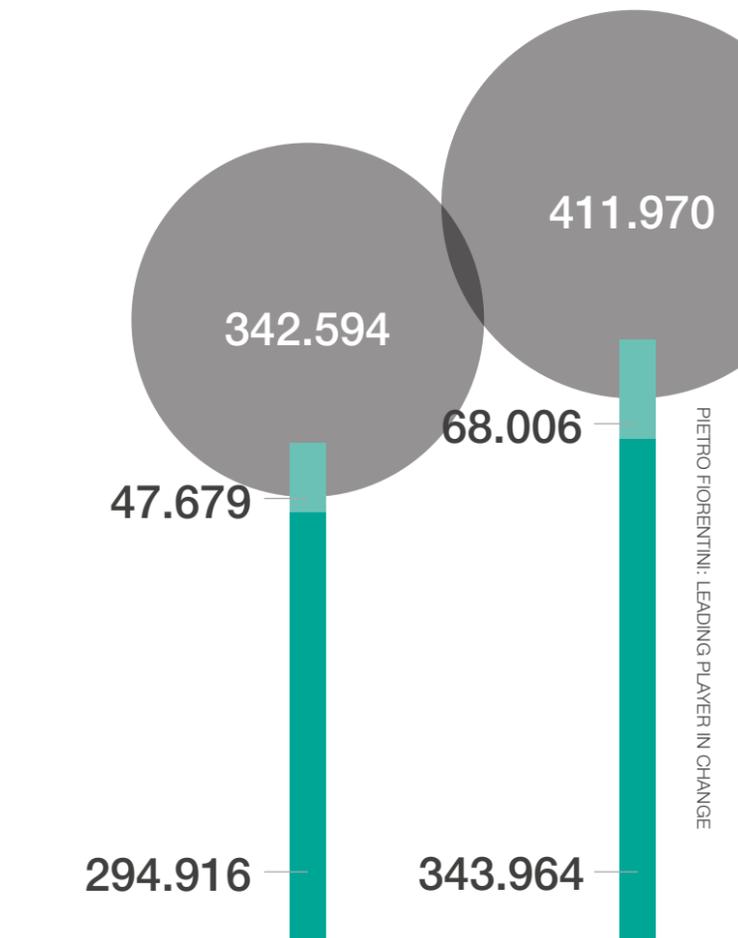


CREAZIONE DI VALORE PER GLI STAKEHOLDER: IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

Per Pietro Fiorentini la sostenibilità e la creazione del valore sono concetti fortemente legati: **la sostenibilità crea valore per l'azienda e per gli stakeholder**, mettendo in relazione il business e la responsabilità sociale d'impresa. Attraverso le proprie attività, il Gruppo produce ricchezza che contribuisce, direttamente e indirettamente, alla **crescita economica del contesto** in cui opera. Tale ricchezza viene comunemente misurata in termini di Valore Aggiunto prodotto e distribuito ai propri stakeholder di riferimento.

Il prospetto del Valore Aggiunto è calcolato sulla base dei GRI Standard, framework di riferimento e dei valori tratti dallo schema legale di Conto Economico, diventando così un utile strumento per tutti gli stakeholder per comprendere gli impatti economici che il Gruppo stesso produce. Nel 2020 il valore economico generato è stato pari a 412 milioni di euro, in aumento di circa 70 milioni di euro rispetto al 2019 (+20%), di cui l'83% risulta distribuito agli stakeholder.

+20,3%
DEL VALORE ECONOMICO GENERATO



VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO [k€]

	2019	2020
● VALORE ECONOMICO GENERATO	342.594	411.970
■ VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	294.916	343.964
└ COSTI OPERATIVI	196.602	228.831
└ VALORE DISTRIBUITO AI DIPENDENTI	84.723	100.193
└ VALORE DISTRIBUITO AI FORNITORI DI CAPITALE	1.418	1.347
└ VALORE DISTRIBUITO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	12.112	13.492
└ VALORE DISTRIBUITO ALLA COMUNITÀ	60	100
■ VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	47.679	68.006

2 IL NOSTRO MODELLO DI BUSINESS E SVILUPPO SOSTENIBILE

- 24 LA NOSTRA BUSSOLA, I NOSTRI VALORI
- 28 LA NOSTRA FILIERA
- 30 UNA STRATEGIA DI BUSINESS INTEGRATA
- 32 I FATTORI ABILITANTI DELLA NOSTRA STRATEGIA

Tecnologia, innovazione, ricerca, progettazione, design, strategia: ogni aspetto in Pietro Fiorentini è oggetto di una costante revisione e di continui perfezionamenti.

L'obiettivo è sempre mettere il cliente e le sue esigenze al centro di un modello operativo in grado di utilizzare in maniera ottimale flussi e risorse, per rispondere in modo rapido, coerente e concreto, riducendo costi e sprechi per aumentare il valore.

SUSTAIN- ABILITY *to innovate*

1
CENTRO DI
INNOVAZIONE
DEDICATO
ALL'IDROGENO

10
PARTNERSHIP AVVIATE
SUI TEMI DELLA
TRANSIZIONE
ENERGETICA

2,4%
INVESTIMENTI
IN RICERCA &
SVILUPPO
RISPETTO AL
FATTURATO*

6
PROGETTI AVVIATI PER LA
PROMOZIONE DELLE
ENERGIE RINNOVABILI

* riferito al fatturato
di Pietro Fiorentini S.p.A.

PROGRAMMA



BORSA ITALIANA

LA NOSTRA BUSSOLA, I NOSTRI VALORI

Il modello di business di Pietro Fiorentini, grazie all'esperienza maturata in oltre 80 anni di storia, coniuga **sostenibilità e innovazione** per mettere a disposizione dei propri clienti soluzioni e tecnologie lungo tutta la catena di valore del settore gas, dall'estrazione fino all'utilizzo finale. **Oggi il Gruppo è in prima linea a favore dell'ambizioso obiettivo europeo di raggiungere la carbon-neutrality entro il 2050**, integrando i fattori ESG nel proprio modello imprenditoriale.

Un impegno che prende forma ogni giorno e che è reso possibile grazie a crescenti investimenti in Ricerca & Sviluppo, all'avvio di nuove partnership e sinergie nel settore e, soprattutto, al lavoro realizzato ogni giorno dalle persone di Pietro Fiorentini.

A seguito dell'adozione dell'innovativo approccio del *Lean Management*, che ha determinato importanti trasformazioni sia nel processo produttivo sia nelle relazioni gerarchiche e nel ruolo dei collaboratori e dei Team di lavoro, si è raggiunto un più forte allineamento tra strategia dei vertici e obiettivi del Management, rendendo possibile una **crescita sostenibile del business** e, allo stesso tempo, **una risposta sempre più adeguata alla domanda del mercato**.

Proprio da questa esigenza di condivisione interna e in ottica di **piena trasparenza nei confronti di tutti gli stakeholder** viene definita, per la prima volta nel 2012, la **Bussola aziendale**¹, che guida la creazione di valore del Gruppo Pietro Fiorentini e riunisce in sé i **valori aziendali**, gli **obiettivi strategici** e gli **strumenti per perseguire tali obiettivi**. Tale Bussola, esito di un percorso di confronto e revisione costante, indica quello che è lo **scopo primario del business**, ossia la **realizzazione di tecnologie e soluzioni per un mondo digitale e sostenibile**.

MISSION

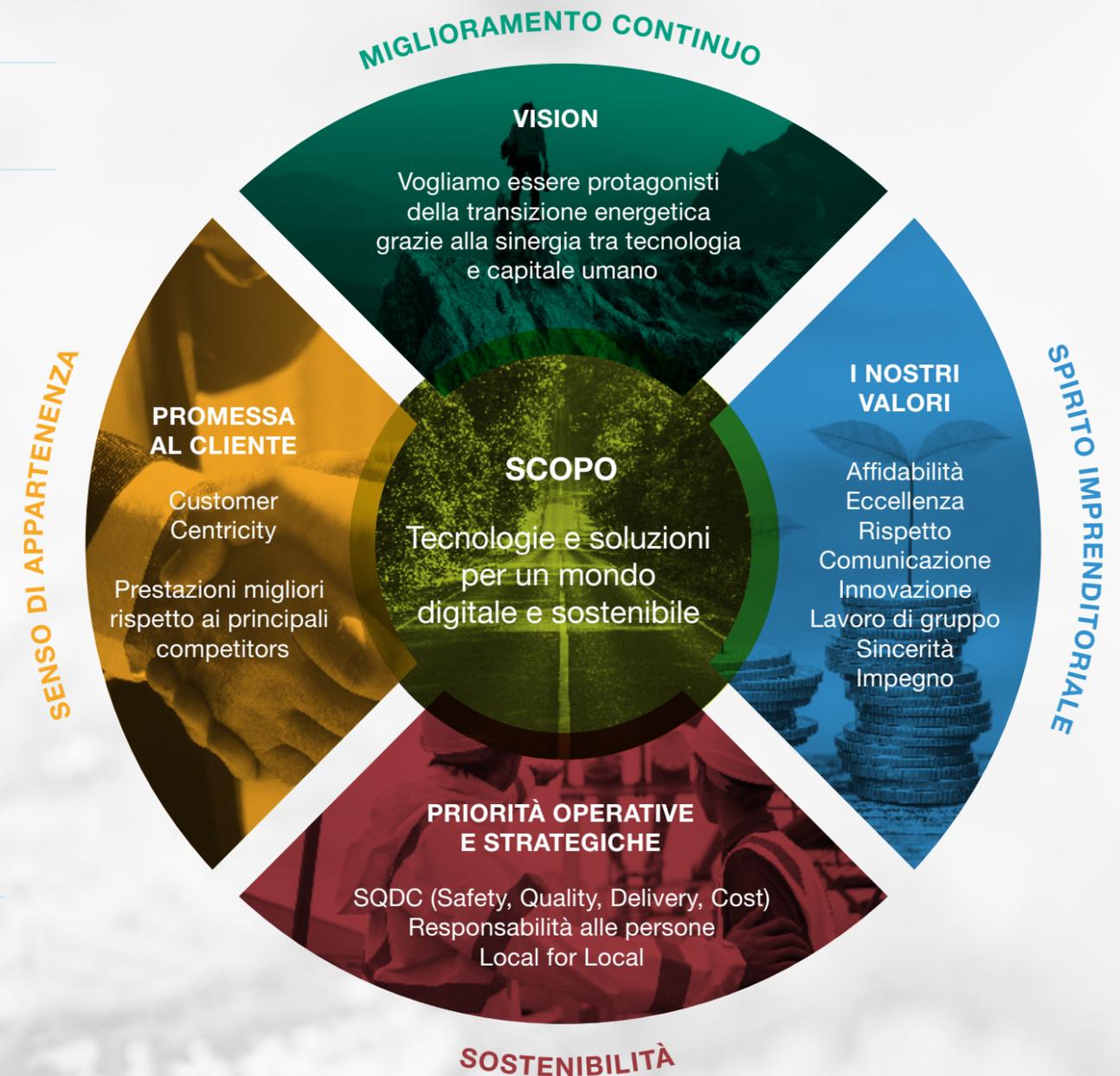
Operiamo a livello internazionale con soluzioni ad alto contenuto tecnologico per i settori dell'energia e delle utilities, mettendo il cliente al centro di un modello operativo altamente efficiente in grado di creare valore sostenibile

VISION

Vogliamo essere protagonisti dello sviluppo sostenibile e di un utilizzo responsabile delle risorse grazie alla sinergia tra tecnologia e capitale umano

PURPOSE

Tecnologie e soluzioni per un mondo digitale e sostenibile



¹ Ideato dalla giapponese Bridgestone negli anni Sessanta, questo metodo affonda le sue radici nel Management By Objectives e nel Total Quality Management. Il termine "Hoshin Kanri", cioè la "gestione della bussola"

(le singole parole "hoshin" e "kanri" significano rispettivamente "direzione" e "amministrazione") fu formalizzato fra 1981 e 1988 dalla Japanese Association of Standards e portato in Occidente dagli scritti di Yoji Akao.

La **cultura aziendale** di Pietro Fiorentini, contraddistinta da valori condivisi, tra cui quelli dell'onestà, del rispetto, della condivisione, guida il lavoro quotidiano tra i colleghi, così come il rapporto con gli stakeholder esterni. I collaboratori sono i primi ambasciatori di questi principi e, più in generale, della cultura aziendale, dando ogni giorno il proprio contributo personale e professionale a favore di un mondo migliore per i clienti e per le generazioni future.

Nel **2001**, durante una due-giorni dedicata, Proprietà, Dirigenti, Quadri e rappresentanti di tutte le categorie aziendali si sono riuniti per redigere la **Carta dei Valori**, che raccoglie le linee guida volte ad assicurare il rispetto della singola persona a favore del bene comune, garantendo il raggiungimento degli obiettivi, in un clima di rispetto e fiducia. I valori, così definiti, sono stati inoltre approfonditi e declinati alla luce del contesto aziendale. La definizione della Carta dei Valori ha costituito il **primo passaggio, indispensabile, del percorso di rinnovamento dell'organizzazione interna** avviato con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza al Gruppo e realizzare il **cambiamento organizzativo** in coerenza con i principi del **Lean Thinking**. È nella Carta dei Valori che vengono presentati i principi sui quali si fonda l'intera struttura di Pietro Fiorentini.

VALORI E PRINCIPI CONDIVISI, PER RISPETTARE SIA I SINGOLI CHE IL BENESSERE COMUNE

AFFIDABILITÀ

Manteniamo sempre e con puntualità gli impegni assunti, rispondendo con successo alle aspettative per generare fiducia

COMUNICAZIONE

Assicuriamo che le strategie, i programmi, gli obiettivi e le informazioni siano trasmessi in modo trasparente, preciso e comprensibile, prestando attenzione per capire il punto di vista di chi ascolta

ECCELLENZA

Fissiamo obiettivi ambiziosi e di miglioramento continuo, identificando il flusso del valore e organizzando le risorse al fine di ridurre gli sprechi che ne ostacolano lo sviluppo

IMPEGNO

Operiamo con determinazione nell'analisi dei problemi, nelle proposte di soluzione e nell'attuazione dei compiti, cogliendo il massimo da ogni opportunità

INNOVAZIONE

Perseguiamo un'evoluzione costante incentivando la ricerca di nuove soluzioni, senza accontentarci di seguire la strada più facile

LAVORO DI GRUPPO

Coinvolgiamo e motiviamo colleghi e collaboratori, valorizzandone idee, conoscenze e competenze con l'obiettivo di un miglioramento continuo di prestazioni e risultati

RISPETTO

Accettiamo e difendiamo la dignità delle persone e del loro lavoro, senza distinzione di sesso, razza o provenienza, impegnandoci a trarre un valore aggiunto dalle diversità

SINCERITÀ

Dimostriamo integrità morale, onestà professionale e correttezza nei rapporti interpersonali, sostenendo con coraggio idee e opinioni



LA NOSTRA FILIERA



DISTRIBUZIONE DEL GAS A MEDIA PRESSIONE

Il Gruppo fornisce regolatori di pressione, valvole e filtri sviluppati ad hoc per l'utente finale, oltre a impianti completi per la riduzione, la misura, il filtraggio e il riscaldamento del gas per far sì che l'afflusso di combustibile sia sicuro e continuo. Il Gruppo inoltre progetta, costruisce, installa e supervisiona cabine di distribuzione per il gas naturale.



DISTRIBUZIONE DEL GAS A BASSA PRESSIONE

Pietro Fiorentini offre un'intera gamma di impianti, regolatori di pressione, dispositivi di sicurezza per la regolazione del flusso, contatori e correttori di volume per l'utilizzo industriale, oltre a servizi dedicati alla gestione degli allarmi e dei dati.



TRASPORTO DEL GAS AD ALTA PRESSIONE

Il Gruppo fornisce gli strumenti necessari a garantire il corretto trasporto del gas in tutte le sue fasi, dalla liquefazione del gas agli impianti di disidratazione, dal trattamento e regolazione della pressione che garantiscono la qualità del gas liquefatto ai servizi di monitoraggio per garantire la sicurezza e il corretto approvvigionamento della rete.



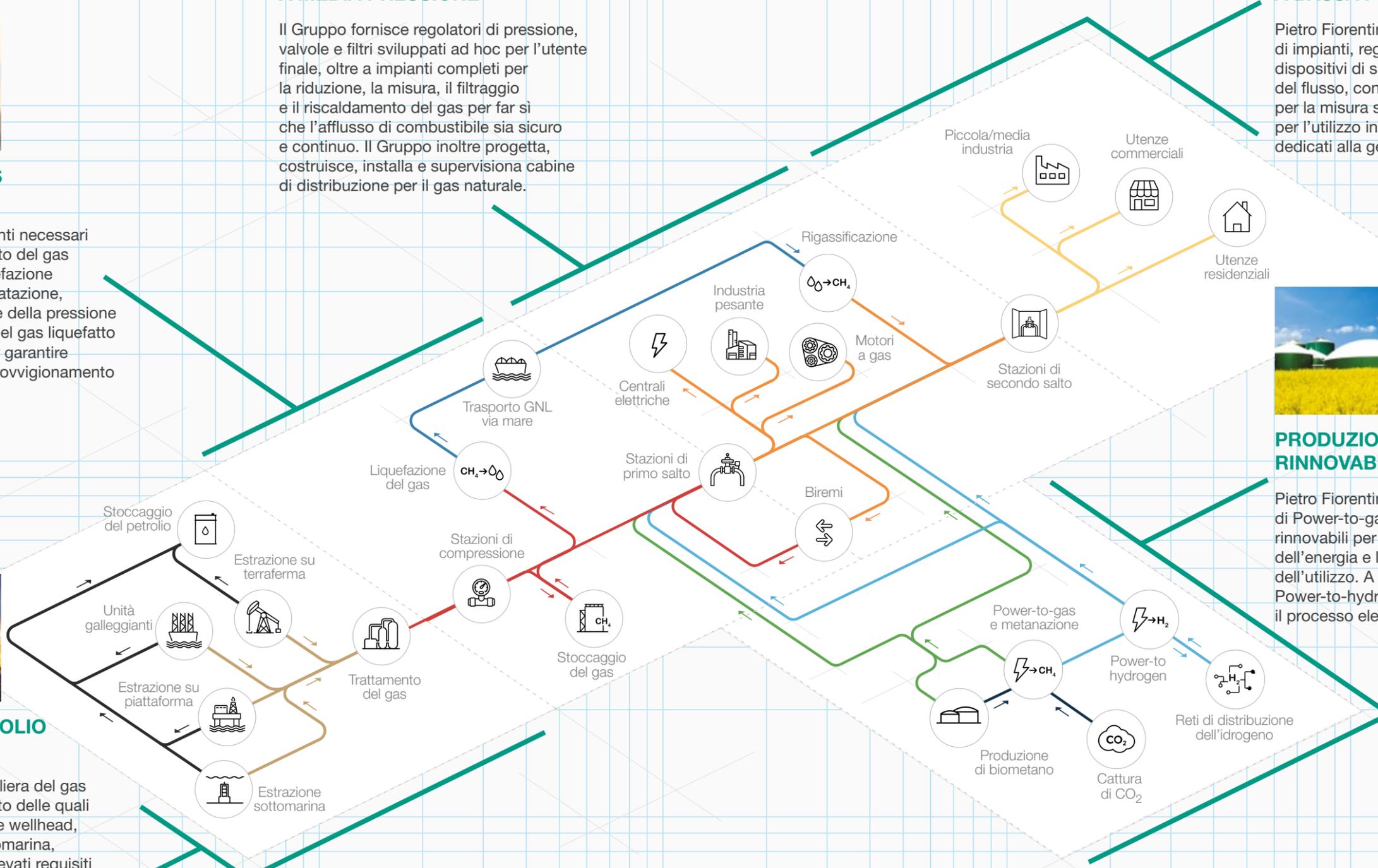
PRODUZIONE DI GAS RINNOVABILI

Pietro Fiorentini ha sviluppato sistemi di Power-to-gas che utilizzano le energie rinnovabili per facilitare lo stoccaggio dell'energia e la programmazione dell'utilizzo. A questo si affianca, Power-to-hydrogen che utilizza invece il processo elettrolisi per generare idrogeno.



ESTRAZIONE DI PETROLIO E GAS NATURALE

Pietro Fiorentini gestisce la filiera del gas fin dalle prime fasi, nell'ambito delle quali offre soluzioni per gli offshore wellhead, a partire dall'estrazione sottomarina, che necessita il rispetto di elevati requisiti di sicurezza con l'obiettivo di preservare l'ambiente circostante (in particolare le risorse idriche come mari e laghi), fino alla gestione delle separazioni fisiche e chimiche, addolcimenti di gas e filtraggio.



	GAS NATURALE		BIOMETANO		GAS A BASSA PRESSIONE
	PETROLIO		GAS AD ALTA PRESSIONE		DIOSSIDO DI CARBONIO
	IDROGENO		GAS A MEDIA PRESSIONE		GAS LIQUIDO

IL NOSTRO MODELLO DI BUSINESS E SVILUPPO SOSTENIBILE

IL NOSTRO MODELLO DI BUSINESS E SVILUPPO SOSTENIBILE

UNA STRATEGIA DI BUSINESS INTEGRATA

La definizione della Bussola aziendale rappresenta il punto di partenza nell'identificazione della **strategia di business di Pietro Fiorentini**, che guarda all'orizzonte di **medio-lungo termine** con l'obiettivo di generare valore lungo tutta la filiera e per tutti gli stakeholder, sia interni sia esterni. **Al centro degli obiettivi strategici del Gruppo** c'è la volontà di fare la propria parte a favore di una **crescita sostenibile**, assicurando una **fornitura di energia pulita per le imprese e gli utenti finali**.

Ed è proprio con questo intento che il Gruppo ha deciso di **integrare i propri obiettivi di business con alcuni principali target ESG** (ambientali, sociali e di governance) e di perseguire i più ambiziosi obiettivi della **transizione energetica** e del **contrasto al cambiamento climatico**, in linea con quanto previsto dal *European Green Deal* e dagli Accordi di Parigi.

La visione strategica del Gruppo non può infatti prescindere dal **contesto di riferimento** e dall'evoluzione di alcuni trend di mercato che, sempre più, potrebbero avere un impatto sul business. In particolare, si prevede che il consumo di gas continuerà globalmente a crescere fino al 2037, ma che anche dopo tale data resterà una fonte energetica di ampio utilizzo. A calare saranno invece carbone e petrolio, molto più negativi in termini ambientali rispetto al gas, in favore di un sempre più massivo utilizzo delle energie rinnovabili, soprattutto nei Paesi più avanzati². La transizione energetica rappresenta una sfida nell'ambito della quale il mix energetico e, più specificatamente, **la produzione di gas dal ricorso a fonti non convenzionali e rinno-**

vabili e l'utilizzo dello stesso per l'immagazzinamento di energia richiederà investimenti infrastrutturali e, conseguentemente, una crescita nella domanda di componenti (regolatori, misuratori, etc.) e servizi correlati.

Pietro Fiorentini basa la propria strategia sul **paradigma delle 3D – Digitalizzazione, Decarbonizzazione e Decentralizzazione**, la cui integrazione è fondamentale per perseguire l'obiettivo europeo della neutralità climatica al 2050 e dei target intermedi al 2030.

DIGITALIZZAZIONE DECARBONIZZAZIONE DECENTRALIZZAZIONE

In questa direzione sono stati quindi orientati, negli ultimi anni, i principali progetti di innovazione e sostenibilità del Gruppo, dallo **Smart Metering** per la sostituzione di decine di milioni di contatori di nuova generazione allo sviluppo di **reti intelligenti di distribuzione del gas** (cosiddette *Smart Grids*), integrate (energia/gas, da più enti di produzione) e interconnesse (*Internet-of-Things* e sistemi di gestione e monitoraggio continuo).

La visione strategica del Gruppo comprende anche un **Piano di Mergers & Acquisitions (M&A)** che ha come fine ultimo quello di **entrare in nuovi mercati** per ampliare la gamma di prodotti e servizi da offrire alla clientela

M&A TRANSIZIONE ENERGETICA LOCAL-FOR-LOCAL

e per rispondere sempre meglio alle **sfide della digitalizzazione e della transizione energetica**.

Il processo di acquisizioni strategiche segue **precisi driver di crescita**, tra i quali, oltre alla volontà di posizionarsi sempre più come *solution provider* e di inserirsi in settori complementari al proprio *core business*, centrale è il criterio dell'espansione geografica sulla base del principio "**local-for-local**". L'obiettivo è infatti quello di fornire prodotti e servizi localmente, rispondendo così alle richieste e peculiarità di ogni singolo mercato di sbocco e assicurando una maggiore sostenibilità anche dal punto di vista ambientale.

La crescita per linee esterne, unita al grande contributo delle attività di R&S interne, ricoprono un ruolo fondamentale per il modello di business di Pietro Fiorentini, che può così presidiare l'evoluzione tecnologica dalla misurazione analogica dei flussi del gas a quello della telelettura e telegestione dei contatori, assicurando ai propri clienti soluzioni sempre più digitali e sostenibili.

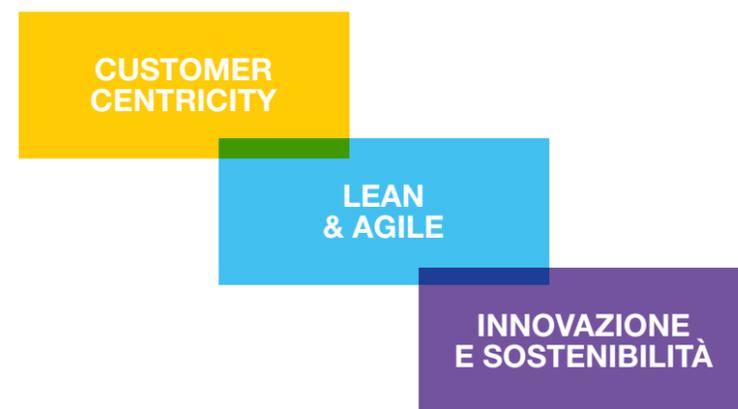
Il Piano di M&A trova comunque le basi nel percorso di riorganizzazione interna implementato secondo i principi del *Lean Management*, senza il quale il Gruppo non avrebbe potuto raggiungere quelle leve di crescita economica necessarie a generare un tale processo di acquisizione e integrazione.



² Fonte: *Global gas outlook to 2050* by McKinsey.

I FATTORI ABILITANTI DELLA NOSTRA STRATEGIA

La Strategia di Pietro Fiorentini fa perno principalmente su quelle che sono definite le “leve abilitanti” del Gruppo, ossia:



CUSTOMER CENTRICITY

Da sempre, Pietro Fiorentini pone la “centralità del cliente” come **fattore abilitante della propria strategia di medio-lungo termine**. Il contesto nel quale si muove il Gruppo degli anni Duemila è sempre più complesso, contraddistinto da una maggiore attenzione ai temi della transizione energetica, da un intenso processo di *digital transformation*, dallo spostamento del focus “*dal prodotto al servizio*”: si tratta di cambiamenti che impongono al Gruppo un ulteriore cambio di passo con l’obiettivo di migliorare la propria competitività e rispondere sempre meglio agli obiettivi di medio-lungo termine della propria clientela. Nel corso del 2019 Pietro Fiorentini ha introdotto una nuova piattaforma di **Customer Relationship Management**, a cui è stato affiancato un percorso di rimodulazione dell’organizzazione interna. In particolare, è stata promossa una funzione interna, quella del **Marketing Industriale**, incaricata di analizzare quelli che sono i bisogni e le aspettative dei clienti e mercati, facendo poi da *trait d’union* con la struttura commerciale e la funzione di Ricerca & Sviluppo. La rimodulazione organizzativa ha permesso di guardare ai bisogni dei clienti in modo sempre più efficace, considerando le loro esigenze in una prospettiva sempre più di medio-lungo termine.

LEAN & AGILE

Pietro Fiorentini implementa ogni progetto, prodotto o servizio con l’obiettivo di **creare il massimo valore possibile per i propri clienti**. La qualità del prodotto e del servizio offerto ha sempre rappresentato un criterio-guida alla base del business ma, per perseguire crescita e performance sempre più competitive, nei primi anni Duemila, il Gruppo ha avviato un percorso di riorganizzazione interna coerente con i principi della “**Lean Production**”³, della produzione snella e delle cosiddette “**tecniche Kaizen**” (la parola *Kaizen* deriva dall’unione dei due termini giapponesi *Kai*, ossia cambiamento, e *Zen*, cioè meglio, coniata nel 1986 dall’economista giapponese Masaaki Imai).

L’adozione di questa metodologia ha permesso a Pietro Fiorentini, in poco tempo, di annoverarsi tra le prime realtà industriali a livello internazionale e di essere considerata una best practice, ottenendo riconoscimenti da alcuni tra i più grandi esperti in materia, come Mike Rother, James Womack e Arnaldo Camuffo, che ha definito l’Azienda “*La Toyota d’Italia*”.

La strutturazione in chiave *Lean* ha permesso al Gruppo di rispondere in modo estremamente reattivo alle sfide dettate dal nuovo scenario contraddistinto da una crescente digitalizzazione e dall’evoluzione del prodotto come servizio, con una crescente attenzione al tema della *user experience*. In questo quadro, nel quale sono molteplici le variabili in grado di impattare su tutta la catena del valore, il Gruppo ha visto evolvere ulteriormente il proprio modello di business, combinando all’efficienza tipica del modello *lean*, anche la metodologia *Agile*.

I sistemi *Lean* e *Agile* si completano e si rafforzano a vicenda con l’obiettivo di **ottimizzare i processi** e di assicurare un **confronto costante**, perseguendo così le più elevate performance di qualità e di **soddisfazione del cliente**. Su queste basi si fonda la visione strategica del Gruppo per i prossimi anni.

³ Il concetto di Lean Production (di “produzione snella”) viene definito ufficialmente per la prima volta nella pubblicazione “The Machine that Changed the World”, scritto nel 1991 da James P. Womack, Daniel T. Jones e Daniel Roos, dove si evidenzia l’enorme divario in termini di produttività tra gli stabilimenti di assemblaggio auto americani e quelli giapponesi, trasformando in particolare il modello produttivo della Toyota di Taiichi Ohno in un approccio organizzativo applicabile in diversi contesti aziendali.

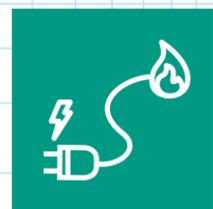
INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ

Innovazione e sostenibilità, due parole che da sempre guidano il modo di fare business di Pietro Fiorentini e che abilitano il percorso verso la transizione energetica. Al principio della **“centralità del cliente”**, il Gruppo affianca il tema della **responsabilità nei confronti della collettività** più in generale, integrando gli **aspetti ESG** (*Environmental, Social, Governance*) nel business. Questa responsabilità si sostanzia in un impegno che va oltre alla compliance normativa e che punta a un *commitment* sempre maggiore e all'individuazione di specifici obiettivi volti a investire sulle **persone**, sulla **tutela dell'ambiente** e sulla **trasparenza**. Ciò è possibile anche grazie all'adeguamento della propria offerta, che non si limita solo alla fornitura di prodotti, sistemi e servizi, ma che punta allo sviluppo e alla realizzazione di tecnologie e soluzioni per un mondo digitale e sostenibile, con particolare attenzione ai progetti legati alle energie rinnovabili.

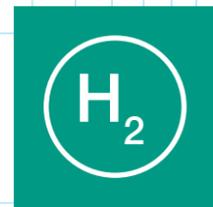
L'**obiettivo ultimo** è quello di contribuire a sfruttare al meglio le risorse del nostro pianeta e creare un futuro in cui tutti gli stakeholder e in particolare le nuove generazioni possano crescere e prosperare. È sull'**innovazione di prodotto** che, soprattutto negli ultimi anni, si concentrano i progetti in chiave di **sostenibilità e transizione energetica**: tra questi, centrali per Pietro Fiorentini sono quelli che riguardano le sperimentazioni con:



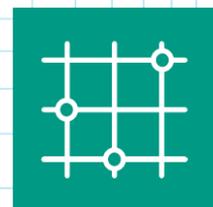
BIOMETANO



POWER-TO-GAS



IDROGENO



SMART GAS GRID



CLAUDIO IMBOCCIOLI
Direttore Ricerca & Sviluppo

L'area **Ricerca e Sviluppo di Pietro Fiorentini**, avviata ufficialmente nel 2016, procede a pieno ritmo, grazie alle attività svolte dalle diverse divisioni aziendali e al lavoro svolto **in sinergia** con diverse Università sia in Italia sia all'estero.

La nostra Azienda vanta oggi di un gamma di prodotti, che ci contraddistingue nel mercato. **Il 2020 in particolare è stato un anno di successo, pieno di nuovi progetti e sperimentazioni.** Abbiamo lanciato sul mercato la **micro-turbina TG2**, un generatore di energia elettrica da installare in by-pass alle linee principali del gas, in grado di produrre energia 24 ore al giorno mentre la stazione alimenta la rete.

Siamo in prima linea anche con diversi progetti volti a potenziare il know-how aziendale nel campo delle energie green, in particolare dell'idrogeno, fronte più che mai attuale nel contesto di progressiva decarbonizzazione. Nel corso del 2021 verrà allestito presso l'Headquarter di Arcugnano un nuovo laboratorio **R&D dedicato** esclusivamente ai **progetti legati all'idrogeno e alle “reti del futuro”**. A questo proposito, il **team Electronics & Embedded Systems**, in collaborazione con il **team Advanced Technologies**, è al lavoro su diversi prodotti.

Particolarmente rilevante è il rivoluzionario **contatore smart per il progetto Hy4Heat**, un Programma con cui il Regno Unito vuole verificare se sia fattibile e conveniente sostituire il gas naturale con l'idrogeno negli edifici commerciali e residenziali. Abbiamo inoltre realizzato **campioni qualificati per regolatori di pressione**, tubazioni e valvole anch'essi destinati per l'impiego su reti 100% a idrogeno.

Anche il **nostro team Misura** risulta essere molto attivo nella sperimentazione e progettazione, difatti, per le reti di trasporto del gas è stato lanciato il nuovo **misuratore industriale a ultrasuoni** ed è attualmente impegnato nello sviluppo di **misuratori domestici con tecnologia ultrasonica**.



BIOMETANO

Da scarto a risorsa

Pietro Fiorentini offre **servizi integrati** che spaziano dal **trattamento e trasformazione del biogas grezzo fino all'immissione del biometano nella rete**, potendo così seguire le esigenze del cliente in tutte le fasi. Grazie al proprio sistema integrato di **upgrading** con permeazione a membrane, denominato **Fio-Grade**, il Gruppo è in grado di pre-trattare il biogas, separandolo dalla CO₂ e trasformandolo in biometano, con un'efficienza di separazione che supera il 99,5%. Con il sistema di iniezione **Fiogrid**, infine, il biometano viene processato in diversi step

(analisi della qualità, misura, compressione, regolazione ed eventuale odorizzazione) per essere poi impiegato nel settore dell'autotrazione.

Le soluzioni tecnologiche sono affiancate anche da **servizi di supervisione e telecontrollo da remoto**, finalizzati alla manutenzione predittiva e all'analisi dei dati, e da un **programma di manutenzione** che prevede verifiche ispettive e metrologiche e manutenzioni operative, fino alla conduzione stessa dell'impianto.



Pietro Fiorentini e Tonello Energie insieme, per l'impianto di upgrading e iniezione in rete di biometano del Gruppo SMAT

Il progetto realizzato tra il 2019 e il 2020 da **Tonello Energie** e **Pietro Fiorentini** è riconosciuto come uno dei più importanti progetti a livello europeo sulla **tecnologica di upgrading integrata per la produzione di biometano da fanghi di depurazione delle acque**. La sinergia tra queste due realtà ha reso possibile, nonostante i tempi molto stretti e le difficoltà dettate dall'emergenza Covid-19, la progettazione e la realizzazione di un **impianto integrato di upgrading e iniezione del Gruppo SMAT**, presso il sito di depurazione di **Castiglione Torinese**.

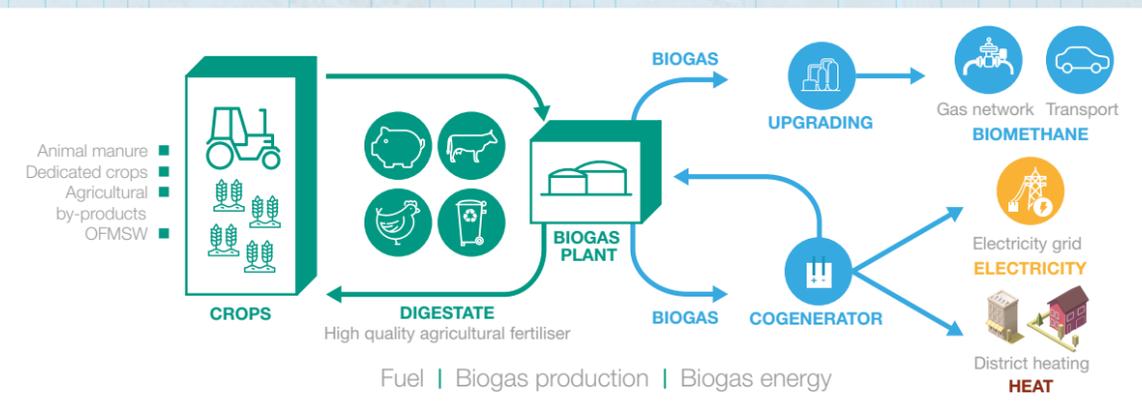
Nell'impianto, costituito da due linee complete di purificazione di biogas da 900 Nm³/h ciascuna (con la predisposizione di una terza linea per un potenziale totale di 2.700 Nm³/h), **viene ora recuperato e trattato il biogas generato dalla digestione anaerobica dei fanghi di depurazione**.

Al sistema di **upgrading** e iniezione sono associati servizi dedicati alla supervisione e al controllo dell'intero impianto e la relativa integrazione con i sistemi esistenti, così da curare ogni fase del progetto.



Il **biometano** è un elemento chiave per raggiungere l'obiettivo europeo della **neutralità climatica al 2050**, perché si tratta di una **fonte di energia rinnovabile** considerata "**neutrale**", ottenuta cioè dalla digestione di **biomasse agricole** (colture dedicate, sottoprodotti e scarti agricoli e deiezioni animali) e **agroindustriali** (scarti della lavorazione della filiera alimentare) e dalla **frazione organica dei rifiuti solido urbano (FORSU)**.

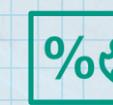
Il biometano si ricava infatti dal biogas che, una volta sottoposto al **processo di upgrading** ossia di raffinazione (rimozione, in più fasi, dell'anidride carbonica mediante un processo di separazione molecolare), può raggiungere una concentrazione di metano uguale o superiore al 97% (il biogas grezzo è composto da una percentuale di metano che varia dal 50 al 70%): tale processo di **upgrading** lo rende utilizzabile per la distribuzione in rete e/o come biocarburante per l'autotrazione.



1.800 NM³/H
PORTATA BIOGAS TOTALE



2.700 NM³/H
PORTATA BIOGAS POTENZIALE



99,5%
RECUPERO DI BIOMETANO



12 BARG
PRESSIONE INIEZIONE





POWER-TO-GAS

Al servizio delle rinnovabili

L'impegno del Gruppo verso la decarbonizzazione e la lunga esperienza nella filiera del gas ha permesso alla Pietro Fiorentini di posizionarsi in prima linea per rafforzare l'infrastruttura energetica con l'obiettivo di superare i vincoli tecnologici che limitano l'introduzione di gas verdi. Le soluzioni **Power-to-methane** di Pietro Fiorentini bilanciano questo sforzo, rendendo fin dall'origine il gas verde prodotto completamente compatibile con l'infrastruttura di riferimento.

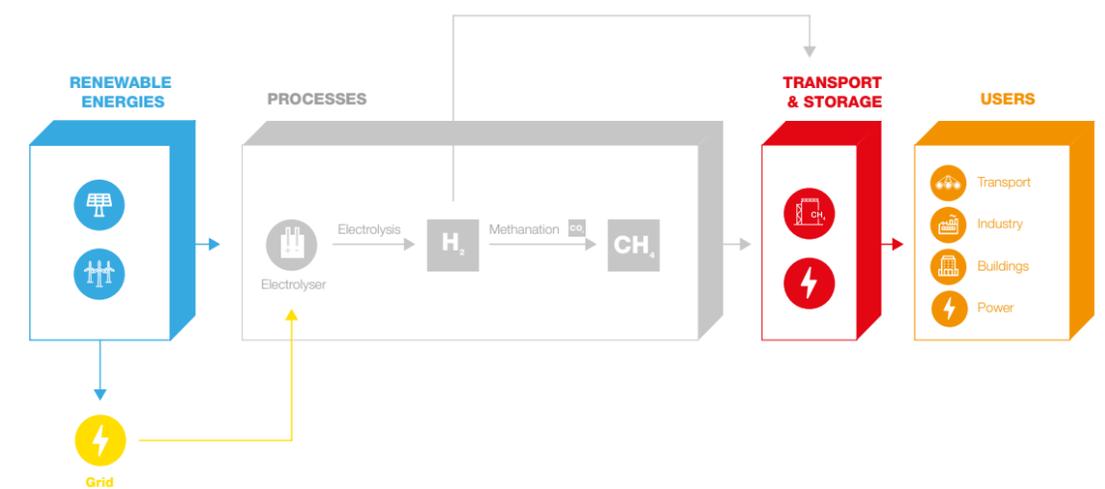
Oltre alle tradizionali tecnologie di metanazione catalitica, di recente il Gruppo ha arricchito la sua offerta con l'acquisizione di **MicroPyros BioEnerTec**, start up tedesca che opera nel settore delle biotecnologie applicate in ambito energetico, in particolare per ciò che concerne la metanazione biologica, alternativa ideale per rispondere alle esigenze di produzione di rinnovabili di piccola-media taglia.

Il **Power-to-gas** rappresenta oggi una delle tecnologie più promettenti per facilitare la transizione energetica e rispettare il Green Deal sottoscritto dall'Unione Europea che prevede l'azzeramento delle emissioni nette di gas a effetto serra entro il 2050, con obiettivi intermedi per il 2030 estremamente sfidanti. Utilizzando le infrastrutture gas esistenti sarà infatti possibile rendere disponibili capillarmente grandi quantità di energia. Un viaggio verso sistemi gas decarbonizzati e defossilizzati inseriti all'interno di infrastrutture energetiche che saranno, secondo la visione di Pietro Fiorentini, olistiche. Non solo, dunque, impianti e tecnologie di trattamento del gas, ma progetti capaci di comprendere in un ambiente unico tutte le soluzioni necessarie per ottenere la resilienza dei sistemi e rispondere alle nuove esigenze di bilanciamento tra domanda e offerta energetica.



Oltre a consentire una diffusione sempre più accessibile di energia elettrica sostenibile, sole e vento stanno rivoluzionando le dinamiche dei mercati. Gestire la produzione di elettricità in base ai consumi è un paradigma ormai superato: l'esigenza attuale è ottenere più energia possibile nei momenti in cui le fonti rinnovabili sono disponibili organizzando nello spazio e nel tempo gli elettroni verdi.

La risposta a tale esigenza è la tecnologia **Power-to-gas (P2G)**, che trasforma il surplus di elettricità in molecole verdi trasportabili su lunghe distanze a basso costo con perdite sempre meno rilevanti. Allo stesso tempo, offre la possibilità di avere a disposizione storage stagionali di energia rinnovabile.



La tecnologia Power-to-gas sfrutta il fenomeno dell'**elettrolisi**: l'eccesso di energia proveniente da parchi eolici, campi fotovoltaici o da congestioni dell'infrastruttura elettrica viene impiegato per rompere i legami delle molecole d'acqua e **produrre idrogeno**. Le rinnovabili infatti, sono per loro natura intermittenti e possono richiedere costose batterie per lo stoccaggio dell'energia (da rendere disponibile in base ai consumi effettivi).

La **trasformazione dell'energie rinnovabili in gas**, al contrario, consente di valorizzare al massimo le infrastrutture esistenti (e peraltro estremamente capillari) di distribuzione e trasporto del gas, spingendo verso la definizione di **sistemi completamente decarbonizzati e defossilizzati**.



IDROGENO

La nuova frontiera dell'energia

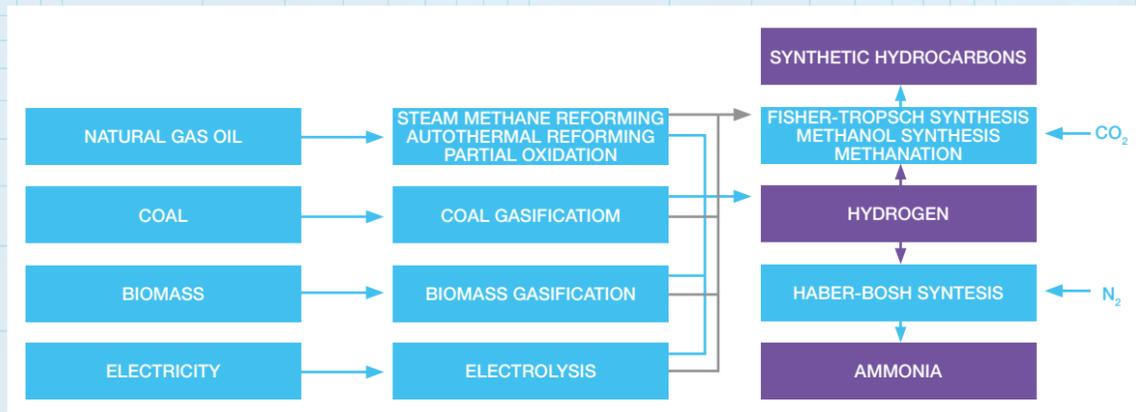
L'impegno per la transizione energetica si basa sempre più su quello che è definito "the clean energy of the future", ossia l'idrogeno. Pietro Fiorentini punta a giocare un ruolo di leadership, grazie allo sviluppo di una serie di soluzioni tecnologiche innovative per valorizzare al massimo questa risorsa green, superando i limiti attuali e aumentando la percentuale di miscelazione fino al 100%.

È la grande sfida del **Power-to-Hydrogen (P2H)**: per raggiungere questo così ambizioso obiettivo servono studi e prove accurate per coglierne fino in fondo gli impatti, nonché un continuo investimento in R&S per individuare tecnologie che siano sostenibili, affidabili e sicure. In questo percorso, inoltre, cruciale è la capacità di fare rete, per mettere insieme competenze, expertise e sperimentazioni.



L'idrogeno è un vettore energetico, che può giocare un ruolo decisivo per il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi di decarbonizzazione del *European Green Deal*. Quest'ultimo prevede infatti, nell'ambito di quella che è stata denominata "**Strategia per l'energia dall'idrogeno**", un Piano di investimenti significativi volti a consentire una capacità di produzione annuale di idrogeno da fonti rinnovabili di un milione di tonnellate entro il 2024, con l'obiettivo di raggiungere i 10 milioni entro il 2030.

L'idrogeno gode, infatti, di alcune caratteristiche fondamentali che lo rendono il migliore alleato possibile per la transizione energetica: in *primis*, è un vettore energetico che non produce emissioni inquinanti nei suoi utilizzi finali (la sua combustione non emette anidride carbonica, bensì acqua sotto forma di vapore); inoltre è molto più facile da stoccare e trasportare rispetto all'energia elettrica e, a tal fine, possono essere utilizzate le condutture per il gas naturale. A differenza di quest'ultimo, però, cambia la sua interazione con i materiali: al momento infatti l'idrogeno può essere immesso e miscelato nella rete di distribuzione del gas naturale solo fino a determinate soglie.



L'hydrogen-journey di Pietro Fiorentini



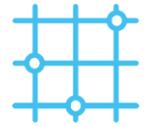
Il viaggio verso l'idrogeno di Pietro Fiorentini inizia con il **progetto Hy4Heat**, che ha l'obiettivo di verificare la sicurezza e la fattibilità tecnico-economica della sostituzione del gas metano con il 100% di idrogeno negli edifici commerciali e residenziali nel territorio britannico. La partecipazione a questo progetto ha rappresentato una grande opportunità per acquisire *know-how* nel campo delle energie green e per confermare la presenza del Gruppo nel nascente mercato dell'idrogeno.

A partire dai primi mesi del 2020, Pietro Fiorentini ha dato avvio a importanti sinergie anche in Italia: insieme al **Politecnico di Milano**, il Gruppo approfondisce la compatibilità dei materiali, affiancando lo studio bibliografico a test. Pietro Fiorentini partecipa poi ai più importanti tavoli di lavoro italiani in ambito idrogeno, quali **H2IT, Associazione Italiana Idrogeno e Celle a Combustibile, Confindustria e CIG**, impegnati a promuovere lo sviluppo e lo studio di discipline sulle tecnologie e i sistemi per la produzione e l'utilizzo dell'idrogeno, favorendo così a uno scambio continuo con gli stakeholder lungo tutta la filiera, anche supportando gli enti governativi nella definizione di politiche abilitatrici della transizione energetica.

Il Gruppo si è poi aggiudicato un'ulteriore gara nell'ambito di **H21**, Programma finanziato da Ofgem (*The government regulator for gas and electricity markets in Great Britain*) e guidato dal Network Northern Gas, che riunisce tutte le reti britanniche del gas e quindi anche le migliori expertise e competenze.

Il nuovo **centro di innovazione**, completamente dedicato allo studio di progetti legati all'idrogeno, permetterà a Pietro Fiorentini di velocizzare il processo di sperimentazione dei prodotti e delle nuove tecnologie, creando un polo di eccellenza per il territorio nazionale, che vuole essere anche un punto formativo e informativo per la comunità.

Non da ultimo, Pietro Fiorentini ha firmato la dichiarazione d'intenti dell'**European Clean Hydrogen Alliance**, che riunisce aziende, Autorità pubbliche nazionali e locali e tutti gli stakeholder interessati in un'alleanza a favore dell'idrogeno pulito, con l'obiettivo di contribuire a realizzare una solida pipeline di investimenti e di ampliamento della catena del valore dell'idrogeno in tutt'Europa. Tale network potrà giocare un ruolo decisivo nella definizione e realizzazione delle azioni previste dalla Strategia europea sull'idrogeno, con particolare focus sugli investimenti.



SMART GAS GRID

Reti intelligenti per la distribuzione del gas

Sistemi attivi che integrano energie di diverso tipo e **prendono decisioni in modo autonomo** per ottimizzare la distribuzione dell'energia. Le **Smart Grids** sono un progetto ambizioso grazie al quale, in un futuro molto vicino, l'energia verrà distribuita tramite reti capaci di **gestire e regolare in modo istantaneo flussi molteplici, discontinui e bidirezionali**.

Da anni, Pietro Fiorentini è al lavoro per definire **nuovi sistemi per la digitalizzazione e la sostenibilità delle reti del gas naturale**, al fine di assicurare flessibilità nella gestione dei flussi e mantenere l'equilibrio di reti decentralizzate e con flussi bidirezionali.

Creare reti intelligenti e sostenibili per la distribuzione del gas significa ideare soluzioni

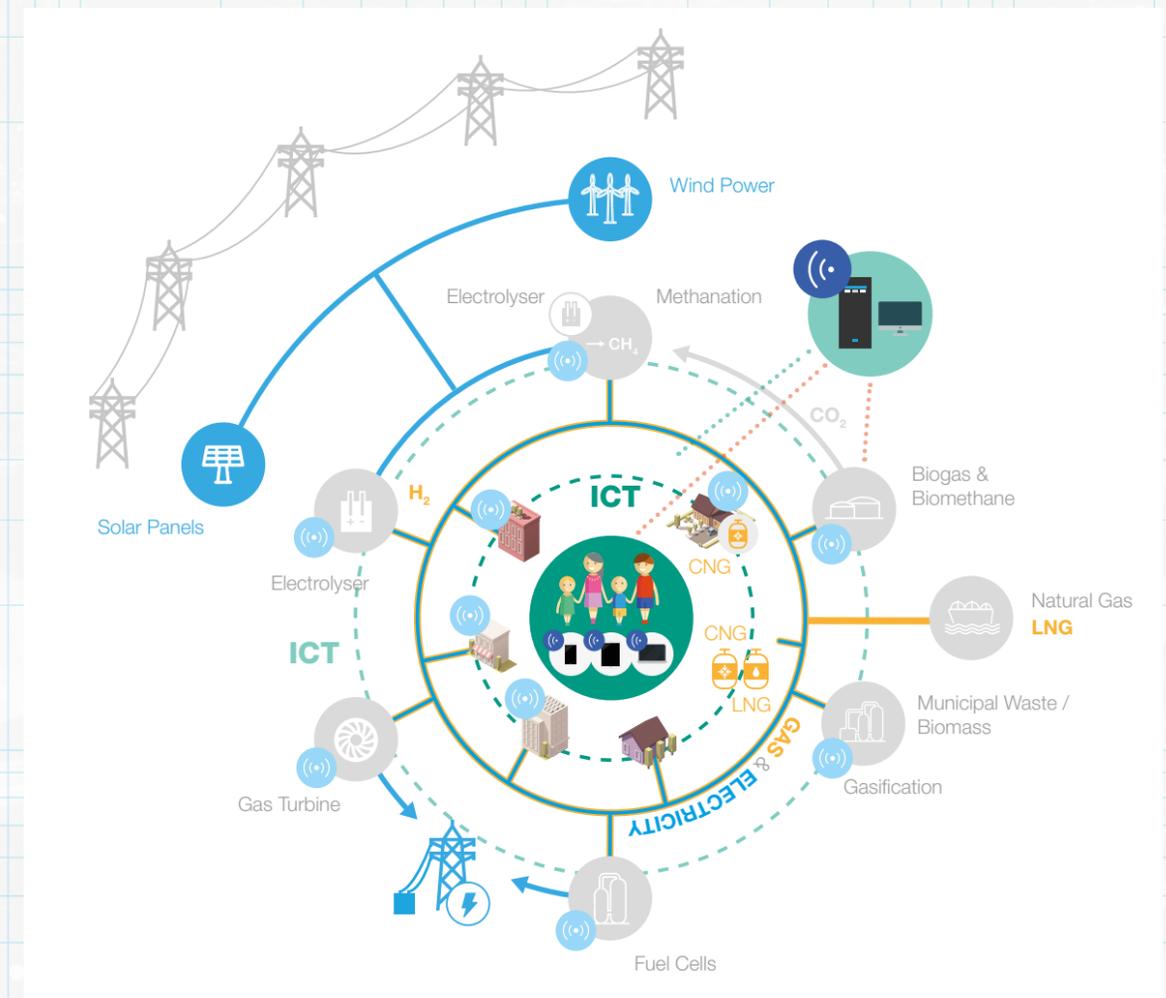
adatte a gestire flussi che derivano da fonti con caratteristiche differenti, quali idrogeno e biometano, e che provengono da luoghi di produzione molteplici e decentralizzati. Lo scenario che si prospetta è molto complesso e richiede sistemi capaci di assorbire le produzioni locali e mantenere l'equilibrio e l'assetto dell'intera rete. A questo scopo Pietro Fiorentini ha progettato e sviluppato **BiRemi™**, la **stazione primaria bidirezionale capace di massimizzare la capacità della rete di distribuzione di ricevere gas prodotti da fonti rinnovabili** attraverso la reiniezione delle eventuali sovrapproduzioni sulla rete di trasporto.



Le Smart Grids sono sistemi in grado di **ottimizzare la distribuzione dell'energia**, contribuendo a **perseguire i target della transizione energetica** e dello **sviluppo sostenibile**.

Implementare le *Smart Grids* significa infatti:

- **ottimizzare i flussi**, valorizzando le tecnologie che rendono possibile lo scambio di dati e informazioni tra i diversi nodi;
- ripensare il **ruolo del consumatore finale**, il quale non è più utente passivo bensì assume un ruolo di **produttore** dell'energia stessa, ad esempio tramite impianti fotovoltaici (da cui nasce il concetto di *prosumer*) e di **informatore**, aiutando a programmare un utilizzo efficiente della rete, evitando i picchi di potenza e gli eccessi di produzione;
- **massimizzare la sicurezza e ridurre i consumi**, grazie alla diminuzione e azzeramento di perdite e sprechi;
- dare vita a un **sistema di distribuzione da oligarchico a decentrato**, nell'ambito del quale i punti di produzione e consumo si avvicinano (fino quasi a sovrapporsi in taluni casi), contribuendo a ridurre le perdite sulle lunghe dorsali di trasmissione.



Il progetto **LIFE 13 Green Gas Network**, realizzato in collaborazione con **Reti-Più e Terranova**, rappresenta l'esempio concreto di come assicurare una rete intelligente e flessibile, in grado di garantire e autoregolare la pressione in funzione delle esigenze delle utenze finali, per una ottimizzazione funzionale in termini di riduzione delle perdite e delle emissioni a esse correlate.

Tre gli aspetti fondamentali del progetto:

- **Sostenibilità ambientale**: tramite l'obiettivo di riduzione di almeno il 3% delle emissioni conseguenti alle perdite di gas;
- **Innovazione**: con lo sviluppo e i test di un nuovo sistema di gestione e controllo per la regolazione dei livelli di pressione;
- **Resilienza**: grazie all'ottimizzazione, in ogni singolo istante, della pressione dei vari settori, sulla base dei dati di esercizio rilevati ed elaborati in tempo reale.

L'applicazione degli strumenti e le azioni in campo hanno dimostrato che è possibile esercire una rete di distribuzione nel rispetto dei più **elevati standard di sicurezza per gli utenti finali, riducendo al contempo le emissioni di CO₂ in atmosfera** (obiettivo principale del progetto) attraverso un'adeguata regolazione delle pressioni, garantita dalla componente di digitalizzazione *Smart Grid* applicata.

LIFE 13 Green Gas Network è stato nominato tra i finalisti per la **categoria Climate Change** dei **LIFE Awards 2019**, lo strumento con cui l'Unione Europea supporta gli Enti nell'azione di salvaguardia del clima e dell'ambiente.



3 IL NOSTRO IMPEGNO PER UN FUTURO PIÙ SOSTENIBILE

- 46 IL NOSTRO PERCORSO VERSO
LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LE TEMATICHE ESG
- 47 STAKEHOLDER ENGAGEMENT E MATERIALITÀ

SUSTAIN- ABILITY *to imagine*

Crediamo in un mondo capace di migliorare grazie a tecnologie e soluzioni in grado di plasmare un futuro più sostenibile. Per questo motivo, il rispetto delle persone, della società e dell'ambiente costituiscono il fondamento di ogni nostra strategia.

10

SDGs IDENTIFICATI
COME PRIORITARI

8

TEMI IDENTIFICATI
COME "MATERIALI"

11

CATEGORIE DI
STAKEHOLDER
COINVOLTI

IL NOSTRO PERCORSO VERSO LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LE TEMATICHE ESG

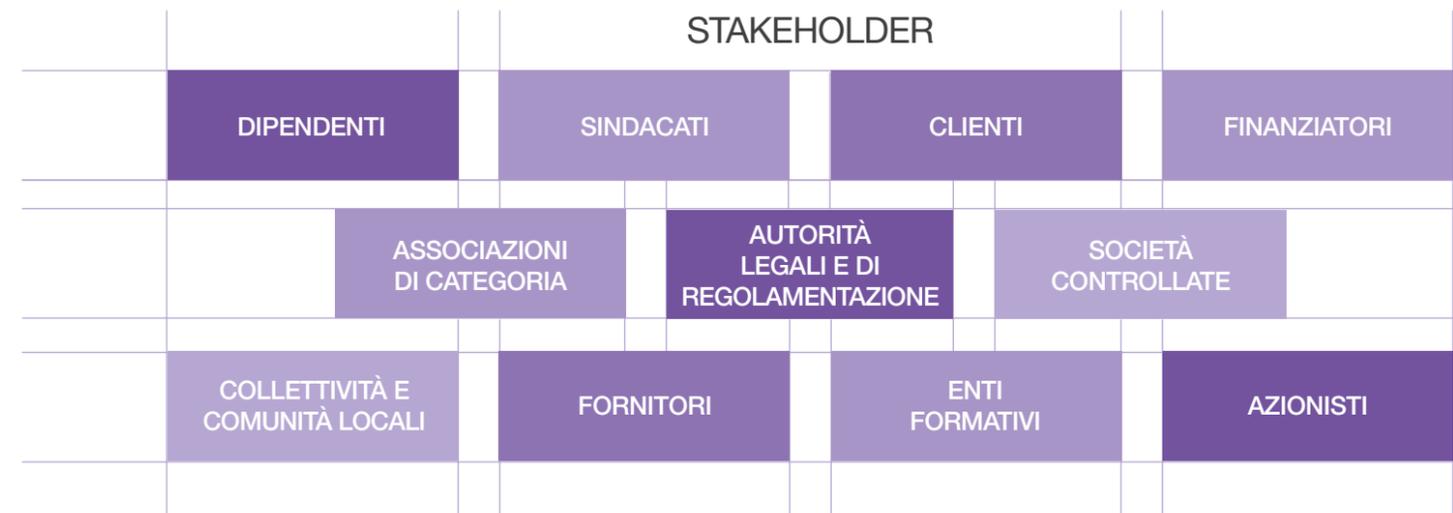
Pietro Fiorentini ha sempre gestito le proprie attività scegliendo di essere responsabile non solo nei confronti dei propri principali stakeholder, ma anche rispetto alla collettività nel suo complesso, per raggiungere un successo sostenibile. L'impegno del Gruppo in questa direzione mira quindi ad andare oltre alla compliance normativa, con l'obiettivo di realizzare investimenti concreti a favore del capitale umano, dell'ambiente e della società. Nel corso del 2020, il Gruppo ha scelto di avviare un **percorso più strutturato per integrare maggiormente gli aspetti ESG** (*Environmental, Social e Governance*) all'interno del proprio business e per cogliere le opportunità legate alla transizione energetica e alla

sostenibilità. A tal fine, il Gruppo ha lavorato all'aggiornamento della propria mission, vision e del purpose. Oggi il Gruppo vuole ampliare gli orizzonti, contribuendo a creare tecnologie e soluzioni per un mondo digitale e sostenibile, con particolare attenzione ai progetti legati alle energie rinnovabili, per contribuire a sfruttare al meglio le risorse del pianeta e creare un futuro migliore anche per le future generazioni. È stato inoltre definito un team interfunzionale dedicato, impegnato nella gestione e nel coordinamento delle iniziative di sostenibilità, da integrare lungo tutta la filiera di creazione di valore e da gestire per mitigare e ridurre potenziali fattori di rischio.

STAKEHOLDER ENGAGEMENT E MATERIALITÀ

Pietro Fiorentini promuove un dialogo continuo con i propri stakeholder attraverso una comunicazione proattiva e multicanale, con l'obiettivo di sviluppare rapporti saldi e duraturi. Il processo di stakeholder engagement è un percorso costante, fondamentale per rispondere sempre in modo efficace alle aspettative esterne, condividendo target, risultati raggiunti e livello di soddisfazione. La relazione con gli stakeholder è infatti cruciale per creare e rafforzare la fiducia reciproca, in ottica di piena trasparenza, e assume ancora più rilevanza in uno scenario complesso come quello attuale, caratterizzato da significative

sfide globali e dalla pandemia da Covid-19. L'attenta comprensione degli interessi e delle aspettative di ciascuno passa in primis dall'individuazione delle categorie di stakeholder prioritari, per ognuna delle quali sono definiti gli strumenti di dialogo più appropriati. Le **iniziative di ascolto degli stakeholder coinvolgono tutte le strutture aziendali**, in base alle rispettive prerogative, ruoli e responsabilità, e rappresentano una preziosa opportunità di contaminazione per guidare la creazione di valore condiviso e il processo di crescita continua di Pietro Fiorentini.



Nel corso del 2020, le attività di stakeholder engagement hanno rispecchiato l'impegno del Gruppo sul fronte dell'integrazione degli aspetti ESG nel proprio modello di business, rafforzando il percorso di crescita sostenibile in un mercato che attribuisce sempre maggiore centralità alle tematiche della decarbonizzazione e dell'innovazione. In particolare, **il Gruppo è consapevole che nel perseguire il profitto non è possibile prescindere dalle**

esigenze dei propri stakeholder ed è importante adottare comportamenti etici nel rispetto delle esigenze sociali, ambientali ed economiche. Per questa ragione, nel corso del 2020, è stato avviato un processo di identificazione e definizione dei temi materiali, grazie al quale è possibile arrivare a "raccontare" come Pietro Fiorentini li presidia e a **comunicare in modo strutturato e strategico l'approccio alla sostenibilità** del Gruppo.

IL NOSTRO IMPEGNO PER UN FUTURO PIÙ SOSTENIBILE

IL NOSTRO IMPEGNO PER UN FUTURO PIÙ SOSTENIBILE



Pietro Fiorentini ha sempre tenuto in grande considerazione i **temi della responsabilità ambientale, sociale e di governance**.

Nel 2021, con l'obiettivo di rispondere al meglio alle aspettative dei nostri stakeholder, la Direzione ha creato la nuova **Funzione ESG**, a cui è stata affidata la responsabilità di un progetto di valutazione completa del nostro modello di sostenibilità. Siamo partiti da una fase di induction rivolta a tutto il team manageriale, per poi andare a identificare i principali attori, interni ed esterni, assieme ai quali definire il Piano di azione con cui raggiungere gli obiettivi prefissati.

I collaboratori di Pietro Fiorentini, sia in Italia che all'estero, sono **costantemente informati e coinvolti nei diversi progetti di sostenibilità** sviluppati dal Gruppo e stiamo procedendo con un **programma di formazione sui temi ESG** destinato a raggiungere l'intera popolazione aziendale. Sono inoltre in corso programmi di formazione per lo **sviluppo di figure di ambassador**, che divulghino internamente ed esternamente l'impegno di Pietro Fiorentini verso la sostenibilità.

Ad esempio, diverse persone delle società estere sono state coinvolte nell'attività di raccolta dati e reporting finalizzata alla redazione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo. Sulla base di questa esperienza daremo vita a diversi cantieri di miglioramento continuo delle nostre performance sociali e ambientali, integrando progressivamente questi aspetti nella strategia aziendale.

Uno degli obiettivi principali sarà quello di consolidare il posizionamento di Pietro Fiorentini nella produzione e nella promozione di un utilizzo efficiente delle nuove fonti di energie rinnovabili, al fine di estendere le nostre catene del valore al di fuori del perimetro dell'infrastruttura del gas naturale.

MARY BALZARIN
Financial Controller,
Team ESG



LE NOSTRE PRIORITÀ IN AMBITO DI SOSTENIBILITÀ E LA MATRICE DI MATERIALITÀ

Per delineare le priorità strategiche di sostenibilità e le proprie linee di indirizzo, oltre che per definire i contenuti del Bilancio di Sostenibilità, nel 2020 Pietro Fiorentini ha sviluppato un **processo di analisi di materialità**, che ha reso possibile l'identificazione degli ambiti in cui le attività del Gruppo possono incidere maggiormente sulla tutela dell'ambiente, nonché sul benessere delle comunità e dei consumatori, delle persone e di tutti gli

stakeholder del Gruppo. In linea con quanto richiesto dallo standard di rendicontazione di sostenibilità – GRI Standard – gli aspetti materiali sono definiti rispetto alla loro capacità di influenzare significativamente le decisioni e l'opinione degli stakeholder, nonché in relazione al loro impatto sulle performance del Gruppo.

Il processo di analisi è stato condotto dal team interno di coordinamento ESG, con il coinvolgimento del top management e degli stakeholder esterni, e con il supporto di una società di consulenza esterna specializzata. **Tale processo si è articolato in 3 fasi principali:**

1 IDENTIFICAZIONE DEL PANEL DI TEMATICHE POTENZIALMENTE RILEVANTI

2 ANALISI PRELIMINARE E ASCOLTO DEGLI STAKEHOLDER

3 TEMI MATERIALI E MATRICE DI MATERIALITÀ

RILEVANZA INTERNA

- ANALISI DI DOCUMENTAZIONE INTERNA
- POLITICHE AZIENDALI
- INTERVISTE AL MANAGEMENT

RILEVANZA ESTERNA

- BENCHMARK PEERS E COMPARABLES
- ANALISI DEL TREND DI SETTORE
- ANALISI DEI MACRO-TREND DI SOSTENIBILITÀ
- QUESTIONARI DI **STAKEHOLDER ENGAGEMENT**

STAKEHOLDER COINVOLTI

- ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA
- CLIENTI
- ENTI FORMATIVI
- FINANZIATORI
- FORNITORI
- AUTORITÀ LEGALI E DI REGOLAMENTAZIONE

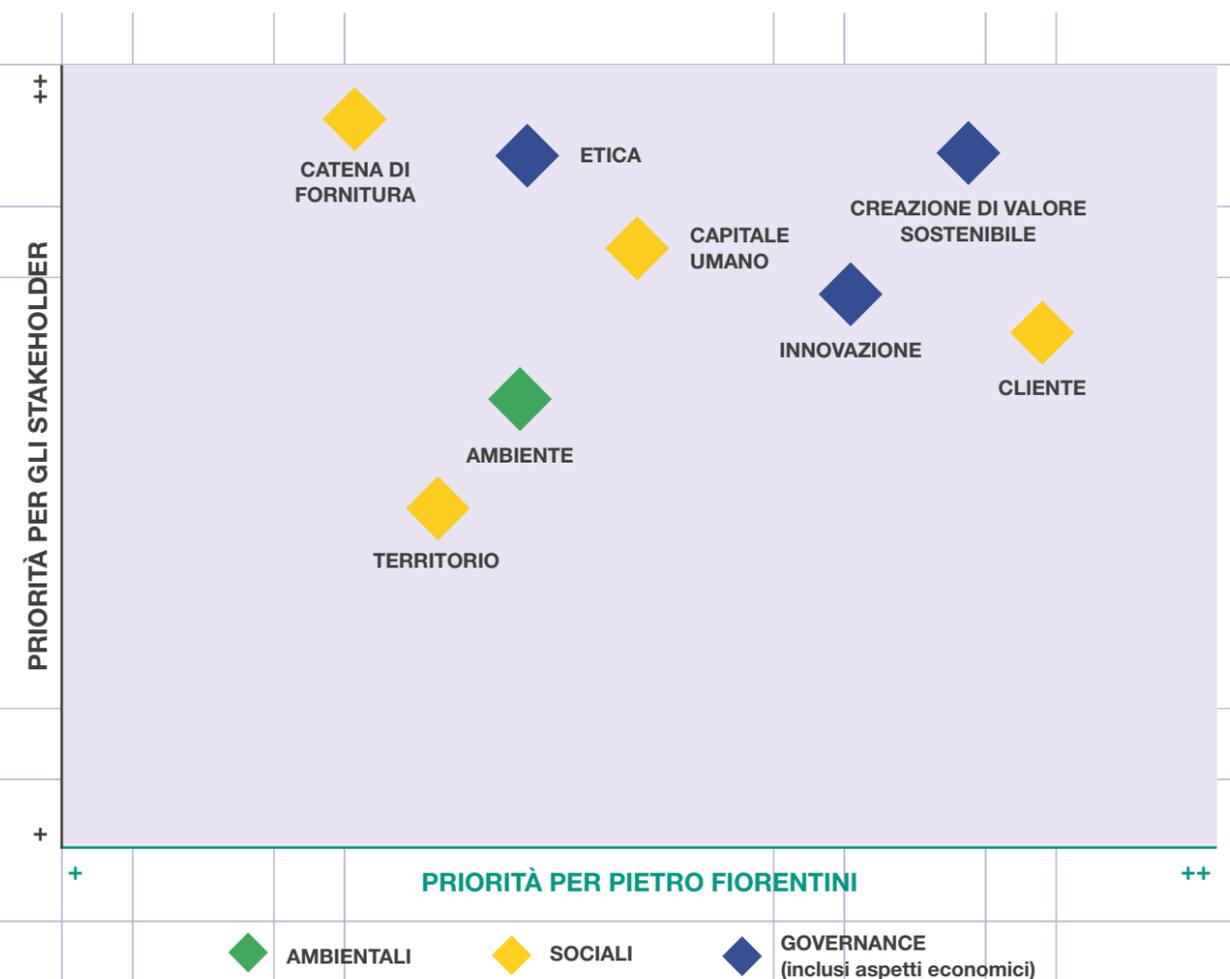
ASCOLTO E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

L'ascolto e il coinvolgimento degli stakeholder si è sviluppato attraverso la compilazione di un questionario per gli stakeholder esterni e di interviste per gli stakeholder interni: a ciascun partecipante è stato chiesto di esprimere il proprio giudizio rispetto alla rilevanza di ciascuna tematica su una scala di priorità in funzione dell'impatto economico-finanziario, reputazionale e operativo per il Gruppo. Il processo si è concretizzato nella matrice di materialità, che inquadra gli aspetti prioritari individuati sia dagli stakeholder interni sia dalle categorie di stakeholder coinvolte nel processo, lungo due assi:

- l'**asse delle ascisse** riflette la **significatività degli aspetti per Pietro Fiorentini**;
- l'**asse delle ordinate** riflette la **significatività degli aspetti per i principali stakeholder del Gruppo**.

I temi identificati come materiali trovano una rendicontazione puntuale all'interno

del Bilancio di Sostenibilità, con un livello di dettaglio crescente in funzione della loro rilevanza per il Gruppo e i suoi stakeholder. La matrice illustrata di seguito sintetizza gli otto aspetti più rilevanti ("materiali"), posizionati nel quadrante in alto a destra e suddivisi nei tre macro ambiti relativi alla Governance (che include anche le performance economiche), agli aspetti Sociali e Ambientali. Tra gli aspetti più strategici emergono quelli della creazione di valore sostenibile, il capitale umano, l'innovazione e i clienti, che si declinano nel caso di Pietro Fiorentini in progetti concreti approfonditi nei seguenti capitoli.



IL NOSTRO IMPEGNO PER UN FUTURO PIÙ SOSTENIBILE

IL NOSTRO IMPEGNO PER UN FUTURO PIÙ SOSTENIBILE

TOPIC	KEY ISSUES	SDG
AMBIENTE	PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA ENERGETICA E DIFFUSIONE DELLE ENERGIE RINNOVABILI RIDUZIONE EMISSIONI E SPRECHI PROMOZIONE ATTIVA DELLA TUTELA AMBIENTALE TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA CIRCOLARE GESTIONE EFFICIENTE DELLE INFRASTRUTTURE TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	   
CAPITALE UMANO	VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO ATTRACTION & EMPLOYER BRANDING SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI E COLLABORATORI SUL LUOGO DI LAVORO WORK-LIFE INTEGRATION DIVERSITY & INCLUSION GESTIONE RELAZIONI INDUSTRIALI	   
CATENA DI FORNITURA	GESTIONE SOSTENIBILE DELLA CATENA DI FORNITURA	
CLIENTE	SICUREZZA E CONTINUITÀ DEL SERVIZIO FORNITO AL CLIENTE GESTIONE DELL'ASSET INTEGRITY	
CREAZIONE DI VALORE SOSTENIBILE	CREAZIONE DI VALORE ECONOMICO SOSTENIBILE INTEGRAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ NELLA GOVERNANCE, NELLA STRATEGIA E NELL'ANALISI DEI RISCHI	
ETICA	CONDOTTA ETICA COMPLIANCE COMUNICAZIONE CON GLI STAKEHOLDER TRASPARENZA PRESIDI DI ANTICORRUZIONE OPERATIVITÀ IN CONCORRENZA LEALE RISPETTO DEI DIRITTI UMANI	
INNOVAZIONE	INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE, DATA ANALYTICS, INTELLIGENZA ARTIFICIALE, CYBER SECURITY	 
TERRITORIO	PROGRAMMA/I DI SVILUPPO PER IL TERRITORIO	

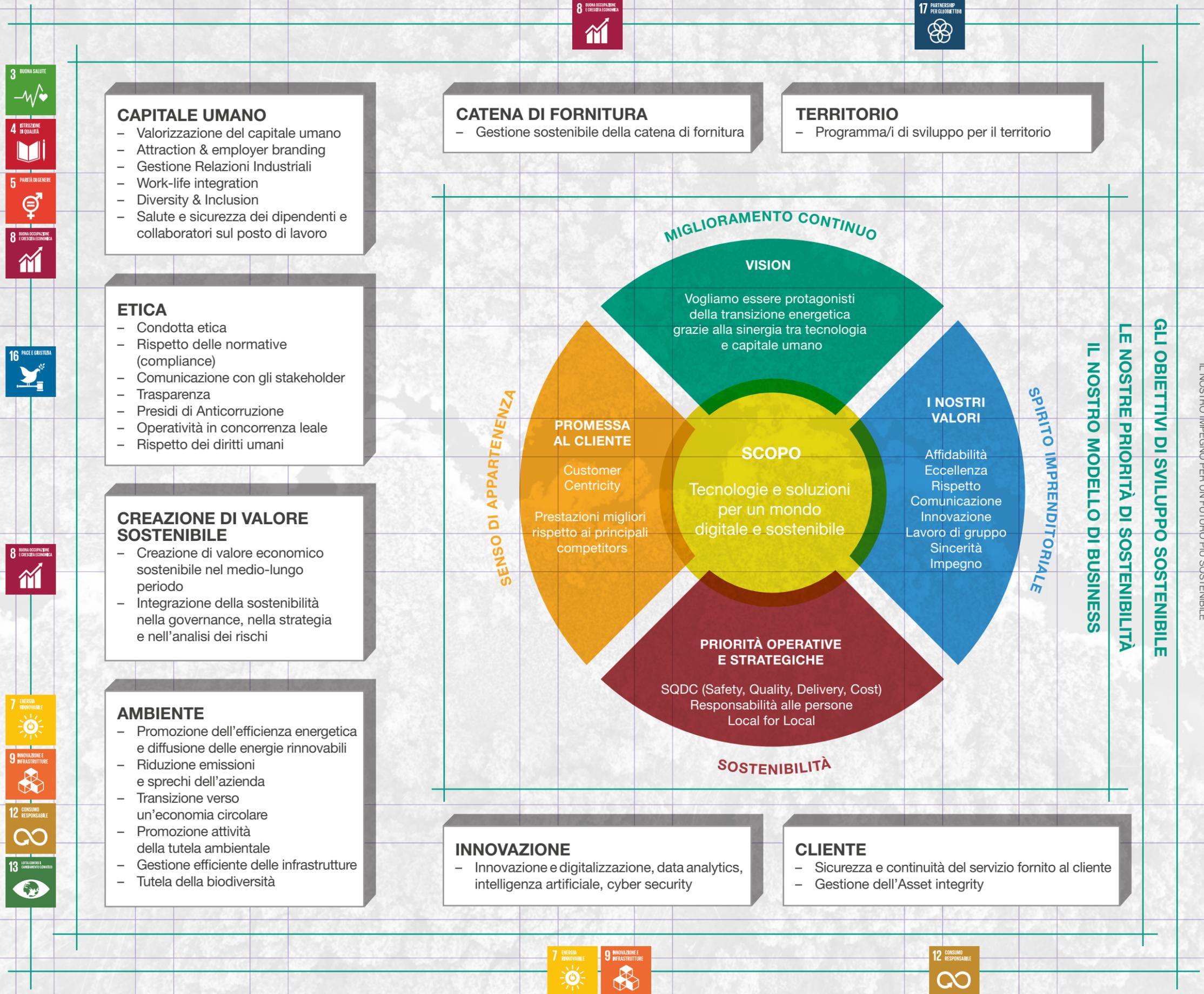
IL CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SDGs

A livello internazionale, il connubio tra le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (economico, ambientale e sociale) si concretizza nell'ambizioso Piano delle Nazioni Unite: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Sottoscritta nel settembre 2015 da 193 Paesi, tra i quali l'Italia, l'Agenda 2030 si prefigge di guidare il mondo su un sentiero più sostenibile con la definizione di 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals - SDGs*) da raggiungere entro il 2030, articolati in 169 target e oltre 240 indicatori. Obiettivi così ambiziosi richiedono lo sforzo congiunto di tutti gli interlocutori delle economie mondiali, non solo governi e istituzioni quindi, ma anche le aziende che, attraverso il proprio business, hanno la possibilità di influire positivamente sul territorio in cui operano. Tra le sfide che la comunità internazionale ha deciso di affrontare con gli SDGs, molte sono collegate agli attuali sistemi di gestione dell'energia e degli impatti ambientali, sia dal punto di vista della produzione di energia pulita che della sua accessibilità.



Nella definizione dei propri indirizzi strategici, Pietro Fiorentini tiene sempre più in considerazione le priorità delineate dall'Agenda 2030, perseguendo un approccio sistemico e integrato, in grado di considerare le reciproche interrelazioni tra le diverse sfere dello sviluppo. Nell'ambito del proprio percorso di integrazione della sostenibilità nel business, il Gruppo ha infatti identificato alcuni SDGs considerati come maggiormente prioritari in funzione del proprio modello di business, delle proprie attività e delle priorità in ambito di sostenibilità emerse dal confronto con gli stakeholder.

UN APPROCCIO SISTEMATICO E INTEGRATO



4 IL NOSTRO IMPEGNO A FAVORE DELL'AMBIENTE

- 56 IL NOSTRO BUSINESS A SERVIZIO DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA
- 58 GESTIONE AMBIENTALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
- 66 TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA CIRCOLARE

La gestione responsabile delle tematiche ambientali costituisce un fattore strategico di successo.

In Pietro Fiorentini l'attenzione all'ambiente è presente sull'intera catena del valore: dagli investimenti in tecnologie per lo sviluppo delle energie rinnovabili alle iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale delle attività produttive, da un impiego efficiente delle risorse fino alla riduzione e al recupero dei materiali di scarto.

L'obiettivo è quello di rendere il Gruppo sempre più sostenibile in termini di consumo idrico ed energetico, emissioni di CO₂, produzione e riciclo di scarti e rifiuti.



SUSTAIN- ABILITY *to grow*

>500

ORE DI FORMAZIONE EROGATE
TRAMITE LA PF ACADEMY AMBIENTE

-17%

DI CONSUMI IDRICI
RISPETTO AL 2019

78%

DEI RIFIUTI
AVVIATI A RECUPERO

-14%

DI INTENSITÀ ENERGETICA
RISPETTO AL 2019

La strategia di Pietro Fiorentini è fortemente orientata verso la responsabilità ambientale. Il Gruppo è impegnato ogni giorno per perseguire l'obiettivo dello sviluppo sostenibile, avendo sempre a cuore il futuro delle generazioni presenti e future.

Pietro Fiorentini lavora quotidianamente allo sviluppo di soluzioni volte alla **promozione di fonti energetiche green e dell'efficienza energetica**, grazie ai **prodotti e servizi** offerti nell'ambito del proprio business. La responsabilità del Gruppo si declina anche nel **costante miglioramento delle proprie performance ambientali**, con il fine ultimo di migliorare la propria impronta ecologica, riducendo al minimo gli sprechi e contribuendo ad agevolare l'evoluzione verso un'economia circolare.

IL NOSTRO BUSINESS A SERVIZIO DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA

"Paving the way to renewables", ovvero costruire la strada verso le energie rinnovabili, è uno degli obiettivi principali del Gruppo Fiorentini. L'impegno a favore della transizione energetica si basa prevalentemente sullo sviluppo di nuove soluzioni per il Power-to-gas, il Power-to-hydrogen, e il biometano, oltre ai crescenti investimenti legati alla digitalizzazione delle reti energetiche.

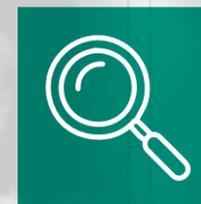
Le attività del Gruppo si articolano seguendo due principali filoni, **la green gas value chain e i green gas networks**. In termini di **green gas value chain**, Pietro Fiorentini è impegnata per abilitare la produzione di biogas, di biometano e di idrogeno in modo sinergico, rafforzandoli vicendevolmente. È in questo senso che si collocano ad esempio gli investimenti sul **power-to-methane**, che vede il ricorso all'energia elettrica rinnovabile in eccesso per la produzione di idrogeno verde, utilizzato a sua volta, unito alla CO₂, per produrre metano rinnovabile facilmente trasferibile ai clienti finali per mezzo delle infrastrutture esistenti.

GREEN GAS VALUE CHAIN GREEN GAS NETWORKS

COLLABORAZIONI CON CENTRI DI RICERCA E UNIVERSITÀ

Il Gruppo sta inoltre lavorando a iniziative per la cattura, lo stoccaggio e il riutilizzo della CO₂, tecnologie oggi ancora in fase embrionale, ma che potrebbero avere uno sviluppo rilevante nei prossimi anni.

In merito ai **green gas networks**, tra le iniziative attive, ci sono quelle per la fornitura di sistemi di regolazione della pressione dell'idrogeno e le stazioni di iniezione dello stesso nella rete gas. A queste cui si aggiungono i progetti per lo studio della *readiness* dei componenti della rete gas per gestire percentuali crescenti di idrogeno. Queste mirano ad appurare quanto l'idrogeno sia attualmente gestibile nell'ambito della rete di distribuzione, supportando gli operatori delle infrastrutture a rendere idoneo l'utilizzo dell'idrogeno in modo efficiente e assicurando sempre i parametri di piena sicurezza. In quest'ambito, abbiamo e stiamo tutt'ora svolgendo dei test in collaborazione con i principali centri di ricerca e laboratori a livello europeo, tra cui il Politecnico di Milano.



Trasformare la sfida della decarbonizzazione in opportunità

Pietro Fiorentini è in prima linea nel conseguire l'ambizione di un'Europa più green e digitale, guidata dal paradigma delle **3D – Digitalizzazione, Decarbonizzazione e Decentralizzazione**.

L'UE, parallelamente al Green Deal, ha avviato diverse iniziative per accelerare la transizione digitale, tra cui il **Digital Europe Programme** incentrato sul rendere le infrastrutture quanto più capillari e accessibili. Verso la stessa direzione convergono gli obiettivi nazionali, che attribuiscono il 27% delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla digitalizzazione. È qui che si collocano le molteplici opportunità per il **settore energetico**, nell'ambito del quale sono cruciali l'affermazione delle **energie rinnovabili e l'efficiamento dell'intera value chain**, dalla produzione al consumo. Secondo uno studio pubblicato sul Energy & Environmental Science, l'integrazione di strumenti digitali nei sistemi energetici mondiali potrebbe **ridurre le emissioni di carbonio di oltre il 50%**. In prospettiva, la tendenza è quella di una crescente integrazione di attività sia a favore del mix energetico sia per l'implementazione di soluzioni digitali per promuovere l'efficiamento.

Perseguendo questi obiettivi, Pietro Fiorentini integra nelle proprie strategie lo sviluppo di **nuove soluzioni** che accompagnano, anche tramite la digitalizzazione, **i processi di decarbonizzazione**, assicurando così un miglior presidio e controllo dei processi e garantendo elevati standard di sicurezza ed efficienza. Il Gruppo continuerà a dedicare risorse, competenze e passione all'innovazione in una strategia di lungo termine nella quale l'impegno per la sostenibilità e la decarbonizzazione è parte integrante delle scelte di business.

GESTIONE AMBIENTALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

L'impegno del Gruppo nel processo verso la transizione energetica si affianca a una crescente attenzione rispetto alle **proprie performance di impatto ambientale**, con l'obiettivo di minimizzare gli impatti negativi attuali o potenziali delle attività produttive. Le società italiane Pietro Fiorentini S.p.A e Tiv Valves S.r.l si sono infatti dotate di un **Sistema di gestione Ambientale** certificato **UNI ISO 14001:2015** (che copre circa l'84% dei dipendenti delle società oggetto di rendicontazione) con l'obiettivo di soddisfare gli obblighi di conformità legislativa in materia ambientale e valutare i potenziali rischi e opportunità secondo un approccio strutturato e orientato al miglioramento continuo. Allo stesso modo, anche le altre società del Gruppo si sono dotate di analoghe politiche e procedure, in coerenza con quanto implementato dalla Capogruppo.

La gestione degli aspetti ambientali è coordinata dalla funzione Health, Safety & Environment (HSE) della Capogruppo, in sinergia con l'**Energy Specialist**, individuato come riferimento per la riduzione dei consumi di energia e l'efficientamento energetico. Questi soggetti intera-

giscono e supportano le società controllate in Italia e all'estero sotto il profilo sia del monitoraggio dei consumi energetici, sia per quanto concerne la valutazione dell'impatto energetico legato all'acquisto di macchinari (nuovi o sostitutivi o in caso di upgrade delle strutture edili e degli impianti). La funzione Acquisti Strategici è altresì supportata dall'Energy Specialist nell'iter di selezione dei fornitori energetici, così come nella gestione della contrattualistica e nelle attività di monitoraggio degli stessi.

In linea con i principi del lean management, il Gruppo ha lavorato all'efficientamento dei propri processi e attività, eliminando possibili sprechi e inefficienze. Anche in termini di logistica, infatti, il Gruppo ha identificato delle possibili aree di miglioramento, adottando un sistema operativo di gestione dei materiali in logica "pull" definito **Kanban** (termine giapponese che letteralmente significa "segnale") che evita la sovrapproduzione e lo stoccaggio di merci non necessarie, consentendo un flusso informativo sistematizzato all'interno dell'organizzazione ed eventualmente tra quest'ultima e i fornitori; a questo il Gruppo integra il cosiddetto "milk

L'applicazione del lean management nel modello imprenditoriale della Pietro Fiorentini consente di creare una cultura aziendale indirizzata alla **riduzione degli sprechi**, da intendere ad ampio spettro, come spreco di tempo, risorse e, non da ultimo, di materiali, risorse idriche ed energetiche.

Sotto il profilo dei consumi energetici, i processi inefficienti si verificano quando i macchinari lavorano inutilmente, le aree produttive sono sovradimensionate, quindi si impiega energia per climatizzarle e illuminarle o le merci vengono movimentate inutilmente, richiedendo maggiori consumi di energia per il loro trasporto. Analogamente è applicabile a **tutte le risorse non energetiche** utilizzate nei processi produttivi, siano essi materia prima o parte integrante degli asset; una gestione non efficiente riduce la disponibilità delle stesse e comporta la creazione di una quantità maggiore di rifiuti.



Il lean management come leva per il miglioramento delle performance ambientali

2020: PRIMA EDIZIONE DELLA PF ACADEMY AMBIENTE

run" (il "giro del latte"), che mira a ottimizzare i trasporti, evitando "viaggi a vuoto" e duplicazioni nei giri di consegna dei prodotti.

Il Gruppo è impegnato a farsi promotore tra i suoi stakeholder dei principi alla base del proprio impegno, creando consapevolezza e sensibilizzando i dipendenti rispetto ai contenuti della propria politica ambientale. Nel corso del 2020, il Gruppo ha lanciato la **Pietro Fiorentini Academy Ambiente**, un percorso di formazione, strutturato su più moduli e destinato ai propri collaboratori. L'obiettivo dell'Academy è quello di **accrescere le competenze interne sulla gestione degli aspetti ambientali** (ad esempio in termini di conoscenze del quadro normativo collegato agli aspetti significativi per Pietro Fiorentini, o ancora, circa gli impatti sul Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/08) e, in particolare per la funzione HSE, competenze specifiche sui temi legati all'implementazione della ISO 14001 e sulla gestione dei rifiuti, delle emissioni e delle risorse idriche nelle aree produttive. La prima edizione dell'Academy, che si è tenuta a fine 2020, ha coinvolto circa 40 collaboratori, appartenenti alla funzione HSE o aventi ruolo di dirigenti e preposti per la sicurezza, per un totale di **516 ore di formazione**. Nel 2021 è previsto il proseguimento dell'attività tramite l'erogazione dei moduli relativi alla gestione dei rifiuti ai soggetti incaricati/che se ne occupano operativamente.

“



MATTEO CAZZOLA
Energy Specialist

“Innovazione e sostenibilità” rappresentano una delle leve abilitanti della strategia della Pietro Fiorentini per i prossimi anni. Il percorso verso la **transizione energetica** è stato intrapreso dal nostro Gruppo, attivando nuovi progetti nell'ambito dei quali siamo impegnati a coinvolgere sia il nostro mercato di riferimento sia gli stakeholder interni.

Pietro Fiorentini è protagonista della rivoluzione green, grazie agli importanti investimenti destinati alle attività di **ricerca e sviluppo**, di **accrescimento delle competenze** delle proprie persone e in termini di **strutture**.

L'innovazione è sempre intesa in chiave di sostenibilità: in questo senso, il processo di miglioramento continuo si sostanzia in attività di ricerca continua mirate a rendere i nostri prodotti sempre più **duraturi**, al fine di allungarne quanto più possibile il ciclo di vita, assicurandone sempre la piena affidabilità. Stiamo inoltre lavorando per ideare prodotti sempre più **eco-sostenibili**, grazie a un lavoro di ricerca e sperimentazione sui materiali.

L'impegno nella promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica è rivolto anche al proprio interno. Siamo sempre attenti a valutare i livelli di funzionamento e di sostenibilità sia del parco macchinari sia degli impianti, per intraprendere scelte di rinnovamento in grado di farci conseguire risultati sempre migliori. Fondamentale è anche la **formazione e sensibilizzazione dei dipendenti** sui temi della sostenibilità energetica.

Vogliamo essere un esempio nel nostro mercato di riferimento e nei confronti di tutti i nostri stakeholder circa l'importanza di adottare soluzioni e comportamenti in grado di limitare i consumi energetici e di promuovere il ricorso all'energia pulita.

EFFICIENZA ENERGETICA ED EMISSIONI

Pietro Fiorentini persegue in modo costante il monitoraggio delle proprie performance ambientali, valutando gli impatti, diretti e indiretti, derivanti dalle proprie attività di business. Il fabbisogno energetico richiesto per l'implementazione di quest'ultime richiede al Gruppo un'oculata gestione delle risorse e un'attenta pianificazione delle iniziative di efficientamento, al fine ultimo di ridurre le proprie emissioni inquinanti. A tal proposito, per l'Headquarter di Arcugnano, Pietro Fiorentini redige periodicamente la **Diagnosi Energetica** sebbene non sia un'organizzazione energivora; tramite questa analisi vengono valutate le performance delle diverse aree produttive e individuate le priorità ai fini di ridurre i consumi e gli impatti energetici. Sempre nell'Headquarter, in linea con le evidenze e necessità che emergono dalla Diagnosi Energetica, a partire dal 2011 è attivo un sistema di **Building Management System (BMS)** per la gestione della climatizzazione degli uffici e degli ambienti produttivi. Questo sistema, tra gli altri benefici, permette di ottimizzare i consumi mediante la regolazione della climatizzazione e dell'illuminazione, tenendo sotto controllo eventuali picchi ed evitando sprechi.

Nonostante il difficile contesto segnato dalla pandemia da Covid-19, nel 2020 le attività del Gruppo sono complessivamente cresciute rispetto al 2019, generando di conseguenza un incremento nei consumi energetici. Nel 2020 i **consumi di energia diretta** derivanti da fonti non rinnovabili costituiscono circa il 58% dei consumi energetici complessivi del Gruppo (per un totale di circa 37.447 GJ) in lieve incremento (+6%) rispetto allo

CONSUMI ENERGETICI¹ [GJ]

	2019	2020
Consumi di energia diretti	35.279	37.447
Consumi di energia indiretti	25.529	27.653
Consumi di energia totali	60.808	65.100

¹ Per il 2019, la società Pietro Fiorentini Inc. è esclusa dal perimetro per il calcolo dei consumi energetici diretti e indiretti in quanto non dispone di un sistema puntuale per il monitoraggio dei dati. Per il 2020, sono escluse dal perimetro per il calcolo dei consumi del parco auto le società Pietro Fiorentini Inc. e Gazfio SAS, in quanto il dato non viene tracciato (quest'ultima ha avviato nel 2021 una campagna di progressiva distribuzione di *fuel card* ai dipendenti, che permetterà di monitorare i consumi della flotta in parte già dal 2021 e in modo integrale per il 2022). Le medesime limitazioni di perimetro si riflettono conseguentemente anche nel calcolo delle emissioni di GHG dirette Scope 1 e indirette Scope 2.

VERSO UNA MOBILITÀ PIÙ SOSTENIBILE

scorso anno: tali consumi sono in gran parte riconducibili alla combustione di gas naturale per il riscaldamento di uffici e stabilimenti (per una quota pari al 72%) e in secondo luogo all'utilizzo di gasolio per la flotta aziendale. Su quest'ultimo aspetto, Pietro Fiorentini ha già avviato un progetto di **mobilità sostenibile**, finalizzato a convertire la propria flotta all'alimentazione elettrica che, tra le alternative di trasporto disponibili, rappresenta la tecnologia con le migliori performance in termini di emissioni di CO₂ e di inquinanti, permettendo la totale eliminazione di ossidi di azoto e di polveri sottili durante la guida.

Il restante 42% dei consumi energetici del Gruppo è dovuto ai **consumi di energia indiretta** per l'acquisto di elettricità ed

energia termica da teleriscaldamento, per un totale di circa 27.653 GJ: tali consumi hanno registrato nel 2020 un incremento complessivo di circa il +8%, come conseguenza dell'aumento delle attività operative. Per il **2021**, il Gruppo ha sottoscritto per i siti italiani del Gruppo (Pietro Fiorentini S.p.A, TIV Valves S.r.l. e Talamona S.r.l.) contratti di fornitura di **energia certificata al 100% come rinnovabile**.

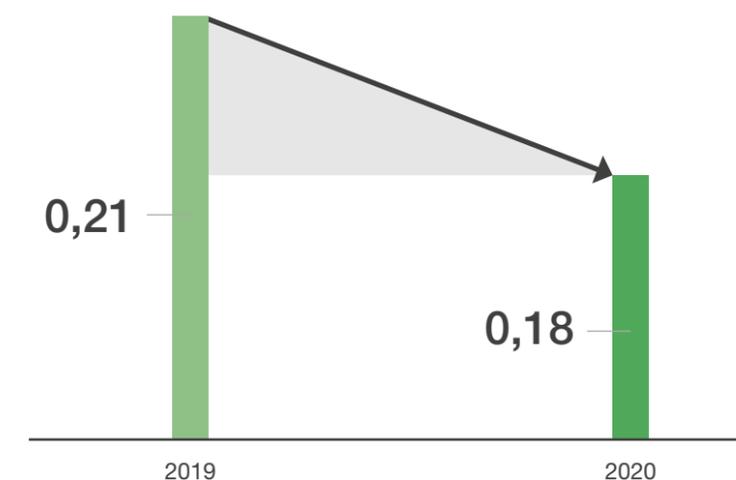


100%

ENERGIA CERTIFICATA COME RINNOVABILE PER I SITI ITALIANI DEL GRUPPO PER IL 2021

Nel complesso, rapportando i consumi totali di energia (diretta e indiretta) al fatturato del Gruppo, per il 2020 si ottiene un indicatore di intensità energetica di 0,1774 GJ/mln €, in calo di circa il 14% rispetto al 2019, a dimostrazione della capacità del Gruppo di efficientare i propri processi, con benefici in termini di minor impatto sull'ambiente.

INTENSITÀ ENERGETICA [GJ/mln €]



Tali consumi si traducono in un ammontare di emissioni dirette (**Scope 1**) di circa 2.078 tonnellate di CO₂e e di emissioni indirette (**Scope 2**) pari a circa 2.303 tonnellate di CO₂e, in aumento sul 2019 di circa rispettivamente il 5% e 10% in linea con l'incremento nei consumi energetici. Le emissioni

indirette **Scope 3**, derivanti dai viaggi d'affari dei dipendenti del Gruppo, ammontano invece nel 2020 a circa 465 tonnellate di CO₂e, in decrescita rispetto al 2019 di circa il 71% a causa delle limitazioni agli spostamenti connesse alla diffusione della pandemia da Covid-19.

EMISSIONI

	2019	2020
Emissioni Scope 1 [t CO ₂ e]	1.989	2.078
Emissioni Scope 2 [t CO ₂ e] – Location based	2.103	2.303
Emissioni Scope 3 [t CO ₂ e] – Business travel	1.612	465

Per quanto riguarda l'Italia, nei siti di Desenzano e Arcugnano³ vengono effettuate continue analisi sui camini presenti negli stabilimenti: i principali inquinanti oggetto di monitoraggio sono le polveri totali e i composti organici volatili (COV) e i connessi sistemi filtranti sono sottoposti a manutenzioni periodiche. I dati delle emissioni di COV sono riportati nel Piano Gestione Solventi, redatto su base annuale. Nel corso degli anni non si evincono anomalie nelle emissioni.

La flotta aziendale della Pietro Fiorentini è composta nel 2020 da 269 veicoli, principalmente rappresentati da autovetture, autocarri e attrezzature meccaniche (quali, ad esempio, carrelli elevatori). Del totale dei mezzi, una quota maggioritaria (circa il 72%, in particolare autovetture e autocarri) è attualmente alimentata a diesel. Tuttavia, la Pietro Fiorentini ha già avviato una progressiva **transizione verso una flotta sempre più sostenibile**.

Risale infatti al 2020 l'inaugurazione del primo progetto di **e-Mobility** con la presentazione della prima macchina elettrica (una Volkswagen Up! con 260 chilometri di autonomia) e con l'installazione della prima colonnina di ricarica presso l'headquarter di Arcugnano. Il percorso verso la sostenibilità della

Pietro Fiorentini è tracciato: tutte le società italiane del Gruppo prevedono di dotarsi di un parco-auto più sostenibile, convertendosi quasi totalmente alla tecnologia elettrica per i mezzi di pooling **entro il 2022**. In questo ambito, il prossimo obiettivo su cui Pietro Fiorentini è impegnata riguarda la conversione all'elettrico o all'ibrido anche dei veicoli assegnati ai dipendenti. Il progetto di e-Mobility sarà poi gradualmente esteso a tutte le altre società del Gruppo in Italia e all'estero.

Nel corso del biennio 2019-2020 sono stati condotti, su diversi siti italiani, **interventi di riqualificazione edilizia**, tesi a migliorarne l'efficienza energetica e, allo stesso tempo, a favorire il benessere dei collaboratori sul posto di lavoro.

Nei primi mesi del 2019 è stato completato il progetto di rifacimento del locale mensa dello stabilimento di Arcugnano, che ha previsto l'introduzione di un sistema di coibentazione termica (isolamento a cappotto o "cappotto termico") permettendo, già a partire dal 2019, ingenti risparmi energetici per il riscaldamento degli ambienti nel periodo invernale: la riduzione dei consumi di energia grazie all'intervento è stata quantificata in 98 GJ su base annua.

Tra le altre misure realizzate per ottimizzare le performance energetiche, Pietro Fiorentini ha inoltre previsto per il plant di Arcugnano la **sostituzione del parco presse** presso la divisione "Gomma e Ricambi": i nuovi macchinari sono dotati di funzionalità e automazioni 4.0, in grado di ottimizzarne l'accessione e la preparazione delle stesse in funzione delle specifiche esigenze produttive.

Nel 2020 l'ammodernamento e l'ampliamento della zona uffici e mensa è stato completato anche per lo stabilimento di **Desenzano**: i sistemi impiegati nella ristrutturazione garantiscono una **migliore efficienza energetica per m²** e un **maggiore comfort ambientale** in termini di benessere psicofisico dei collaboratori, grazie all'ottimizzazione della temperatura, dell'umidità dell'aria e del livello di rumorosità e luminosità all'interno degli ambienti. Sempre nel 2020, nello stesso sito è stata avviata l'installazione di un **impianto fotovoltaico** che contribuirà a mitigare gli impatti ambientali generati dal business.

Nello stabilimento francese di Gazfio, nel 2020 è stato avviato un progressivo ammodernamento dell'impianto di illuminazione che prevede la sostituzione delle lampadine con strumenti dotati di tecnologia a LED a ridotto impatto ambientale. Sempre nell'ottica dell'efficientamento energetico sono stati pianificati ulteriori interventi per i prossimi esercizi, quali la sostituzione di compressori e caldaie a gas per il riscaldamento.

Per migliorare l'efficienza energetica dei propri siti, nell'ultimo trimestre del 2021 Pietro Fiorentini S.p.A. mira a conseguire la certificazione internazionale **ISO 50001**, dapprima per il plant di Arcugnano e successivamente per tutti gli altri siti, al fine di ridurre le emissioni climateranti derivanti dal consumo di energia elettrica. L'adesione volontaria a tale **sistema di gestione** permetterà di acquisire una maggiore consapevolezza circa i consumi energetici, ridurre il fabbisogno, misurare le proprie performance rispetto a target definiti e rafforzare il dialogo e la comunicazione con i principali stakeholder.



L'impianto fotovoltaico di TIV Valves

Sul finire del 2018 è stato messo in funzione presso la sede della **TIV Valves S.r.l** un **impianto fotovoltaico** per l'**autoproduzione di energia solare**, dotato di una potenza di 150 kW in prelievo e di 137,3 kW in immissione in rete. In via principale, l'energia prodotta dall'impianto viene **reimpiegata per coprire i fabbisogni del ciclo produttivo**, riducendo l'acquisto di energia da fonti esterne e assicurando la **mitigazione dell'impatto climatico** delle operazioni. L'energia residua inutilizzata, ad esempio quella prodotta nei giorni di fermo della produzione, viene invece ceduta ed immessa in rete. Per i prossimi esercizi, è previsto l'avvio di un programma di monitoraggio volto a misurare in modo puntuale l'ammontare di **emissioni di CO₂ evitate** grazie all'installazione dell'impianto fotovoltaico.



² Le emissioni indirette Scope 2 e il relativo trend percentuale sono calcolate con il metodo "Location based". Per il calcolo completo si faccia riferimento alle tabelle nella sezione "Performance sociali e ambientali".

³ Non sono presenti emissioni in atmosfera significative per i siti di Rosate e di San Vito al Tagliamento.

GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE E TUTELA DEL TERRITORIO

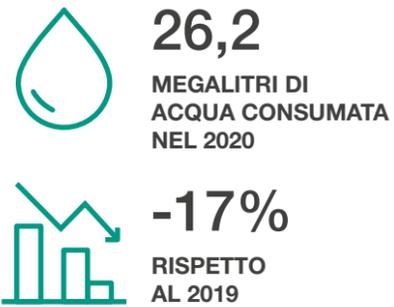
La gestione delle **risorse idriche**, così come la preservazione della **biodiversità** sono aspetti rilevanti che Pietro Fiorentini monitora e gestisce quotidianamente in tutti i siti del Gruppo⁴.

L'approvvigionamento idrico⁵ avviene prevalentemente da **acque sotterranee**, ovvero dalla falda acquifera, per circa il 57% del prelievo totale, e da acquedotti locali per il restante 43%. Nel 2020 il prelievo idrico totale è stato pari a circa **49,6 megalitri**, per la quasi totalità di acqua dolce. Sotto il profilo dei cicli di produzione, nel complesso, Pietro Fiorentini non gestisce processi ad alto impatto idrico: nel 2020 si è registrato un **consumo di acqua totale pari a circa 26,2 megalitri**, in calo del 17% rispetto al 2019. I principali consumi sono prevalentemente ascrivibili, assieme ai consumi negli uffici delle diverse sedi, ad alcune fasi specifiche della produzione: in particolare l'acqua, unita all'olio, è utilizzata come raffreddamento durante alcune lavorazioni meccaniche oppure per test e collaudi.

Il significativo consumo di acqua generato dalla società Gazfio SAS (pari al 18% sul totale dei consumi del Gruppo) è dovuto al ricorso al sistema di raffreddamento delle presse nella fonderia interna. Nel corso del 2021, per questo sito è previsto l'allacciamento alla rete idrica comunale e la messa a circuito chiuso del raffreddamento della pressa per la chiusura dei pozzi.

Per quanto concerne la gestione delle **acque reflue**, ovvero degli scarichi idrici totali, questi ammontano a circa **23,4 megalitri** (in crescita del +54% rispetto al 2019, per la gran parte determinato dagli scarichi idrici di Gazfio SAS), destinati a defluire per la maggior parte in acque di superficie.

I macchinari che durante le fasi produttive ricorrono a risorse idriche sono a "ciclo chiuso" e l'acqua emulsionata è smaltita come rifiuto. Laddove presenti, gli scarichi idrici industriali sono autorizzati dagli enti Provinciali incaricati, rispettando



TUTELA E PRESERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ

i limiti di legge previsti dal D. Lgs. 152/06 e periodicamente analizzati da laboratori accreditati.

In materia di **tutela e preservazione della biodiversità**, i siti operativi di Pietro Fiorentini non sono localizzati in prossimità di aree protette o aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette, salvo che per la sede di Rosate (MI) che è situata in corrispondenza del "Parco Agricolo Sud Milano" (47.000 ettari). L'area totale del sito di Rosate, dove sono svolte attività di ufficio e di produzione per contatori domestici e industriali per la misurazione del gas naturale, è di 23.650 mq. Tale sito non ha alcun impatto diretto sull'ecosistema e la biodiversità circostante.



⁴ Il Gruppo non ha siti produttivi ubicati in corrispondenza di aree a stress idrico.

⁵ La società Talamona S.r.l è esclusa dal perimetro del Gruppo per il calcolo di prelievi, scarichi e consumi idrici in quanto non dispone al momento di un sistema puntuale per il monitoraggio dei dati.

TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA CIRCOLARE

Tra i principali ambiti di azione individuati dalla Commissione Europea per perseguire la transizione energetica, grande rilevanza è data all'**economia circolare**, intesa come modello di produzione e consumo in grado di allungare il ciclo di vita dei prodotti, contribuendo quindi a ridurre al minimo la genera-

zione di rifiuti. Pietro Fiorentini, in linea con gli indirizzi promossi dalla Commissione Europea, è impegnata a prevenire quanto più possibile la produzione dei rifiuti e ad assicurarne una gestione ottimale lungo tutta la catena di creazione del valore.



Economia Circolare: ripensare i modelli di business

L'estrazione di risorse globali è aumentata drammaticamente e si stima che raggiungerà 184 miliardi nel 2050; a questo si somma la produzione mondiale di rifiuti che ammonta a circa 11 miliardi di tonnellate l'anno, delle quali il 75% destinato a smaltimento e solo il 25% riutilizzato o riciclato.

A fronte di ciò è evidente la necessità di una **transizione verso un modello di sviluppo circolare**, pensato nell'ottica della rigenerazione. Impegnata su questo è l'Unione Europea, che nel 2015 ha presentato il primo Pacchetto sull'Economia Circolare: un insieme di 54 azioni per accelerare la transizione verso un'economia circolare, stimolare la competitività, promuovere una crescita sostenibile e creare nuovi posti di lavoro. Nel 2020 è stato poi presentato il **Circular Economy Action Plan**, che ne amplia il campo d'azione.

Puntare sull'economia circolare vuol dire **stimolare l'innovazione**, con l'obiettivo di ripensare i prodotti e i processi produttivi, **trasformando il tema della gestione dei rifiuti da necessità a opportunità**. Le aziende, consapevoli delle proprie performance e dei rischi/opportunità ad essi associati, possono adottare strategie basate sulla circolarità, traendone innumerevoli vantaggi. Pietro Fiorentini è attiva nel progettare e realizzare prodotti e servizi che mirano all'efficientamento delle risorse e alla **creazione di soluzioni carbon-neutral**, anche per rispondere in tempi celeri alle richieste dei clienti, sempre più impegnati nel percorso verso sostenibilità e circolarità.



DIGITALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI

LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Il tema della gestione e valorizzazione dei rifiuti rappresenta un'attività che Pietro Fiorentini presidia con grande senso di responsabilità. Il Gruppo è impegnato nell'implementazione di progetti specifici per assicurare un miglior monitoraggio dei rifiuti generati e, allo stesso tempo, per definire un processo più efficace circa la destinazione dei rifiuti stessi, in ottica di economia circolare e di riduzione graduale della percentuale destinati alla discarica.

I siti produttivi italiani gestiscono autonomamente le proprie attività di smaltimento, con il coordinamento della funzione HSE e facendo riferimento a un'apposita procedura interna, coerente con quanto previsto dalla **ISO 14001:2015**.

I rifiuti prodotti⁶ nel corso del 2020 ammontano a circa **2.362 tonnellate**, in lieve calo (-3%) rispetto all'anno precedente. La produzione deriva principalmente dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di **metalli e plastica (36%)**, da **imballaggi, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (33%)** e da **rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (19%)**.

Nel 2020 è stato introdotto un **software di gestione rifiuti** per tutti i siti italiani, sviluppato nell'ottica dell'informatizzazione dei processi in ambito ambientale, che permetterà una migliore organizzazione della relativa documentazione e ne renderà più robusto il controllo. Tale software, sviluppato da Ambiente.it, società partecipata di Terranova S.r.l, raccoglie diversi moduli, ciascuno dedicato a uno specifico processo. Il valore aggiunto è però offerto soprattutto dall'integrazione delle varie aree gestionali, accessibili dalle diverse funzioni aziendali, che possono quindi usufruire di un'unica base dati. Il software mette inoltre a disposizione strumenti di business intelligence integrati, che consentono l'analisi e la "navigazione" tra i dati in modo estremamente intuitivo.



-3%

RIFIUTI PRODOTTI RISPETTO AL 2019

⁶ La società Pietro Fiorentini Inc. è esclusa dal perimetro dei dati sui rifiuti prodotti, smaltiti e recuperati in quanto non dispone al momento di un sistema puntuale per il monitoraggio dei dati.

78% DI RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO

La Capogruppo ha poi avviato un processo di riorganizzazione per meglio identificare e classificare i rifiuti: tale progetto è finalizzato a valorizzare al meglio ogni specifica categoria, minimizzandone gli impatti e rendendo possibile lo sviluppo di processi con un più alto tasso di circolarità.

La gestione del fine vita dei rifiuti prodotti presso gli stabilimenti della Pietro Fiorentini è affidata a imprese terze, specializzate e autorizzate al trasporto e trattamento. Circa il 78% dei rifiuti generati nel 2020 è stato **avviato a recupero** con l'obiettivo di dare nuova vita a questi materiali, evitando così di essere destinati all'incenerimento, mentre la restante parte è stata destinata a smaltimento. I rifiuti non avviati a smaltimento sono trattati in siti esterni da fornitori qualificati all'avvio a recupero.

Nel corso del 2020 non si sono registrate particolari criticità legate ai rifiuti, anche grazie all'esistenza di processi standard che ne facilitano la gestione complessiva. In caso di sversamento accidentale, le squadre di emergenza sono formate e addestrate appositamente al fine di ridurre possibili inquinamenti del suolo o sottosuolo.

RIFIUTI PER TIPOLOGIA [t]

	2019	2020
Rifiuti pericolosi	535,4	511,9
Rifiuti non pericolosi	1.910,3	1.849,7
Totale	2.445,7	2.361,6

RIFIUTI PER DESTINAZIONE [t]

	2019	2020
Rifiuti non destinati a smaltimento	1.870,2	1.831,6
Rifiuti destinati a smaltimento	575,5	530,0
Totale	2.445,7	2.361,6

REALIZZARE PRODOTTI SEMPRE PIÙ SOSTENIBILI

In ottica di economia circolare e con l'obiettivo di limitare quanto più possibile il quantitativo di rifiuti generati, il Gruppo pone grande attenzione anche al **packaging** utilizzato durante le fasi del **trasporto e distribuzione**. Anche in questo la filosofia lean contribuisce a rendere i processi più efficienti, facendo ricorso alle logiche *kanban* e a quella del *milk run*: il *kanban* permette, nelle fasi di consegna da e verso i fornitori, di riutilizzare sempre gli stessi contenitori standard (box, scatole, pallet), evitando il ricorso a packaging "nuovo" e di conseguenza l'incessante generazione di rifiuti (con il cosiddetto "giro del latte" infatti sono sempre gli stessi contenitori che si muovono tra Pietro Fiorentini e i fornitori).

In aggiunta, sempre più fornitori utilizzano imballi in carta e cartone, fabbricati facendo ricorso a materiale certificato come **100% riciclato**. Nello studio di nuovi prodotti e nell'ambito dei processi di miglioramento continuo, in linea con la filosofia lean, si cerca

di ottimizzare gli imballi in termini di materiali, dimensioni e quantità di materiale, al fine di minimizzare l'utilizzo di risorse per la produzione degli imballi stessi, ad esempio ripensando il layout stesso della scatola utilizzata (più piccola, più sottile).

Tutto lo staff è formato e sensibilizzato circa la corretta gestione dei rifiuti presso le diverse sedi. Per il 2021, gli sforzi del Gruppo sono tesi a divulgare in modo più strutturato i temi della corretta raccolta e differenziazione, a partire da quelli generati durante lo svolgimento dell'attività lavorativa quotidiana.

Al fine di migliorare le proprie performance sui temi dell'economia circolare, il Gruppo è inoltre sempre più impegnato nell'avvio e nell'instaurazione di **collaborazioni con partner terzi, con l'obiettivo ultimo di realizzare prodotti sempre più sostenibili**, a parità di performance qualitative e di sicurezza.



5 SICUREZZA ED EQUITÀ PER TUTTI

- 72 LA NOSTRA RISORSA PIÙ IMPORTANTE: IL CAPITALE UMANO
- 88 TUTELIAMO LA SALUTE E LA SICUREZZA DELLE NOSTRE PERSONE
- 94 CREIAMO PARTNERSHIP DI VALORE CON I NOSTRI FORNITORI
- 98 IL CLIENTE AL CENTRO, SEMPRE
- 104 TERRITORIO E COMUNITÀ

Le persone sono la nostra risorsa più importante. È per questo che siamo da sempre impegnati a valorizzarle al massimo, ciascuno con le proprie peculiarità e competenze, e a proteggerle promuovendo una cultura della prevenzione e della tutela della salute e della sicurezza.

Allo stesso modo, con l'obiettivo di creare valore sostenibile lungo tutta la filiera, condividiamo con i nostri stakeholder, in primis clienti e fornitori, i principi alla base del nostro modo di fare impresa, favorendo l'instaurarsi di partnership capaci di generare valore condiviso.

SUSTAIN- ABILITY *to share*



+12%

CRESCITA DELLA POPOLAZIONE AZIENDALE FEMMINILE RISPETTO AL 2019



73%

DIPENDENTI DI ETÀ INFERIORE AI 50 ANNI

85%

DI FORNITORI LOCALI



84%

DEI COLLABORATORI COPERTI DAL SISTEMA DI GESTIONE ISO 45001



PeopleFuel

IL NOSTRO PROGRAMMA DI CORPORATE WELLBEING

LA NOSTRA RISORSA PIÙ IMPORTANTE: IL CAPITALE UMANO

La crescita, la formazione, la valorizzazione del nostro capitale umano sono sempre più fattori critici di successo. Crediamo molto nell'importanza di creare un ambiente di lavoro positivo, assicurando sempre il work-life balance dei nostri collaboratori, prevenendo ogni forma di discriminazione e valorizzando il concetto di diversità.

Le persone, ognuna con il suo apporto unico e insostituibile, sono un bene prezioso per Pietro Fiorentini. Con questa consapevolezza, il Gruppo dedica ogni cura nella ricerca e selezione del personale, nella corretta gestione del rapporto di lavoro, assicurando il puntuale adempimento degli obblighi legali ed amministrativi, nelle politiche retributive e di incentivazione, nella formazione e sviluppo dei collaboratori, nei rapporti sindacali e nella comunicazione.

Lavorare in Pietro Fiorentini significa entrare in una grande famiglia e avere l'opportunità di crescere, sia dal punto di vista professionale che umano.

Proprio in virtù dell'importanza che la gestione delle risorse umane ha per il Gruppo, Pietro Fiorentini ha identificato una vera e propria **People Strategy**, dedicata alla gestione e allo sviluppo delle proprie persone. Tale strategia si è sviluppata in linea con la definizione della **Bussola aziendale** che, dal 2012, guida l'orientamento strategico e la creazione di valore del business, delineando i valori aziendali, gli obiettivi e i principali driver di sviluppo. Nell'ambito del percorso intrapreso, il concetto di sostenibilità è sempre più da intendere e declinare non solo dal punto di vista ambientale ed economico, ma anche da quello **sociale e della gestione del personale**.

Nel corso del 2020, Pietro Fiorentini ha lavorato alla definizione di una **strategia aziendale di gestione del capitale umano di più ampio respiro** basata su alcune leve principali:

LE LEVE PRINCIPALI DELLA NOSTRA PEOPLE STRATEGY

INCREMENTARE L'INTENSITÀ DI TALENTO

In termini di qualità e quantità delle competenze interne

VALORIZZARE IL CAPITALE INTELLETTUALE

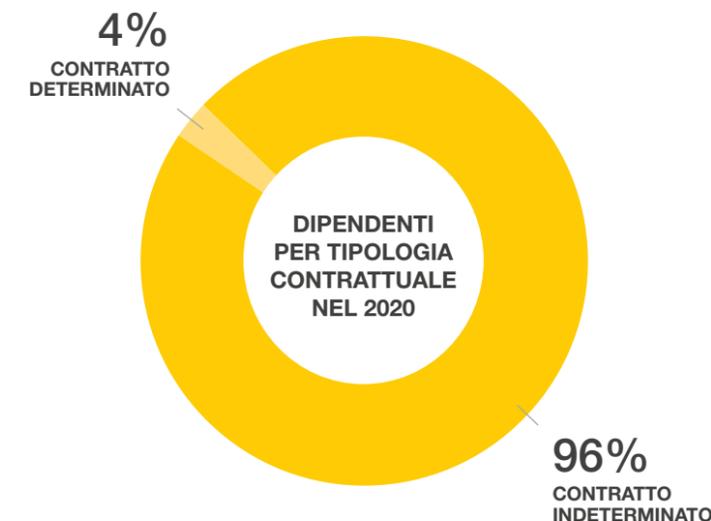
Per far rendere al meglio le risorse e il loro know how

NUTRIRE UNO STILE DI LEADERSHIP SUPPORTIVO

Per formare i manager del Gruppo sull'empowerment delle risorse e su come liberare energia all'interno dell'organizzazione

+2.000* DIPENDENTI E COLLABORATORI NEL MONDO

L'approccio si collega al sistema di Hoshin Kanri, adottato dal Gruppo in coerenza con i principi del Lean Management, che prevede che gli obiettivi strategici aziendali vengano declinati nelle diverse Value Stream e dipartimenti di Staff, coinvolgendo i singoli responsabili nella definizione di progetti specifici volti al raggiungimento dei risultati aziendali. Al 31 dicembre 2020 il Gruppo Pietro Fiorentini contava oltre 2.000* dipendenti e collaboratori nel mondo. Il perimetro oggetto di rendicontazione del presente Bilancio di Sostenibilità comprende i **1.675 dipendenti e collaboratori delle sedi italiane** (Pietro Fiorentini S.p.A, TIV Valves S.r.l. e Talamona S.r.l.) e **delle sedi estere di Francia** (Gazfio SAS) e **USA** (Pietro Fiorentini Inc.), in aumento rispetto al 2019 di circa il 13%. Il rapporto di lavoro offerto ai dipendenti è stabile e continuativo, con quasi il 96% delle risorse con un contratto di lavoro a tempo indeterminato e il 95% con un contratto di lavoro full-time.



* Dato comprensivo dei dipendenti e somministrati del Gruppo.

A fine 2020, le altre forme di collaborazione (stage, interinali ecc.), nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni di legge e in relazione alle esigenze di business, hanno riguardato 542 persone. Nel corso del 2020 il Gruppo ha attivato 15 stage, considerati come un'importante fonte di reperimento dei futuri talenti dell'Azienda.

DIPENDENTI E COLLABORATORI

	2019			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale dipendenti	767	259	1.026	843	290	1.133
Totale forza lavoro esterna	263	189	452	288	254	542
Totale forza lavoro	1.030	448	1.478	1.131	544	1.675

La categoria professionale che registra il maggior numero di dipendenti è quella degli impiegati, in crescita del 14% rispetto al 2019, seguita da quella degli operai. La categoria che cresce maggiormente è invece quella delle figure manageriali o quadri (+23% rispetto al 2019), come diretta conseguenza del continuo e costante investimento dell'Azienda in figure di coordinamento direttamente coinvolte nell'implementazione di attività e processi chiave.

DIPENDENTI PER INQUADRAMENTO E FASCIA D'ETÀ

	2019				2020			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	1	12	15	28	2	10	17	29
Quadri	4	23	21	48	4	29	26	59
Impiegati	86	330	95	511	115	359	107	581
Operai	88	210	141	439	90	223	151	464
Totale	179	575	272	1.026	211	621	301	1.133

La maggior concentrazione dei dipendenti si conferma nella fascia di età tra i 30 e i 50 anni, che rappresenta il 55% della popolazione in crescita rispetto al 2019 dell'8%. Risulta in crescita anche la fascia dei dipendenti con età inferiore ai 30 anni (+18% rispetto al 2019) pari al 19% della popolazione aziendale a fronte delle politiche di crescita e sviluppo professionale applicate dal Gruppo.



LUCA PEROLI
Direttore Risorse Umane

Benessere, sviluppo e motivazione sono i driver che hanno guidato le nostre scelte e le politiche di gestione e valorizzazione del personale negli ultimi anni. Il programma People Fuel, in particolare, rappresenta un **progetto ambizioso** di Corporate Wellbeing che, nonostante le limitazioni dettate dalla situazione di emergenza sanitaria, prosegue tutt'ora con nuovi sfidanti obiettivi, articolandosi su tre ambiti di intervento: sviluppo professionale e personale, comunicazione interna e **promozione della salute e dell'equilibrio psico-fisico**.

Quest'ultimo aspetto assume crescente centralità alla luce del contesto attuale, motivo per il quale abbiamo affiancato alle misure di sicurezza e prevenzione del contagio anche specifiche iniziative e campagne per rinforzare le difese immunitarie e migliorare la capacità di gestire l'impatto emotivo collegato alle nuove condizioni di lavoro e di vita. In aggiunta a People Fuel, sono state intraprese molte altre iniziative a favore del personale, contribuendo a raggiungere importanti performance come Gruppo a livello internazionale.

In termini di **sviluppo professionale**, siamo partiti dai vertici per diffondere comportamenti e processi in grado di propagarsi positivamente in tutta l'organizzazione. Abbiamo infatti consolidato il sistema di valutazione delle competenze e dei feedback e introdotto piani di crescita individuali per i manager. Parallelamente, è iniziata la sperimentazione del percorso completo di analisi e incremento delle competenze per i Team Leader, con particolare attenzione allo stile di leadership e all'attitudine. Lo sviluppo del potenziale di ciascun collaboratore è un tema centrale per Pietro Fiorentini che, con questo intento, ha dato il via a un **percorso di individuazione del potenziale** volto a definire piani di crescita individuale in funzione delle caratteristiche e degli obiettivi di ciascuno.

Più di recente, all'interno della funzione HR è stato istituito un nuovo ufficio dedicato all'**Employer Branding** al fine di rafforzare la brand identity del Gruppo e, nello stesso tempo, contribuire a migliorare il dialogo tra le diverse funzioni e sedi.

VALORIZZIAMO I TALENTI

La Pietro Fiorentini è protesa a sviluppare le capacità, le competenze e le attitudini dei propri dipendenti, offrendo a ciascuno le medesime opportunità di crescita professionale e sviluppo, assicurando un ambiente di lavoro che ne protegga l'integrità psico-fisica. Per garantire un'adeguata gestione delle risorse umane, il Gruppo si è dotato di un **Manuale di Gestione delle risorse umane** che racchiude **politiche e procedure** di gestione, tra le altre, quelle relative all'inserimento di nuove figure o ai percorsi di cresci-

ta e di formazione dei collaboratori. In Pietro Fiorentini ogni persona è valutata esclusivamente per il **valore aggiunto** che rappresenta: le opportunità di crescita sono riservate a tutti i collaboratori in modo equo, sulla base di risultati, esperienza e competenze, che rappresentano gli unici parametri a determinare anche il livello retributivo.

La cultura del miglioramento continuo si costruisce anche mediante **percorsi di carriera personalizzati**, attraverso i quali ciascun collaboratore acquisisce nuove competenze e può cogliere nuove opportunità sia per la

propria crescita individuale sia per quella aziendale. I percorsi sono gestiti a livello di Gruppo per i livelli Manageriali e il resto dello staff, e attraverso valutazioni periodiche sulla base dello stato di avanzamento dei progetti. Tale approccio consente un maggiore **engagement di tutti i collaboratori**, nonché un reale allineamento tra strategia aziendale e le operations, contribuendo a migliorare le performance del Gruppo.

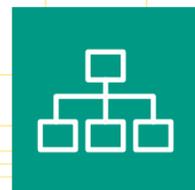
Per quanto riguarda i livelli Manageriali, trasversali a tutte le Aree, la Pietro Fiorentini è costantemente impegnata nella crescita di cinque competenze chiave:

CINQUE COMPETENZE CHIAVE



HARD SKILLS

Le competenze tecniche indispensabili per coprire un determinato ruolo



SOFT SKILLS

Le abilità sociali della persona in particolare per quanto riguarda il lavoro di gruppo o ancora la gestione delle relazioni con i collaboratori



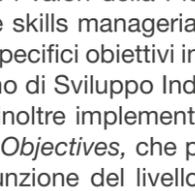
INTERNATIONAL

Lo sviluppo di competenze linguistiche e di approccio al lavoro, per essere in grado di "muoversi" adeguatamente anche in contesti culturali e sociali specifici, con determinate peculiarità



LEAN FRAMEWORK

Rispetto a quello che è il metodo di lavoro, ossia al "come" si implementano le attività (in coerenza con i principi del Lean Management)



ENERGY

Come il Manager gestisce la propria energia nello svolgere le proprie attività e il lavoro con i collaboratori, e quindi come trasferisce questa energia all'interno dell'Organizzazione

Tali competenze sono cruciali per poter gestire al meglio le attività all'interno del Gruppo e in coerenza con i valori della Pietro Fiorentini a livello globale. Lo sviluppo delle skills manageriali è oggetto dell'Annual Review, che si basa su specifici obiettivi individuati a livello di business e a livello di Piano di Sviluppo Individuale. Per alcune figure specifiche è stato inoltre implementato un **sistema MBO**, ossia di *Management by Objectives*, che prevede forme di incentivazione variabile in funzione del livello di appartenenza. Pietro Fiorentini ha predisposto specifiche procedure volte alla crescita professionale, basate sulla mappatura del **potenziale di ciascun collaboratore**, così da valorizzare al massimo ogni risorsa interna, prevedendo anche percorsi di formazione e di carriera coerenti e adeguati al potenziale professionale di ogni singola persona.

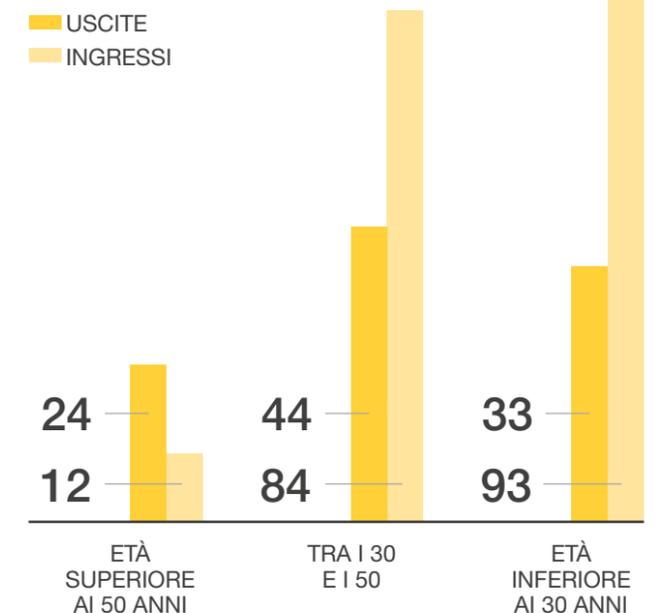
+11% DI NUOVE RISORSE, RISPETTO AL 2019

Con l'obiettivo di valutare le performance a 360° dei propri collaboratori, a partire dal 2019 il Gruppo ha adottato in via sperimentale il cosiddetto **IDR, ossia l'Indice di Rischio**. Tale indice consente di valutare le performance professionali, l'attinenza ai valori aziendali, la copertura delle competenze di area, il rischio di turnover e le possibilità di sviluppo del singolo. Da queste valutazioni emergono (dall'anno 2020) le richieste in ottica di **total rewarding**, ossia non solo indirizzate a migliorare l'aspetto economico ma tutti gli aspetti della vita lavorativa. Lavorare in Pietro Fiorentini rappresenta un'occasione di crescita professionale e personale. Il **processo di selezione**, improntato alla trasparenza e alla tutela delle pari opportunità, prevede l'individuazione del profilo più in linea in termini di competenze tecnico-specialistiche e rispondenza ai requisiti richiesti dalla posizione. Pietro Fiorentini valorizza inoltre lo sviluppo personale dei profili interni, i quali possono partecipare al processo di selezione insieme ai candidati esterni. L'attenzione della Pietro Fiorentini nei confronti delle persone inizia fin dall'avvio della collaborazione: il Gruppo ha infatti attivo un **Programma di On Boarding per i neoassunti**, che prevede, anche grazie all'esistenza di una dedicata Piattaforma di

e-learning, formazioni a livello base in merito agli ambiti di interesse aziendale nonché formazioni differenziate a seconda del ruolo e delle mansioni.

Nel 2020 sono stati registrati complessivamente 189 ingressi¹ (+11% rispetto al 2019), di cui circa il 70% a tempo indeterminato e circa il 50% di giovani talenti con età inferiore ai trent'anni. Le uscite sono state invece 101, di cui 11 per pensionamenti e 37 per termine di contratto.

INGRESSI E USCITE PER CLASSE DI ETÀ



189
NUOVI ASSUNTI RISPETTO AL 2019



~50%
NUOVI ASSUNTI CON ETÀ INFERIORE AI 30 ANNI



17%
TASSO DI TURNOVER IN ENTRATA



9%
TASSO DI TURNOVER IN USCITA

¹ I dati su assunzioni, cessazioni e turnover si riferiscono esclusivamente all'Italia e alla Francia, in quanto la società Pietro Fiorentini Inc. USA non dispone di un sistema di monitoraggio puntuale di tali informazioni.

PIETRO FIORENTINI COLLABORA IN MODO CONTINUATIVO CON DIVERSE UNIVERSITÀ IN ITALIA

Con l'obiettivo di individuare e selezionare risorse con profili accademici specifici da inserire in organico, Pietro Fiorentini collabora in modo continuativo con diverse Università in Italia (Università di Padova, Università di Vicenza, Università di Brescia, Università di Ferrara, Politecnico di Milano), ad esempio prendendo parte alle giornate di Career Day promosse dalle stesse facoltà; diversi esperti della Pietro Fiorentini, inoltre, ogni anno entrano in aula per **condividere con gli studenti l'unicità del modello imprenditoriale** del Gruppo e per affiancare i docenti nei programmi di formazione.

In particolare, da oltre un decennio Pietro Fiorentini collabora attivamente con l'**Università di Padova**. Ogni anno il caso aziendale della Pietro Fiorentini viene studiato dagli studenti del 4° anno di Ingegneria Gestionale all'interno del corso "Organizzazione e produzione dei sistemi logistici". Pietro Fiorentini contribuisce con la propria testimonianza tenendo una lezione in aula e, sempre all'interno dello stesso corso, è prevista la visita guidata con tour negli stabilimenti produttivi presso l'headquarter di Arcugnano. Nel 2021 la visita è stata sostituita da un tour virtuale, consentendo agli alunni di poter vivere l'esperienza anche durante il periodo emergenziale.

Pietro Fiorentini collabora anche con l'**Università Commerciale Luigi Bocconi** di Milano, portando la propria testimonianza all'interno di un corso di Lean Management, frequentato da studenti internazionali, su come i principi della Lean sono stati declinati nel modello di business dell'azienda consentendone un decisivo miglioramento delle performance.

Nel corso del 2020 è stato inoltre avviato un progetto pluriennale con il **Politecnico di Milano** (MIP). Si tratta di un programma formativo in ottica di **Corporate Social Responsibility** rivolto agli studenti in possesso di laurea triennale in economia o ingegneria, destinato ad approfondire i temi della transizione energetica, dell'innovazione sostenibile e dell'applicazione del Lean & Agile management nei contesti organizzativi duali.

INVESTIAMO NELLA FORMAZIONE DELLE NOSTRE PERSONE

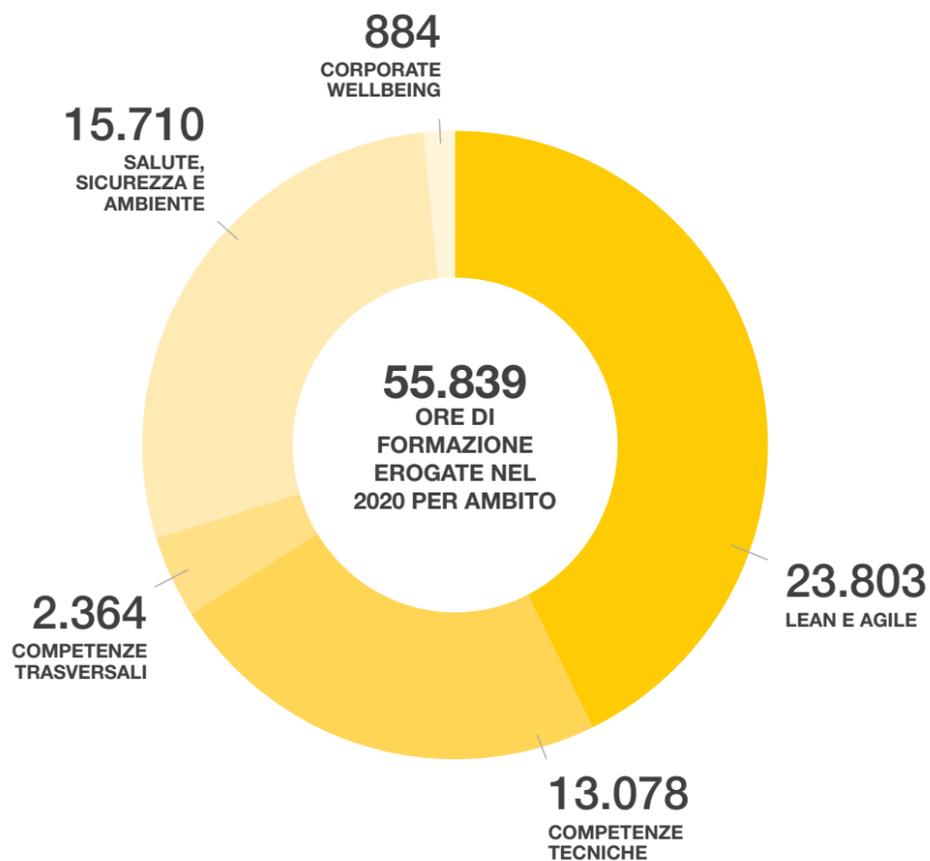
Pietro Fiorentini è una **learning organization**, che offre a tutti i propri collaboratori la possibilità di imparare costantemente dai successi, così come dagli errori e dai fallimenti, usando l'esperienza diretta e quella dei colleghi per ampliare il proprio bagaglio di conoscenze. Il ricorso a questo approccio permette così non solo lo sviluppo dei singoli dipendenti, ma anche lo sviluppo organizzativo del Gruppo.

A livello di Capogruppo è stata predisposta una **procedura** per gestire le attività di formazione e addestramento, la quale descrive le modalità impiegate per definire ed analizzare le competenze del personale, i fabbisogni formativi e i requisiti formativi minimi, oltre che gestire la documentazione correlata e valutare l'efficacia della formazione. Sulla base di piani e processi di crescita professionale definiti, il Gruppo eroga, direttamente o indirettamente (con il supporto di fornitori esterni), **programmi di formazione disegnati per ampliare le competenze in linea con la strategia aziendale**. L'analisi dei fabbisogni viene aggiornata in occasione di diversi momenti della vita professionale del dipendente quali inserimento, aggiornamento professionale (in seguito all'evoluzione normativa o a variazioni nei processi aziendali), mantenimento della qualifica (per mansioni ad elevata criticità o prolungato periodo di inattività), cambio di ruolo, trattamento di non conformità rilevate e sulla base di eventuali richieste pervenute dai dipendenti stessi.

Le modalità di erogazione spaziano dai più tradizionali **corsi** (es. presentazioni o riunioni), fruibili sia **in aula** che in **modalità virtuale** o **e-learning**, all'**affiancamento on-the-job**, che prevede la supervisione da parte di un responsabile durante le attività lavorative. Per i dipendenti inoltre è a disposizione la **biblioteca aziendale**, dove sono raccolti e accessibili per la consultazione e lo studio oltre 250 testi che affrontano svariate tematiche afferenti ai contesti organizzativi.

Pietro Fiorentini trasmette e condivide il capitale intellettuale al fine di avere collaboratori motivati e preparati a cogliere con entusiasmo le sfide che il Gruppo propone. A tal fine, nel 2020 sono state erogate un totale di **55.839 ore di formazione**, che si traducono in circa 33 ore medie per collaboratore (dipendenti e non) all'anno.

FORMAZIONE A 360°



Nel corso del **2020**, un'ampia parte delle attività formative svolte si sono concentrate nel diffondere una vera e propria **cultura della sicurezza a livello aziendale**. Altri due ambiti che si sono confermati strategici sono stati quelli **del benessere dei collaboratori** e della formazione sui principi **dell'Agile** e del **Lean management** per il raggiungimento dei target fissati. Nel **2020**, inoltre, alcune risorse **hanno partecipato** a percorsi formativi specifici, quali **Master** (Executive MBA e international MBA), **Academy esterne** (Jobleader in Project Management per due figure).

Durante il 2020, in piena emergenza sanitaria, le sessioni di formazione in presenza sono state trasferite online, **sfruttando la modalità e-learning e le classi virtuali**. Questo nuovo contesto ha spinto la funzione interna che si occupa di Training, in sinergia con i diversi dipartimenti aziendali, a **riprogettare i programmi formativi esistenti adattandoli alle nuove modalità di erogazione**. Infine, un altro dato rilevante è la modalità di finanziamento della formazione nel 2020: una quota pari all'87% è stata finanziata con risorse interne, mentre per la restante parte sono stati utilizzati i Fondimpresa e Fondirigenti a propria disposizione.



33
ORE MEDIE DI FORMAZIONE PRO-CAPITE



~€630.000
INVESTIMENTI IN FORMAZIONE NEL 2020



Kaizen week, Lean academy & Lean experience

Durante le **settimane Kaizen**, ogni team interfunzionale si dedica all'analisi di un particolare processo con lo scopo di individuare gli sprechi, effettuare azioni correttive, misurare i risultati e infine definire un nuovo standard capace di garantire il mantenimento dei miglioramenti ottenuti. Le Kaizen Week, motore della trasformazione Lean fin dai suoi inizi nel 2000, sono un'occasione di **learning by doing** tanto su temi tecnici che competenze organizzative e manageriali. Le Lean Academy prevedono due percorsi (base e avanzato) di **apprendimento del Lean Management**, volti a insegnare ad utilizzare strumenti specifici di miglioramento per affrontare le problematiche mediante un approccio snello e per comprendere al meglio i processi aziendali. La formazione è tenuta da docenti di fama nazionale e internazionale, in italiano e in inglese, e prevede la discussione finale di un progetto di miglioramento specifico. Esiste anche un'edizione di **Academy International**, di 84 ore. A fine 2020 si contano in totale 25 edizioni di Academy con 235 partecipanti totali.

Sono anche previsti percorsi strutturati che prevedono esperienze in Giappone di durata fino a un mese. L'obiettivo è di apprendere le tecniche di Lean Management dai migliori Sensei, conoscere la cultura locale e assorbire l'essenza del Kaizen, per poi portare quanto appreso in Pietro Fiorentini e condividerlo con i colleghi.

PROMUOVIAMO IL PEOPLE WELLBEING

La Pietro Fiorentini lavora in modo costante per estendere il proprio impegno in ambito di responsabilità sociale, prestando crescente attenzione agli aspetti della sostenibilità organizzativa e individuale dei collaboratori. A tal fine, a partire dal **2017** Pietro Fiorentini, con il supporto di alcuni consulenti esterni, ha attivato un **Programma di Corporate Wellbeing**, ossia di promozione del benessere dei collaboratori, con l'obiettivo di migliorarne la salute, l'equilibrio, la mo-

tivazione e il coinvolgimento. Come prima cosa, quindi, è stata condotta nel 2017 un'**indagine di misurazione del benessere personale e organizzativo dei collaboratori**. L'analisi, che viene ripetuta ogni due/tre anni, ha coinvolto dapprima i collaboratori delle sedi italiane ed è stata estesa, nel 2019, anche ai collaboratori della società francese del Gruppo, Gazfio SAS. Dalla prima indagine effettuata, emergevano in particolare **3 aree di miglioramento**, relative a sviluppo professionale, benessere personale e nel luogo di lavoro e comunicazione interna.

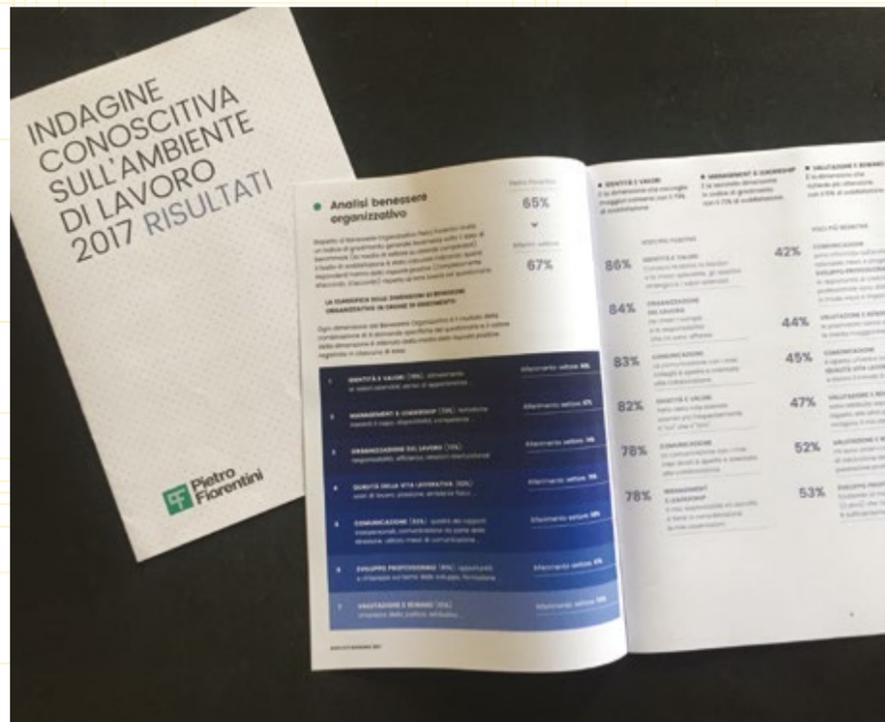
PROMUOVERE IL BENESSERE DEI COLLABORATORI PER PIETRO FIORENTINI SIGNIFICA...





Indagine sul benessere organizzativo e personale

L'indagine, condotta in forma anonima tramite un questionario dedicato e rivolta ai dipendenti delle sedi italiane e nel 2019 estesa anche alla sede francese, è stata studiata per **misurare il livello di engagement e di "benessere organizzativo" delle persone**, indagando aree specifiche legate allo sviluppo professionale, la comunicazione interna, la qualità delle relazioni con colleghi e responsabili. Oltre a queste dimensioni, una parte del questionario è rivolta alla misurazione del livello di **"benessere personale"**, con domande legate ai livelli di stress, al riposo, alla nutrizione e al rischio di sedentarietà.



Il tasso di partecipazione per il 2019 è stato dell'81% (dato che comprende le società Pietro Fiorentini S.p.A e Gazfio SAS). L'indice di soddisfazione dei dipendenti emerso dall'indagine per il 2019 è risultato in crescita rispetto al dato del 2017 e si attesta al 67%, superiore anche al dato di benchmark (la media sul settore di aziende comparabili).

AREE DI ANALISI DELL'INDAGINE



È in questo quadro che è stato creato **"People Fuel"**, ovvero il programma che comprende tutte le iniziative dedicate allo sviluppo, all'engagement e al benessere dei collaboratori della Pietro Fiorentini. Il brand **"People Fuel"** coniuga, per un verso, il tema dell'**"energia delle persone"**, intesa come frutto di uno stile di vita sano, del clima percepito sul luogo di lavoro e del livello di motivazione personale. Per un altro verso, questo brand richiama il settore di riferimento del business della Pietro Fiorentini, enfatizzando la natura "corporate" del programma.

Tra le iniziative che ricadono sotto il cappello di **"People Fuel"**, nel corso del 2020 è stata avviata la **Campagna Salute, Equilibrio ed Energia**, con l'obiettivo di formare il maggior numero possibile di persone sui temi della postura corretta, dell'alimentazione sana e dell'esercizio fisico, con nuovi corsi lanciati nel 2021 dedicati alla gestione dello stress e alla resilienza. Per dare continuità a questo percorso, per il primo semestre del 2022 è prevista una terza indagine che dovrebbe allargare il perimetro complessivo delle persone coinvolte.



PeopleFuel

SVILUPPO - COMUNICAZIONE - BENESSERE

Il programma People Fuel si fonda su tre principali aree di intervento: lo **Sviluppo delle persone, la Comunicazione interna e motivazione e il Benessere.**

Tra le prime iniziative realizzate, il Gruppo ha lavorato al **potenziamento della capacità di ascolto e dell'interazione strutturata tra il vertice e i collaboratori**, trasformando, attraverso un preciso piano di azione, la comunicazione interna da criticità a punto di forza. Un secondo filone di azione ha riguardato il benessere delle persone, con particolare focus sul tema dell'**alimentazione bilanciata.**



A tal fine, si è lavorato per creare una maggiore consapevolezza tra i collaboratori su questi temi, grazie a corsi di sensibilizzazione tenuti da specialisti della materia. Sono stati poi rivisti i **menu del ristorante aziendale** e sono stati attivati nuovi servizi, come il pranzo "take-away" o l'allestimento di **aree per il pranzo nelle zone esterne**, e convenzioni per incontri di **consulenza individuale** in cui fornire un piano nutrizionale personalizzato per il singolo lavoratore.

È stata poi aggiornata l'**offerta dei distributori di snack e bevande**, che classifica i prodotti come "rossi, gialli o verdi" in base ai contenuti di grassi e zuccheri, per favorire una scelta più consapevole dal punto di vista nutrizionale.

A integrazione del Programma di Corporate Wellbeing, Pietro Fiorentini mette a disposizione dei propri collaboratori anche **systemi di welfare aziendale**, in particolare con un'assicurazione sanitaria collegata al CCNL

Metalmeccanico e specifiche iniziative implementate per sito produttivo. Nel 2019 è stata inoltre introdotta una app con **gamification** per promuovere il **car sharing** tra i collaboratori, con benefici economici e ambientali.



Il restyling degli ambienti di lavoro come leva strategica per promuovere il benessere

Crescita e rinnovamento sono due concetti chiave per ri-assumere i **progetti di restyling edilizio** di alcune sedi della Pietro Fiorentini, pensato con l'obiettivo di **aumentare il benessere dei lavoratori**. A seguito degli oltre 200 suggerimenti ricevuti dai collaboratori in termini di miglioramento degli ambienti, in diversi siti aziendali il Gruppo ha colto l'opportunità di intervenire per **migliorare la funzionalità, i livelli di comfort e l'aspetto generale**. Il processo di restyling è stato inoltre orientato a supportare un'**impostazione "agile" e flessibile del lavoro** (con aree dotate di attrezzatura customizzabile e supporti multimediali avanzati) ed è guidato dalla ricerca di un **miglior comfort per i collaboratori** e da logiche di employer branding.

Gli interventi, che per ora hanno coinvolto i siti di **Rosate, Arcugnano e Desenzano del Garda**, hanno riguardato più ambiti: dal ripensamento e ampliamento dei ristoranti aziendali alla creazione di nuove aree break, sale riunioni e di **"focus room"** (spazi dedicati alla concentrazione), dall'ampliamento dei parcheggi al miglioramento del **comfort acustico** (con inserimento di separazioni tra aree e di elementi di insonorizzazione) e della **climatizzazione degli ambienti**, oltre a un *upgrade* delle aree esterne con interventi sul verde e creazione di aree fruibili per meeting di lavoro e momenti di break.

In linea con l'impegno **ESG** dell'azienda, particolare attenzione è stata data inoltre alla **riduzione dell'impatto ambientale**. In particolare, per il sito di **Desenzano del Garda**, dove gli interventi hanno incluso l'isolamento termico delle strutture, la riduzione dei consumi idrici (grazie ad appositi sensori per i rubinetti) ed energetici, con spazi studiati per sfruttare il più possibile la luce naturale e un impianto fotovoltaico in fase di realizzazione.

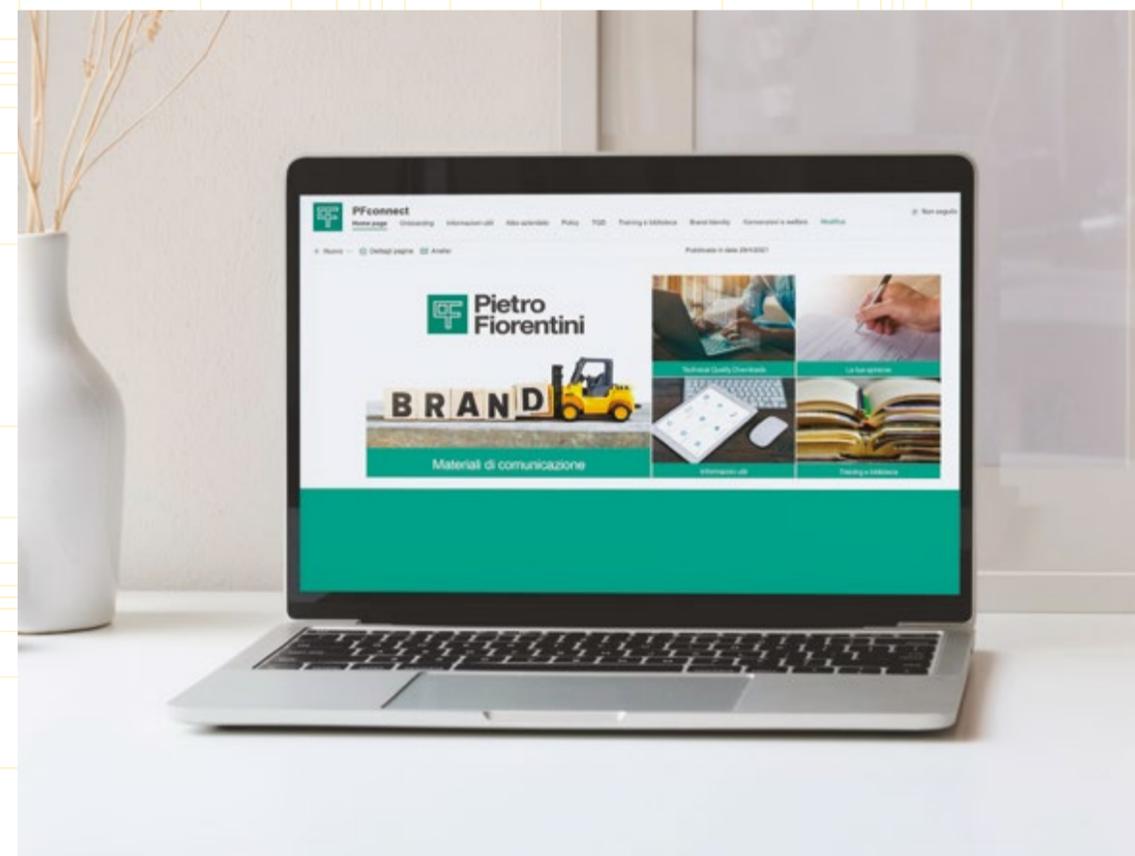


Digitalizzazione e smart working

Pietro Fiorentini prosegue la corsa alla **digitalizzazione dei processi aziendali** con determinazione: adeguando l'hardware alla mobilità, passando in diversi casi dalle postazioni fisse ai portatili e implementando, a supporto del lavoro da remoto, diversi strumenti di collaborazione, **Visible Planning e lavagne digitali**, di gestione delle attività dedicate al Service Desk e ai Team Agile. Pietro Fiorentini infine sta valutando di migliorare ulteriormente la produttività da remoto, definendo uno **spazio di lavoro digitale (Digital Workspace)** dal quale sarà possibile reperire quanto necessario da qualsiasi luogo e in piena sicurezza dei dati.

Con gli stessi obiettivi è stata promossa **PFConnect**: un portale accessibile anche tramite smartphone e tablet, attraverso cui è possibile consultare e salvare documenti aziendali, visualizzare le comunicazioni interne e partecipare a sondaggi promossi dalle funzioni interne.

Nel frattempo, grazie a **una massiva attivazione delle modalità di lavoro da remoto**, il personale degli uffici ha potuto continuare la propria attività senza interruzioni **anche durante la pandemia** da Covid-19, registrando ottimi risultati ed elevati livelli di produttività.



CREIAMO AMBIENTI INCLUSIVI CHE PROMUOVANO LE DIVERSITÀ

La **popolazione aziendale femminile**, a fine 2020, è costituita da 290 risorse (+12% rispetto al 2019), pari al 26% del totale. Il divario tra le due componenti è dovuto principalmente alla peculiarità del settore, che attrae prevalentemente figure professionali maschili, nonostante il Gruppo promuova in modo proattivo le **pari opportunità**. Tra le posizioni di vertice, nel 2020 le donne dirigenti o quadro rappresentano l'8% delle rispettive categorie, in leggero aumento rispetto ai dati dello scorso esercizio.

Forte di un background internazionale e in coerenza con i principi raccolti nella **Carta dei Valori**, il Gruppo è impegnato ad assicurare un **ambiente inclusivo e positivo** per tutte le persone che lo vivono.

Promuovere **diversità e inclusione** per Pietro Fiorentini significa infatti sostenere un modello di crescita sostenibile dal punto di vista sociale e umano.

DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE

	2019			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	26	2	28	27	2	29
Quadri	45	3	48	54	5	59
Impiegati	360	151	511	410	171	581
Operai	336	103	439	352	112	464
Totale	767	259	1.026	843	290	1.133

+12%
CRESCITA DELLA POPOLAZIONE AZIENDALE FEMMINILE RISPETTO AL 2019



In particolare, la **diversità** rappresenta un'opportunità di **scambio e miglioramento** non solo per le persone, ma anche per la stessa azienda: ciascun collaboratore ha la possibilità di esprimere sé stesso, con il proprio unico bagaglio di competenze ed esperienze e la Pietro Fiorentini si impegna ogni giorno per garantire un ruolo sereno e accogliente nel quale valorizzare al massimo l'unicità di ciascuna persona.

Questo approccio assume ancora più rilevanza se si considera la **molteplicità di culture presenti nel Gruppo**: con le oltre 30 sedi sparse in tutto il mondo, sono più di 20 le nazionalità dei collaboratori della Pietro Fiorentini. La promozione della diversità passa anche da esperienze "sul campo", mirate ad arricchire i collaboratori di quella **competenza** che, in Pietro Fiorentini viene definita "**international**", ovvero quell'abilità che facilita e agevola il lavoro con culture e contesti molto distanti e diversi dal proprio. In questo senso, progetti quali le Academy internazionali e le iniziative realizzate all'estero con l'intento di condividere le best practices e dare vita a nuovi prodotti e servizi in ottica di miglioramento continuo, rappresentano un'opportunità unica per promuovere concretamente la diversity in ogni sede aziendale.

OLTRE 20 NAZIONALITÀ DIVERSE



100%

DIPENDENTI COPERTI DA CONTRATTI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

RELAZIONI SINDACALI

Pietro Fiorentini promuove un **dialogo costante e trasparente** con le rappresentanze sindacali su condizioni di lavoro e qualità dell'ambiente di lavorativo, con l'obiettivo di conciliare sempre i diritti dei lavoratori e le priorità del business.

Il Gruppo agisce nel pieno rispetto delle normative vigenti nonché dagli accordi di contrattazione collettiva, promuovendo incontri periodici con le Organizzazioni Sindacali di riferimento, condividendo l'andamento aziendale e confrontandosi su questioni socio-economiche e di sicurezza sul posto di lavoro, a cui si aggiungono incontri ad hoc, per trattare questioni specifiche e distinte. Il 100%² dei dipendenti della Pietro Fiorentini è coperto da contratti di contrattazione collettiva.

² La percentuale si riferisce ai Paesi in cui i dipendenti del Gruppo sono coperti da accordi di contrattazione collettiva (Italia e Francia). Sono esclusi dal perimetro i dipendenti della Pietro Fiorentini Inc. USA.

TUTELIAMO LA SALUTE E LA SICUREZZA DELLE NOSTRE PERSONE

Promuoviamo la cultura della prevenzione e della tutela della salute e della sicurezza delle persone, mettendo in campo le misure necessarie a ridurre ogni tipologia di rischio, in conformità alle normative in materia di sicurezza nonché valutando costantemente ogni possibile opportunità di ulteriore miglioramento.

La sicurezza è la priorità principale per il Gruppo Pietro Fiorentini. **Dipendenti, collaboratori e fornitori** svolgono un ruolo fondamentale e hanno diritto a ricevere il **massimo livello di tutela**, in coerenza con uno dei principi cardine del Gruppo: **“safety first”**. A integrazione dell'attività tradizionale di monitoraggio delle attività e di valutazione

dei rischi in *compliance* con quanto previsto dal D. Lgs. 81/08, la situazione di pandemia globale ha richiesto sforzi straordinari con l'obiettivo di **mettere in sicurezza i luoghi di lavoro per prevenire possibili contagi da Covid-19**, che avrebbero messo in pericolo la salute delle persone, prima ancora che la solidità economica del Gruppo.



“Quando intorno dilaga la paura, cerchiamo di restare umani”, questo il messaggio che, durante le fasi più acute della pandemia, abbiamo voluto trasmettere a tutte le persone di Pietro Fiorentini. Un messaggio che mira, seppur fisicamente distanti, alla vicinanza e all'umanità delle persone, necessarie per uscire da un momento di crisi di tale portata.

Le misure per contenere la diffusione del Covid-19 non sarebbero bastate senza il coinvolgimento e la collaborazione di tutti i colleghi, impegnati ogni giorno per contribuire a garantire un ambiente di massima sicurezza e tutela di ciascuno di noi. Grazie a importanti sforzi economici e organizzativi introdotti su più fronti e al senso di responsabilità di ciascuno, infatti, siamo stati in grado di contenere al minimo le ricadute sanitarie interne.

La sicurezza dei nostri collaboratori va però oltre alla gestione dell'emergenza sanitaria: il 2020, nonostante le difficoltà, ci ha visto coinvolti in diversi progetti tra cui, le **settimane dedicate alla sensibilizzazione sulla sicurezza**, lo sviluppo del **database unificato** per tutti gli stabilimenti italiani, con dettagli di pericolosità e schede di sicurezza costantemente aggiornate sulle sostanze chimiche utilizzate in produzione e il **nuovo software di gestione dei rifiuti dei siti italiani**. A breve, inoltre, partirà un nuovo processo di riorganizzazione per l'identificazione e classificazione dei rifiuti stessi, con l'obiettivo di valorizzarne al meglio la gestione anche in ottica di **economia circolare**.



MARIO ALBIRO
RSPP – HSE
Manager

MASSIMA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Per garantire il pieno presidio delle tematiche di salute e sicurezza, Pietro Fiorentini ha definito precisi ruoli e responsabilità di gestione e coordinamento a livello di headquarter, a cui si affianca, per ogni sito produttivo, un **Team HSE**, che identifica e valuta i principali rischi derivanti dalle attività aziendali, avvalendosi del supporto di professionisti esterni quando necessario. Per ciascun sito, è stato inoltre designato un **Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)** con il compito di organizzare e gestire il sistema di prevenzione e protezione dai rischi. I lavoratori hanno poi individuato i propri **Rappresentanti per la Sicurezza (RLS)** incaricati di riportare le istanze dei lavoratori al SPP (Servizio Prevenzione e Protezione), al medico competente o al datore di lavoro, garantendo l'anonimato del singolo lavoratore richiedente.

Il presidio degli aspetti legati alla salute e alla sicurezza, dal 2020, è integrato a livello di Capogruppo grazie al **Sistema dedicato di Gestione Salute e Sicurezza (SGSSL)**, certificato UNI ISO 45001. Il sistema di gestione copre tutti i processi delle sedi e delle unità produttive dislocate sul territorio italiano. Particolare attenzione è data in questo senso alle attività svolte dalle unità operative di *Service*, che operano sia sul territorio nazionale che internazionale. Il sistema considera inoltre le attività svolte dall'organizzazione in cantieri (per la realizzazione di impianti anche mediante sub-appalti) e nella gestione degli appalti che operano all'interno dei vari siti italiani.

Il sistema di gestione per la salute e la sicurezza è **oggetto di audit** sia da parte di un apposito team interno, che ne verifica determinati processi in base a quanto definito nell'apposito programma di Audit, sia da parte di un Ente certificatore di terza parte, che effettua la verifica con cadenza annuale.

TUTELA DELLA SALUTE INDIVIDUALE E COLLETTIVA

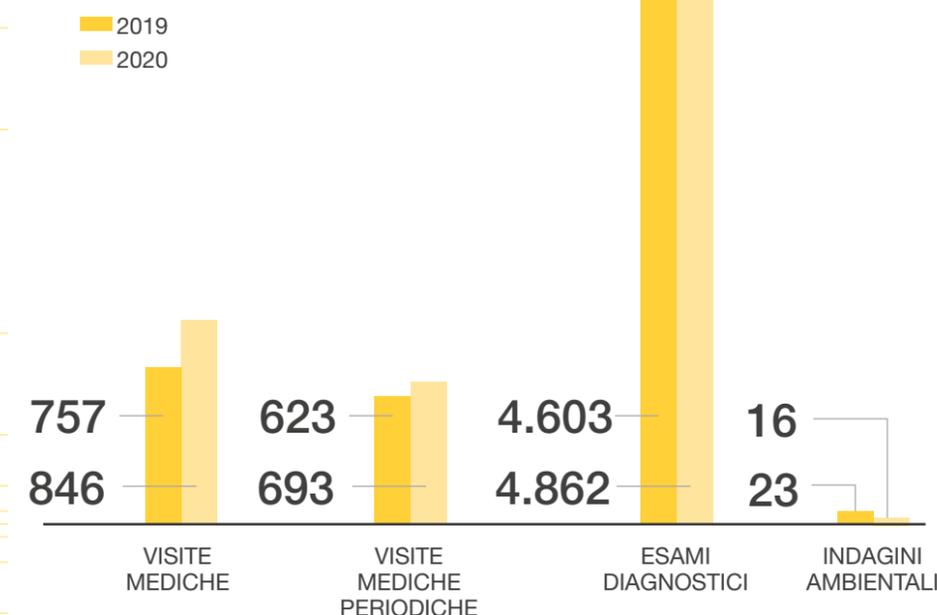
AZIONI PERIODICHE DI CONTROLLO E SORVEGLIANZA SANITARIA

A presidio ulteriore della salute e sicurezza dei suoi collaboratori, Pietro Fiorentini ha definito un piano di azioni periodiche di controllo e monitoraggio e di sorveglianza sanitaria. In Italia il Gruppo si avvale di un **servizio di medicina del lavoro** composto da vari professionisti per i diversi siti produttivi. Il coordinamento del servizio è demandato a un Medico Coordinatore e alla struttura esterna di Servizio di Medicina del Lavoro, mediante la quale vengono effettuati gli accertamenti preventivi e periodici secondo **protocolli sanitari** nei quali sono identificati, per ciascun sito italiano e grazie alla sinergia tra organizzazione e medico, i pericoli per la salute a cui possono venire sottoposti tutti i lavoratori (dipendenti e somministrati) così come le attività di sorveglianza da attuare.



La sorveglianza sanitaria si concretizza anche attraverso accertamenti medici programmati, in aggiunta ai quali ciascun lavoratore può richiedere, in qualsiasi momento, ulteriori accertamenti interfacciandosi con la funzione deputata al monitoraggio e alla sorveglianza sanitaria.

SORVEGLIANZA SANITARIA PERIODICA³ [N° ATTIVITÀ]



Il presidio degli aspetti di salute e sicurezza e l'impegno nella mitigazione dei possibili rischi sono supportati da **attività di monitoraggio puntuali**, attraverso procedure interne che puntano a investigare e formalizzare gli eventuali incidenti sul posto di lavoro, nonché a determinare le azioni correttive per prevenirne il ripetersi, e da **attività di sensibilizzazione e formazione continua** di tutti i dipendenti e collaboratori su diverse tematiche. Tra queste figurano la sicurezza di base e la formazione specifica

MONITORAGGIO FORMAZIONE SENSIBILIZZAZIONE

per attività ad alto rischio, iniziative dedicate a figure con particolari incarichi in materia di salute e sicurezza (es. addetti al primo soccorso o alle emergenze ed antincendio, formazione preposto e rappresentante per la sicurezza sul lavoro) e attività puntuali per l'utilizzo di specifiche attrezzature (es. impianti di sollevamento, piattaforme di lavoro mobili, ecc.).

³ Per gli Stati Uniti, le informazioni sui servizi di sorveglianza sanitaria periodica non sono disponibili per le normative locali sulla privacy.



Il processo di adeguamento delle società controllate

Per quanto riguarda le altre Società controllate in Italia, è in essere un percorso di allineamento dei processi e delle procedure in coerenza con quanto fatto dalla Capogruppo: in particolare, **Tiv Valves S.r.l.** ha già predisposto un Sistema di gestione basato sulla **ISO 45001**, mentre Talamona S.r.l. ha adottato e aggiorna costantemente un sistema di gestione per tenere sotto controllo le attività svolte all'interno dell'organizzazione, in accordo alle regolamentazioni vigenti.

Nelle società estere oggetto di rendicontazione (Francia e USA), si stanno progressivamente strutturando al loro interno per rafforzare ulteriormente il presidio sui temi HSE, in coerenza con il principio **safety first** (e le conseguenti politiche e procedure) e delle normative vigenti a livello nazionale. In particolare, nel corso del 2020 Gazfio SAS ha previsto e formalizzato un ruolo interno di HSE Coordinator con l'obiettivo di implementare uno specifico piano di azione entro la fine del 2021. In merito a Pietro Fiorentini Inc. invece, dal 2013, l'azienda ha dato avvio a un processo di adeguamento agli OSHA requirements (*Occupational Safety and Health Administration*). A partire dal 2019 è stata introdotta la figura del Safety Manager e nel corso del 2021 è stato definito uno specifico piano HSE con una durata triennale.

-32% NEL NUMERO DI INFORTUNI RISPETTO AL 2019

Nel complesso, se si guarda al perimetro del Gruppo, si è assistito a una **decrecita nel numero di infortuni totali dei dipendenti imputabili al luogo di lavoro**, che sono passati

dai 22 del 2019 ai 15 del 2020 (-32%). Nella maggior parte dei casi si è trattato di incidenti di lieve entità, perlopiù legati a comportamenti scorretti o frettolosi da parte degli operatori, e solo in un caso l'evento ha comportato gravi conseguenze. Per quanto riguarda invece il **personale esterno** in Italia⁴, il numero di infortuni è stato pari a 12 (nel 2019 erano stati pari a 9).

INFORTUNI SUL LAVORO DEI DIPENDENTI

	2019			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Infortuni sul lavoro	17	5	22	13	2	15
<i>di cui con gravi conseguenze</i>	1	-	1	1	-	1
* <i>Tasso di infortuni sul lavoro registrabili</i>	13,30	12,61	13,14	9,89	4,87	8,69
** <i>Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)</i>	0,78	0,00	0,60	0,76	0,00	0,58

Per gli indici infortunistici, il calcolo delle ore lavorate è in parte frutto di stime.

* Tasso di infortuni sul lavoro registrabili: (numero totale di infortuni registrabili / totale ore lavorate) x 1.000.000

** Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze: (numero totale di infortuni con gravi conseguenze / totale ore lavorate) x 1.000.000

Nel biennio 2019-2020, inoltre, non si sono registrati casi di malattie professionali. Ciò è stato possibile anche grazie alla corretta individuazione dei possibili pericoli correlati, mediante il processo di valutazione del rischio e con approfondimenti specifici in linea, qualora possibile, con le normative tecniche di riferimento. Sulla base di quanto indicato nel **DVR** (Documento di Valutazione Rischi), situazioni di incidenti e infortuni sul posto di lavoro sono gestite da apposite procedure che prevedono una formalizzazione, un'investigazione e una determinazione delle azioni correttive, individuate in maniera sinergica con la Divisione in cui si è verificato l'accadimento. Le azioni di monitoraggio, così come

quelle correttive, sono in capo al dipartimento HSE di sito. Eventuali segnalazioni relative a situazioni di pericolo (eventuali incidenti o i cosiddetti **near miss**) sono garantite da un iter procedurale interno che coinvolge i lavoratori e i livelli gerarchici delle diverse divisioni, con il supporto del dipartimento HSE. In ottica di **aggiornamento e miglioramento continuo del sistema HSE**, ogni lavoratore può effettuare **segnalazioni**, anche in forma anonima, ricorrendo a cassette dedicate a tale scopo disponibile in varie zone degli stabilimenti. Ulteriori spazi di confronto e di feedback da parte dei collaboratori sono possibili mediante **consultazioni dirette in reparto**, con il coinvolgimento del management e dei

⁴ Il dato sugli infortuni registrabili tra la forza lavoro esterna si riferisce esclusivamente alle società italiane del Gruppo, in quanto le due società estere Gazfio SAS e Pietro Fiorentini Inc non dispongono di un sistema per il monitoraggio puntuale di tali informazioni.



Pietro Fiorentini in campo per la gestione della pandemia

La situazione di pandemia globale ha reso necessario l'attivazione di procedure straordinarie con lo scopo di prevenire al massimo il rischio di contagio tra i collaboratori e tra tutti gli stakeholder del Gruppo. Per questo motivo, Pietro Fiorentini ha rivisto il proprio DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) e ha definito un **robusto protocollo di misure restrittive**, strumenti che hanno permesso di tutelare la salute dei collaboratori e di assicurare la continuità delle attività lavorative (e quindi garantire migliaia di posti di lavoro).

Per gestire in modo efficace la situazione di emergenza è stato istituito un **Comitato di crisi dell'emergenza COVID-19** che, nell'assunzione di decisioni strategiche per l'organizzazione, si è avvalso della consulenza di una virologa come referente scientifico in caso di necessità per confronto e approfondimento per la redazione di protocolli Covid e, in generale, per dare risposte tecnico-scientifiche laddove necessarie. Fin da subito è stata prevista la fornitura e distribuzione quotidiana di DPI, ovvero di **mascherine chirurgiche** e/o di quelle FFP2⁵; contestualmente all'avvio di **campagne di monitoraggio con tamponi rapidi**, con un tasso di adesione medio dei collaboratori del 90% su tutte le sedi italiane.

Congiuntamente, Pietro Fiorentini ha messo in campo **ulteriori iniziative volte a garantire una maggiore tutela dei propri collaboratori verso le possibili conseguenze della pandemia**. In particolare, il Gruppo ha deciso di attivare, a partire dal 19 marzo 2020, **una copertura assicurativa COVID-19⁶** valida per tutti i collaboratori (dipendenti, somministrati, stagisti/tirocinanti, soggetti in collaborazione coordinata continuativa) del Gruppo in Italia, in caso questi avessero dovuto sottoposti a un periodo di ricovero per infezione da Coronavirus.

Anche le società controllate all'estero hanno messo in campo una serie di misure ad hoc per prevenire il contagio tra i collaboratori, tra queste, ad esempio Gazfio SAS ha previsto la presenza periodica di un operatore sanitario con l'obiettivo di condividere con tutti i collaboratori buone pratiche di prevenzione dal contagio da Covid-19.

lavoratori, per trattare specifiche necessità, o ancora, durante gli Eventi Kaizen, durante i quali si ha l'opportunità di **valutare ulteriori azioni di mitigazione** con l'obiettivo di individuare soluzioni tecnico-operative per ridurre al minimo o eliminare le fonti di rischio. L'attenzione ai temi della salute e sicurezza in Pietro Fiorentini è rivolta non solo ai propri dipendenti, somministrati e collaboratori esterni, ma anche a tutti gli stakeholder con i quali il Gruppo si interfaccia lungo la propria filiera di creazione di valore. In aggiunta

ai criteri di selezione dei fornitori, i quali includono anche indagini (mediante specifici questionari) relative alla gestione degli aspetti in materia di salute e sicurezza, Pietro Fiorentini presta grande attenzione anche alla sicurezza in termini di fornitura del materiale, a partire dallo scambio di informazioni prima dell'ingresso e per tutta la durata della permanenza dei trasportatori all'interno dei siti, al fine di preservare l'incolumità degli stessi oltre che dei collaboratori interni.

⁵ Le mascherine del tipo FFP2 (o equivalenti es. KN95) sono date in dotazione ai lavoratori con patologie in essere o pregresse (soggetti ipersuscettibili) secondo le indicazioni del medico competente, ai tecnici service e tecnici service odorizzante che operano in campo presso i clienti.

⁶ Le garanzie consistono in una diaria da ricovero; in un'indennità di convalescenza post-ricovero e in vari servizi di assistenza post-ricovero.

CREIAMO PARTNERSHIP DI VALORE CON I NOSTRI FORNITORI

*Ci impegniamo per **creare partnership di valore**, promuovendo l'adesione a quei principi che sono alla base del nostro modello imprenditoriale con tutti i soggetti coinvolti nella catena di fornitura. Ciò significa adottare politiche di selezione dei partner basate su processi equi e trasparenti, **promuovendo la diffusione di pratiche di sostenibilità lungo tutta la supply chain**.*

Pietro Fiorentini lavora per **creare valore in modo sostenibile** anche mediante la realizzazione di **partnership di valore**, promuovendo pratiche di sostenibilità con i propri fornitori e coinvolgendoli rispetto a quelli che sono i principali valori e obiettivi del Gruppo, in ottica di reciproco scambio e miglioramento. L'obiettivo è di **integrare progressivamente gli aspetti ESG** nell'approccio di valutazione e gestione della catena di fornitura, attivando un circolo virtuoso in grado non solo di migliorare costantemente le performance in termini di qualità, ma anche di dare un apporto positivo alla società e all'ambiente.

L'approccio di gestione di Pietro Fiorentini è ispirato al principio **Local for Local**, perseguendo il chiaro obiettivo di rendere ogni società del Gruppo autonoma e capace, per quanto possibile, di attivare e gestire reti di collaborazione e fornitura geograficamente prossime al proprio mercato di riferimento. Questo *modus operandi* consente al Gruppo migliori performance sia in termini di **efficienza operativa**, a vantaggio del servizio offerto alla clientela, sia in termini di **sostenibilità ambientale**, con benefici concreti per quanto concerne la riduzione delle emissioni di CO₂, sia in termini economici, con la **riduzione dei costi di logistica e trasporto**.



**DORIANO
SERRADURA**
Responsabile
Acquisti
Strategici

Siamo da sempre attenti alle relazioni che intratteniamo con i nostri stakeholder lungo tutta la catena di fornitura, creando rapporti di collaborazione di lungo termine che valorizzino le reciproche competenze e vadano oltre alla mera fornitura di beni e servizi. Laddove possibile, in coerenza con il principio del *Local for Local*, valorizziamo le risorse territoriali, approvvigionandoci da fornitori più prossimi al cliente finale.

Nel corso degli ultimi anni abbiamo sviluppato un'attenzione sempre maggiore alle performance di sostenibilità socio-ambientale e di governance dei nostri fornitori, cercando di formarli e sensibilizzarli condividendo con loro obiettivi di miglioramento e coinvolgendoli direttamente nelle nostre attività in ambito di sostenibilità, quali la riduzione delle emissioni di CO₂, lo sviluppo di componenti riciclabili e la costante attenzione alla gestione dei collaboratori.

Rispetto all'attività di **acquisto di beni e servizi**, i progetti del Gruppo sono rivolti alla fornitura di imballaggi da fonti ecosostenibili, alla selezione di fonti energetiche rinnovabili, nonché all'individuazione di fornitori più vicini al punto di utilizzo, così da ottimizzare la logistica riducendo le emissioni complessive.

Nei confronti dei nostri fornitori adottiamo un **approccio equo** condividendo con tutti i partecipanti, già in fase di negoziazione, le medesime informazioni, tempistiche e criteri di valutazione. Durante tutto il rapporto commerciale favoriamo in costante collaborazione, cercando soluzioni comuni anche in caso di non conformità per i fornitori con i quali abbiamo un rapporto consolidato, supportandoli nel risolvere possibili problematiche in una logica collaborativa e non unilaterale.

Negli ultimi mesi, a causa delle tensioni finanziarie di alcuni fornitori derivanti dal contesto di pandemia globale, ci siamo impegnati per supportarli concretamente facilitando l'accesso al credito o proponendo termini di pagamento in linea con le loro esigenze.

UNA FILIERA CHE CREA VALORE

In coerenza con la strutturazione del modello imprenditoriale, la gestione della catena di fornitura di Pietro Fiorentini segue logiche diversificate in base alla tipologia di *Value Stream*, "Sistemi" o "Componenti e Servizi". Tale suddivisione, riscontrabile in ciascuna società del Gruppo, consente di assicurare la più alta efficienza in coerenza con quanto previsto dai principi di *Lean Management*.

Le dinamiche del parco fornitori sono rappresentative dell'**interconnessione tra il Gruppo e il tessuto economico** in cui opera. Nel 2020 i fornitori attivi si attestano a **5.270**, divisi nelle principali categorie di fornitori diretti (anche definibili "primari") per un totale di **1.446**, e indiretti (o "ausiliari") per un totale di **3.824**.

La maggior parte dei fornitori del Gruppo è localizzata nella stessa nazione dello stabilimento produttivo, o società, che ha attivato la specifica relazione commerciale, per una quota che per il 2020 è pari all'**85% di fornitori locali**. Considerando invece i rapporti con i fornitori in termini di fatturato, la **proporzione di acquisti da fornitori locali si attesta nel 2020 al 68% del totale degli acquisti del Gruppo**, a dimostrazione dell'impegno di Pietro Fiorentini nel contribuire allo sviluppo economico dei territori che ospitano le proprie attività.

In modo più marcato dagli ultimi due anni, la strategia di individuazione e selezione dei fornitori di Pietro Fiorentini si è basata su una politica di **reshoring**, ovvero basata sulla collaborazione con partner italiani e/o europei e, nello stesso tempo, di **dual sourcing**, ossia di acquisto della stessa tipologia di prodotto da fornitori diversi, per ridurre i rischi legati all'approvvigionamento lungo la catena di valore.

Per garantire una relazione stabile e di lunga durata con la sua catena di fornitura, Pietro Fiorentini agisce a monte del processo di approvvigionamento, dedicando da subito grande attenzione alla valutazione di idoneità degli aspiranti partner. Il **processo di qualifica** è

CONTRIBUIRE ALLO SVILUPPO DEI TERRITORI



Supplier HUB

La costruzione di un rapporto stabile e di fiducia tra il Gruppo e i propri fornitori non può prescindere da una comunicazione costante e trasparente. A fine 2019 Pietro Fiorentini ha lanciato il proprio **portale fornitori**, un'interfaccia informativa online di interazione tra l'azienda e i partner, contraddistinta da trasparenza, velocità e dinamicità. Realizzato dal Team Agile dedicato, **Supplier HUB** è la piattaforma mediante la quale i fornitori hanno accesso ai software aziendali a loro dedicati e alla condivisione della documentazione attraverso un flusso informativo digitalizzato nell'ottica della **Supply Chain Estesa**.

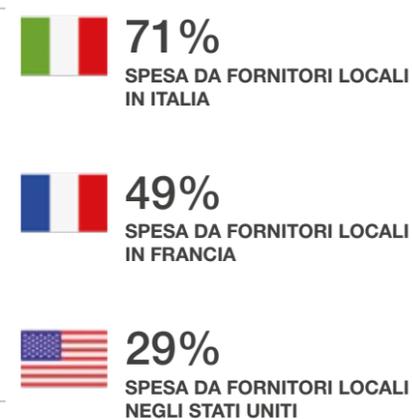
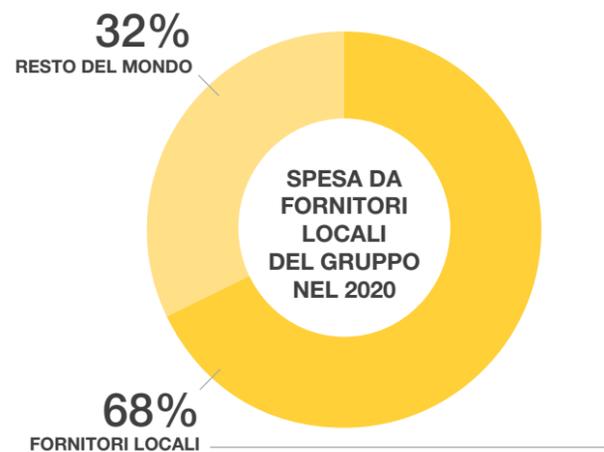
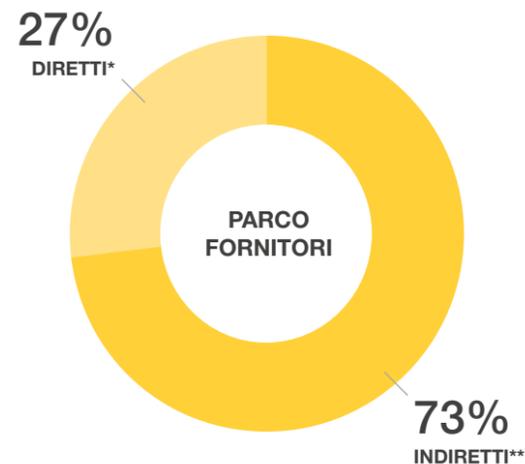
La condivisione di informazioni e di documentazione in tempo reale ha permesso di migliorare sensibilmente il *lead time* di fornitura. Molte attività a basso valore aggiunto sono state condivise con il fornitore al fine di migliorare l'efficienza, riducendo sensibilmente i tempi ciclo nelle fasi di gestione, ricevimento, accettazione e fatturazione dell'ordine.

finalizzato a verificare le capacità attuali del fornitore e le sue potenzialità future, secondo criteri di oggettività, trasparenza e tracciabilità. Gli elementi oggetto di analisi sono molteplici: capacità tecniche e gestionali, affidabilità economica e finanziaria, qualità e sicurezza del prodotto, ma anche gestione e formazione delle risorse umane.

Tutti i fornitori primari sono sottoposti a un processo di selezione e valutazione condiviso a livello di Gruppo, che prevede anche **audit in loco** da parte delle Funzioni Acquisti e Qualità. Gli audit sono condotti secondo un approccio strutturato, periodico e continuativo, con l'obiettivo di valutare la qualità e la solidità del fornitore, così come i presidi e le performance in ambito sociale e ambientale, in termini di conformità dei prodotti, di politiche di gestione dei dipendenti e di procedure per la salute e la sicurezza.

Con l'obiettivo di coinvolgere i fornitori nel perseguimento degli obiettivi e integrarli nel proprio modello di business, Pietro Fiorentini sta lavorando allo sviluppo di una **nuova procedura** di valutazione delle performance dei potenziali partner. In particolare, il nuovo processo sarà orientato a verificare ulteriormente le pratiche di gestione della forza lavoro dei fornitori, così come le rispettive performance di sostenibilità, definendo specifici piani di miglioramento e di affiancamento a fronte di eventuali gap riscontrati.

Nel corso del 2020, anche alla luce delle conseguenze sociali ed economiche dovute alla diffusione della pandemia da Covid-19, il Gruppo ha inoltre sviluppato un'**analisi in ottica di Risk Management dell'intero parco fornitori, al fine di identificare i punti critici**. L'analisi è scaturita in una valutazione con precisi criteri e parametri, tracciata anche sul sistema gestionale, basata su dati interni ed esterni all'organizzazione a cui si è aggiunto un rating dato dalla sensibilità e dall'esperienza quotidiana dei buyer. Con il supporto del Team Acquisti e Logistica, sono state quindi avviate azioni specifiche volte a mitigare eventuali rischi di mancata fornitura e di conseguente stop delle linee di produzione.



* Fornitori di prodotti, servizi o lavorazioni che "entrano" in distinta base e/o nella creazione del bene e del servizio oggetto della vendita.

** Fornitori di servizi e acquisti non legati alla produzione (viaggi, consulenti generici, carburanti, mensa, ...).

IL CLIENTE AL CENTRO, SEMPRE

*L'attenzione al cliente è il perno su cui si fonda il successo del modello imprenditoriale della Pietro Fiorentini. La sfida per il Gruppo è quella di garantire sempre **affidabilità e continuità dell'attività svolta**, nel pieno rispetto delle normative vigenti e con particolare cura delle politiche di sostenibilità.*

*Costante è inoltre l'impegno per assicurare l'affidabilità delle **infrastrutture e dei servizi** al fine di prevenire e/o mitigare potenziali situazioni che potrebbero compromettere la continuità del business.*

La **Customer Centricity** rappresenta per Pietro Fiorentini una leva abilitante del proprio modello di business. Questo approccio, associato al principio del miglioramento continuo, ha infatti permesso al Gruppo di diventare leader nei propri mercati di riferimento migliorando la competitività e consentendo di rispondere con maggiore efficienza alle necessità del cliente in ottica di medio-lungo periodo.

L'approccio lean ha infatti permesso di **dare priorità alle attività a più alto valore aggiunto**, capovolgendo l'approccio strategico classico fondato sul prodotto a vantaggio di quelli che sono i bisogni della clientela. Alla metodologia "lean", il Gruppo ha affiancato quella "agile" che vanta, tra i principali vantaggi, **l'ascolto frequente e continuo del cliente** per recepirne le istanze e modificare in corso d'opera il prodotto o servizio richiesto.

Per analizzare le performance aziendali nel loro complesso, il Gruppo ha introdotto una **"Balanced Scorecard"**⁷, strumento di gestione strategica che prende in considerazione, a completamento della valutazione dei risultati economico-finanziari dell'organizzazione, sia la prospettiva della clientela (in termini ad esempio di customer satisfaction e livello di fedeltà) che quella interna (per migliorare i processi dell'organizzazione). A queste si aggiungono le prospettive che riguardano i temi dell'innovazione e dell'apprendimento, con lo scopo di identificare le leve di sviluppo aziendale, i processi riguardanti le risorse umane e l'organizzazione interna in una prospettiva di lungo periodo.

⁷ La Balanced Scorecard è uno strumento di supporto nella gestione strategica dell'impresa che permette di tradurre la missione e la strategia dell'impresa in un insieme coerente di misure di performance, facilitandone la misurabilità. Lo strumento è stato ideato negli anni '90 da Norton e Kaplan con l'obiettivo di rimediare ai limiti dei modelli di monitoraggio tradizionale, così come di tradurre le strategie competitive in indicatori di performance (scorecard) assicurando l'equilibrio (balance) tra le prestazioni di breve termine, misurate attraverso parametri di natura finanziaria, e quei fattori non finanziari che dovrebbero condurre l'impresa a prestazioni competitive superiori e sostenibili nel tempo.

QUALITÀ, A 360°

Il perseguimento del Purpose del Gruppo *"tecnologie e soluzioni per un mondo digitale e sostenibile"* si fonda, tra le altre, su una priorità strategica e operativa fondamentale per Pietro Fiorentini: la qualità, da intendere come **Total Quality Management**, ossia l'approccio fondato su una vera e propria **cultura diffusa a livello dell'intera organizzazione**. In quest'ottica, la qualità non viene declinata solo come continuo aggiornamento dei sistemi di gestione, come previsto dalla certificazione ISO 9001, bensì come approccio basato sul **coinvolgimento di tutti i collaboratori** e finalizzato a perseguire un **successo di lungo termine**, grazie alla costante soddisfazione della clientela. Proprio perché il tema della qualità permea tutti i processi ed

è un criterio cardine che guida lo svolgimento delle attività interne, il Gruppo si è strutturato con una **funzione di staff dedicata** definita **"Assicurazione Qualità"** che ha l'obiettivo di gestire i temi inerenti **in modo integrato e trasversale**. Ogni Divisione e Società del Gruppo ha inoltre un ufficio tecnico dedicato, responsabile della verifica costante sia della conformità del prodotto sia del processo produttivo nelle aree di propria competenza.

La funzione Assicurazione Qualità si interfaccia costantemente con i referenti e gli uffici tecnici della società controllate, in Italia e all'estero, assicurando un aggiornamento continuo sia per quanto riguarda lo sviluppo e conformità dei prodotti che relativamente all'affidabilità dei processi produttivi e dei processi a supporto.



PRODOTTI E SERVIZI PER RISPONDERE ALLE ESIGENZE DEI CLIENTI

Innovazione e ricerca continua permettono a Pietro Fiorentini di assicurare la massima soddisfazione dei propri clienti, cogliendo nello stesso tempo le sfide legate alla **transizione energetica** e alla **digitalizzazione delle reti**. Le competenze e il know-how del Gruppo consentono di fornire al cliente una gamma completa di prodotti, sistemi e servizi, offrendo soluzioni complete end-to-end ad alto valore aggiunto.

Pietro Fiorentini è in grado di fornire dispositivi per tutta la filiera del gas naturale e non solo, quali regolatori di pressione, valvole, filtri e dispositivi di sicurezza, a cui si aggiunge la fornitura di contatori tradizionali e smart a uso residenziale o industriale e una serie di data logger e correttori di volumi per aiutare la digitalizzazione delle reti del gas.

I prodotti, realizzati nei diversi siti produttivi nel mondo, sono realizzati con l'obiettivo di assicurare le **migliori performance qualitative e di sicurezza al cliente**: quest'ultimo aspetto è cruciale alla luce di quello che è il core business del Gruppo ed è per questo che Pietro Fiorentini è impegnata in una periodica valutazione del rischio e di conformità dei prodotti e processi. La **sicurezza del prodotto** peraltro è da intendere ad ampio spettro, ossia non solo in termini di salute e sicurezza per il cliente e l'utente finale, ma anche in termini di **continuità del servizio**, motivo per il quale il Gruppo sta adottando specifiche misure nell'ambito di gestione della catena di fornitura. La stessa attenzione è posta nell'assicurare continuità nei processi produttivi, grazie a un oculato e continuo monitoraggio dei rischi, specialmente lato IT per

quanto riguarda la gestione degli impianti e dei macchinari.

Gli stessi criteri di qualità e sicurezza sono presi in considerazione per fornire **sistemi** (trattamento del petrolio o del gas, protezione della sovrappressione del gas, sistemi di odorizzazione del gas, controllo di pressione e misura del gas, sistemi per Smart Gas Grid ed energie rinnovabili) **personalizzati sulla base delle esigenze del cliente**: dalla stazione di controllo di pressione e misura fino al più complesso impianto di trattamento del gas, offrendo anche studi di fattibilità, ingegneria, costruzione, controlli, automazione, installazione e attività di assistenza continua.

Una vasta gamma di servizi, da remoto e sul campo, che spaziano dalla gestione completa di impianti di trattamento del gas fino alle soluzioni più innovative legate al processo di upgrading del biogas e di iniezione del biometano: Pietro Fiorentini offre un **servizio completo**, dalla progettazione al supporto post-vendita, rappresentando così un **riferimento unico** per tutte le esigenze del cliente.

Per assicurare massimi livelli di performance nei confronti della propria clientela, Pietro Fiorentini ha definito specifici ruoli e responsabilità attraverso **funzioni dedicate** (in particolare gli Uffici Commerciali, il Global Marketing e l'Assicurazione Qualità), che curano il dialogo e il coinvolgimento del cliente, in ottica di miglioramento continuo. La vicinanza al cliente si concretizza anche in una vera e propria **prossimità geografica**, possibile grazie alla presenza globale delle società acquisite e dalla rete, sempre più consolidata, di distributori del Gruppo. Anche questi ultimi rappresentano infatti un riferimento fondamentale per i clienti e un attore chiave della catena di valore di Pietro Fiorentini.

SOLUZIONI END-TO-END AD ALTO VALORE AGGIUNTO

INTERAZIONE E COINVOLGIMENTO

Il Gruppo ha definito diversi strumenti, talvolta specifici per *Value Stream*, con l'obiettivo di **monitorare il livello di soddisfazione del cliente**. Tra questi, ad esempio:

- **i questionari di NPS-Net Promoter Score**, che raccolgono il grado di soddisfazione riguardo al prodotto, al servizio di vendita delle società del Gruppo e alla disponibilità del cliente a effettuare una "referenza attiva" dell'esperienza di acquisto di Pietro Fiorentini;
- **lo strumento di EOC-VOC** (Environment of the Customer/Voice of the Customer) è invece volto a tradurre i bisogni e le eventuali criticità emerse dal confronto con il cliente, più specificamente, nello sviluppo di nuovi prodotti.

Le categorie di analisi della *customer satisfaction* coprono diversi aspetti, che spaziano dall'affidabilità del personale, alla rapidità nel fornire le risposte richieste; o ancora, dall'adeguatezza delle risorse ingegneristiche messe a disposizione (software, programmi e reportistica) fino alla valutazione circa la qualità complessiva percepita, considerando l'intero scopo di fornitura (prodotti e servizi).

A partire dal 2019, inoltre, Pietro Fiorentini ha avviato uno strumento di **Customer Relationship Management** (CRM), che ha permesso di migliorare la relazione con il cliente, posto così sempre più al centro dei processi aziendali. La piattaforma permette, infatti, di capitalizzare le informazioni sul mercato e sui clienti, anticipando i loro bisogni. Nell'ambito del CRM è stata inoltre prevista una funzione ad hoc (accessibile ai referenti di molteplici funzioni) di *issue management*, tramite la quale è possibile dare evidenza di eventuali criticità segnalate dai clienti, al fine ultimo di dare loro un riscontro concreto, migliorando continuamente il servizio fornito. Il prossimo obiettivo è di migliorarne la sicurezza e integrare la piattaforma con funzionalità aggiuntive dedicate alle specifiche esigenze della funzione marketing.

Per supportare **l'interazione e il coinvolgimento della clientela**, nel 2020 è stata inoltre avviata la migrazione del portale B2B su una nuova piattaforma, migliorando l'esperienza d'uso dei clienti e offrendo loro uno strumento più semplice e completo per la configurazione degli ordini. La stessa piattaforma verrà ulteriormente implementata, questa volta in ottica B2C, per consentire alle altre società del Gruppo Pietro Fiorentini e a distributori selezionati di offrire lo stesso servizio ai loro rispettivi clienti.

PROTEZIONE DELLE INFORMAZIONI & PRIVACY

La **digitalizzazione** rappresenta oggi una delle sfide più rilevanti a livello globale e strategica per il modello di business della Pietro Fiorentini. Per questo il Gruppo si è dotato di un **modello gestionale specifico per la gestione della privacy, in compliance con le normative vigenti**, che viene costantemente aggiornato in base all'evoluzione delle attività e dei cambiamenti interni al Gruppo.

Sono inoltre proprio la costante crescita e la tipologia di business in cui Pietro Fiorentini opera, a richiedere sempre più attenzione verso i temi di **Sicurezza delle Informazioni**, nell'ottica di limitare e mitigare i rischi che possono minare la riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni.

A questo proposito, la Capogruppo è certificata secondo lo **standard ISO/IEC 27001**, norma internazionale che definisce i requisiti per un **Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI)**. L'obiettivo della certificazione, ottenuta per la prima volta nel 2018 e periodicamente sottoposta a verifica di parte terza, è quindi quello di proteggere ulteriormente le informazioni e assicurare maggiore fiducia da parte dei propri stakeholder, in particolar modo dei propri clienti.

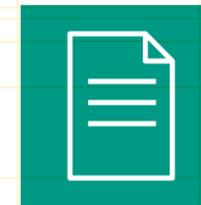
Partendo da quelli che sono considerati gli **elementi chiave** necessari ad assicurare la sicurezza delle informazioni, ossia **riservatezza, integrità e disponibilità**, Pietro Fiorentini svolge periodiche verifiche e analisi interne, ad intervalli pianificati, per valutare la completezza, la funzionalità e l'adeguatezza del sistema dei controlli interni.

Per ridurre i rischi e monitorare al meglio le potenziali minacce, vulnerabilità ed incidenti, si procede inoltre alla segmentazione della rete, all'aggiornamento dei sistemi operativi e all'avvio di nuovi progetti mirati all'ottenimento di un modello di sicurezza Zero Trust, capace di assicurare la protezione dei dati aziendali sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione.

Pietro Fiorentini ha previsto inoltre la figura del **Responsabile della Sicurezza delle Informazioni (RSI)** incaricata della definizione, revisione e monitoraggio degli obiettivi, della loro implementazione, del raggiungimento della conformità con la normativa di riferimento e del miglioramento continuo del SGSI. Gli obiettivi di sicurezza sono in continua evoluzione e possono essere aggiornati in base ai nuovi requisiti di business, allo sviluppo, alla modifica del sistema informativo aziendale, agli audit interni, ai risultati dell'analisi dei rischi e ai requisiti di legge in ambito di sicurezza e di privacy.

L'approccio di Pietro Fiorentini, anche in questo ambito, è volto a creare le condizioni per coinvolgere e creare consapevolezza tra tutti gli stakeholder, a partire dai propri collabora-

tori. Per questo il Gruppo sta investendo molto sulla sensibilizzazione in tema di sicurezza dei dati, attraverso periodiche formazioni in modalità e-learning.



I documenti che disciplinano la Sicurezza delle Informazioni in Pietro Fiorentini

MANUALE DELLA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

Descrive la politica aziendale in merito alla sicurezza delle informazioni, con lo scopo di definire le finalità, la direzione, i principi e le regole base per garantire la confidenzialità, l'integrità e la disponibilità del patrimonio informativo e degli asset aziendali, coerentemente con gli obiettivi e gli indirizzi del Gruppo, in funzione del contesto di riferimento (esigenze dei clienti, mercato, normative).

POLICY DI SICUREZZA

Si focalizzano sui diversi ambiti che concorrono alla gestione della sicurezza delle informazioni, indicano le attività da implementare e ne definiscono le responsabilità.

PROCEDURE DI SISTEMA

Accompagnano le politiche di sicurezza definendo, attraverso modelli e metodologie, come le politiche devono essere attuate.

MANUALI OPERATIVI

Descrivono i passi operativi che devono essere eseguiti per completare specifiche attività e disegnano le azioni che il personale deve seguire.

TERRITORIO E COMUNITÀ

In Pietro Fiorentini abbiamo sempre dato grande considerazione non soltanto ai clienti e dipendenti, ma anche all'intera collettività. Anche durante la crisi pandemica, Pietro Fiorentini ha dimostrato la sua vicinanza alle comunità locali con numerose iniziative e investimento di risorse.

In Pietro Fiorentini è sempre stata data grande considerazione non soltanto ai clienti e dipendenti, ma anche all'intera **collettività**. L'impegno del Gruppo infatti non si fonda solo sull'erogazione di prodotti e servizi in grado di rispondere a standard estremamente elevati per qualità e sicurezza, bensì anche sull'attenzione verso tutte le persone che fanno parte del proprio ecosistema, con l'obiettivo costituire un importante **punto di riferimento per le comunità locali**.

Dagli investimenti per aumentare la sicurezza sul lavoro alle iniziative di formazione e di

collaborazione con scuole e università, dalla valorizzazione delle diversità e dell'inclusione ai rapporti con le comunità locali, fino ai progetti di innovazione destinati a rendere il futuro più accessibile per tutti. Creare **programmi di sviluppo per il territorio** per Pietro Fiorentini significa migliorare il **benessere generale**, non solo attraverso la creazione di occupazione ma anche interagendo con le realtà in cui opera.

Nel corso del 2020 le iniziative sviluppate a favore delle comunità e del territorio hanno interessato in particolare a tre macroaree di attività:



**SUPPORTO DELLE COMUNITÀ
DURANTE L'EMERGENZA DA
COVID-19**



**INIZIATIVE SOCIALI
PER IL TERRITORIO**



**ACCESSIBILITÀ DEL WEB
PER TUTTI**

A seguito della diffusione del Coronavirus, a dimostrazione della consapevolezza del contributo che l'impresa stessa deve apportare alle comunità in cui opera, Pietro Fiorentini si è mossa su diversi fronti. In Cina, Pietro Fiorentini ha inviato materiale sanitario alla **Croce Rossa di Wuhan** (località dalla quale si è diffusa inizialmente l'epidemia), che si è occupata di recapitare il materiale alla Wuhan Gas, società di distribuzione del gas della zona e cliente storico del Gruppo con cui Shanghai Fiorentini ha relazioni da circa 20 anni. Nello specifico, sono stati inviati:



**Le iniziative
per contrastare
l'emergenza da
Covid-19**



**3.000
MASCHERINE**



**100
TUTE DI
PROTEZIONE**



**500
CONFEZIONI DI
DISINFETTANTE**



**1.000
OCCHIALI
PROTETTIVI**

Inoltre, tutti i 490 colleghi della Shanghai Fiorentini, inclusi quelli localizzati presso la sede di Wuhan Gas, sono stati costantemente monitorati assieme ai loro familiari per la prevenzione del contagio, sia durante la fase più acuta della diffusione del Covid-19 che nei mesi successivi.

In Italia, Pietro Fiorentini ha voluto dare il suo diretto contributo donando 100.000 euro alla **Fondazione San Bortolo di Vicenza**. La donazione ha consentito alla Fondazione di supportare l'Ospedale di Vicenza nell'acquisto dei macchinari e degli strumenti necessari al trattamento dei malati affetti da Covid-19. La donazione ha rappresentato un sostegno molto importante al lavoro di infermieri, medici, scienziati e volontari, instancabili eroi di questa pandemia. Pietro Fiorentini ha inoltre donato 10.000 mascherine sanitarie di tipo FFP2, direttamente all'**Ospedale San Bortolo di Vicenza**. Queste misure si aggiungono allo sforzo che il Gruppo ha portato avanti a tutela della salute dei propri collaboratori, in particolare grazie all'attivazione di una copertura assicurativa ad hoc per l'emergenza da Covid-19, la quale ha avuto anche un importante risvolto sociale: l'ente assicurativo si è infatti impegnato a devolvere a un ospedale milanese 1 euro per ogni persona iscritta in copertura.



La **Fondazione San Bortolo Onlus** è un'associazione senza scopo di lucro creata nel 2008 da un gruppo di cittadini che hanno deciso di **sostenere l'Ospedale di Vicenza** per aiutare i malati, dai bambini agli anziani. La Fondazione raccoglie fondi destinati all'acquisto di nuove attrezzature ad alta tecnologia e al miglioramento dei reparti ospedalieri a favore di operatori e pazienti, dando inoltre vita a iniziative di sostegno come borse di studio e di formazione.

LE INIZIATIVE SOCIALI PER IL TERRITORIO

Pietro Fiorentini interagisce con la comunità per la promozione della sostenibilità e di buone pratiche sul territorio attraverso un **approccio basato sull'ascolto, sulla collaborazione e sull'attenzione agli aspetti sociali**. Inoltre, considerando il periodo particolarmente complesso, l'Azienda si è impegnata per rafforzare laddove possibile il proprio impegno sociale verso le associazioni locali. La chiusura improvvisa del ristorante aziendale di Arcugnano nel marzo 2020 ha causato una giacenza inaspettata di generi alimentari deperibili. Pietro Fiorentini ha quindi deciso di evitare qualsiasi spreco alimentare donando oltre 900 kg di scorte, tra cui oltre 500 kg di verdura e 250 kg di frutta, alla **Caritas di Vicenza**.



OLTRE
900 kg
DI SCORTE
DONATE PER
EVITARE SPRECO
ALIMENTARE

Con l'intento di contribuire, seppur in minima parte, a permettere a persone in difficoltà di trascorrere un Natale più sereno, in occasione delle **festività natalizie** sono stati donati a **Caritas Diocesana Vicentina** e a **Caritas Ambrosiana di Milano** tutti gli omaggi e i pacchi regalo ricevuti da parte di fornitori e consulenti, mentre la sede di Rosate ha donato alla **Casa della Carità di Lecco** il mobilio precedentemente utilizzato nelle proprie foresterie.

Consapevole che negli ultimi anni il consumo della plastica sta incrementando il livello di inquinamento e che la possibilità di riciclarla è un tema sempre più importante, Pietro Fiorentini ha lanciato già nel 2019 **un'iniziativa per il riciclo dei tappi di bottiglia**, conciliando tale progetto con scopi di solidarietà a livello locale. Il Gruppo ha infatti scelto di contribuire alla missione di due associazioni della provincia di Vicenza: l'**Associazione Progetto Valentina**, una onlus nata con l'obiettivo di promuovere, tra le altre, iniziative sociali a sostegno alla popolazione del Madagascar, e **Brain - Associazione Traumi Cranici**, una realtà che opera da oltre 20 anni con l'obiettivo di raggiungere il migliore inserimento sociale delle persone vittime di trauma cranico. Entrambe le associazioni si occupano della raccolta dei tappi per poi rivenderli a fabbriche che li riciclano e donare l'importo ricavato a importanti cause sociali.



Accessibilità e trasparenza: il web per tutti

Pietro Fiorentini vede nell'**accessibilità** delle informazioni un elemento essenziale nel rapporto con i propri stakeholder e crede fermamente che consentire l'utilizzo dei siti web anche alle persone con maggiori difficoltà sia un passo fondamentale per il rispetto di tutti gli utenti.

Con queste prerogative, nel ripensare il layout e i contenuti del **nuovo sito istituzionale**, il team comunicazione ha lavorato con l'obiettivo di garantire il **massimo livello di navigazione per tutti gli utenti**, garantendo la fruizione delle informazioni anche a coloro che, a causa di disabilità (visive, uditive, motorie o cognitive), necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari, ispirandosi alle attività della **Web Accessibility Initiative (WAI)**⁸ e alle sue **Web Content Accessibility Guidelines (WCAG)**, che stabiliscono una serie di raccomandazioni per la realizzazione dei progetti web.

Questa scelta ha comportato lo studio e l'implementazione di una serie di accorgimenti dal punto di vista sia tecnico sia della struttura dei contenuti che, anche grazie al supporto di una società di consulenza specializzata in materia, ha permesso al nuovo sito **fiorentini.com** di essere valutato e certificato in conformità con le linee guida WCAG 2.1 a un livello AA⁹. Per Pietro Fiorentini aderire a queste linee guida è una responsabilità¹⁰ e un impegno concreto con l'obiettivo di fare la propria parte per **rendere il web un sistema accessibile a tutti**.



⁸ La Web Accessibility Initiative (WAI) è promossa dal W3C, il consorzio mondiale che detta norme e suggerimenti per la pubblicazione dei siti internet attraverso l'emissione periodica delle WCAG, Web Content Accessibility Guidelines.

⁹ La scala è composta da tre livelli da "A" a "AAA".

¹⁰ La legge italiana richiede solo alle Pubbliche Amministrazioni di aderire a tali responsabilità.

6 TRASPARENZA E INTEGRITÀ

110 GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE
114 GESTIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

SUSTAIN- ABILITY *to be ethical*

ZERO
EPISODI DI
CORRUZIONE
ACCERTATI

56
AUDIT EFFETTUATI
NEL CORSO
DEL 2020



480
ORE DI FORMAZIONE EROGATE
IN MATERIA DI COMPLIANCE
E ANTI-CORRUZIONE
NEL 2020

Crediamo che operare in modo etico significhi pensare, agire e comunicare responsabilmente in ogni situazione. Per questo motivo adottiamo un modello di governance basato su regole chiare, condivise e trasparenti.

GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE

Pietro Fiorentini basa il proprio modello di business su un sistema di governance strutturato, che rende possibile il perseguimento degli obiettivi aziendali di medio-lungo termine, in coerenza con i **principi di trasparenza e integrità su cui si fonda l'identità del Gruppo**. Il sistema di corporate governance, fondamentale per assicurare la creazione e il mantenimento di relazioni corrette e trasparenti tra il Gruppo e i propri stakeholder, è di tipo ordinario, ovvero prevede la presenza di due organi nominati dall'Assemblea, rappresentativa della volontà dei soci: un organo amministrativo e uno di controllo, i cui componenti durano in carica per tre esercizi.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

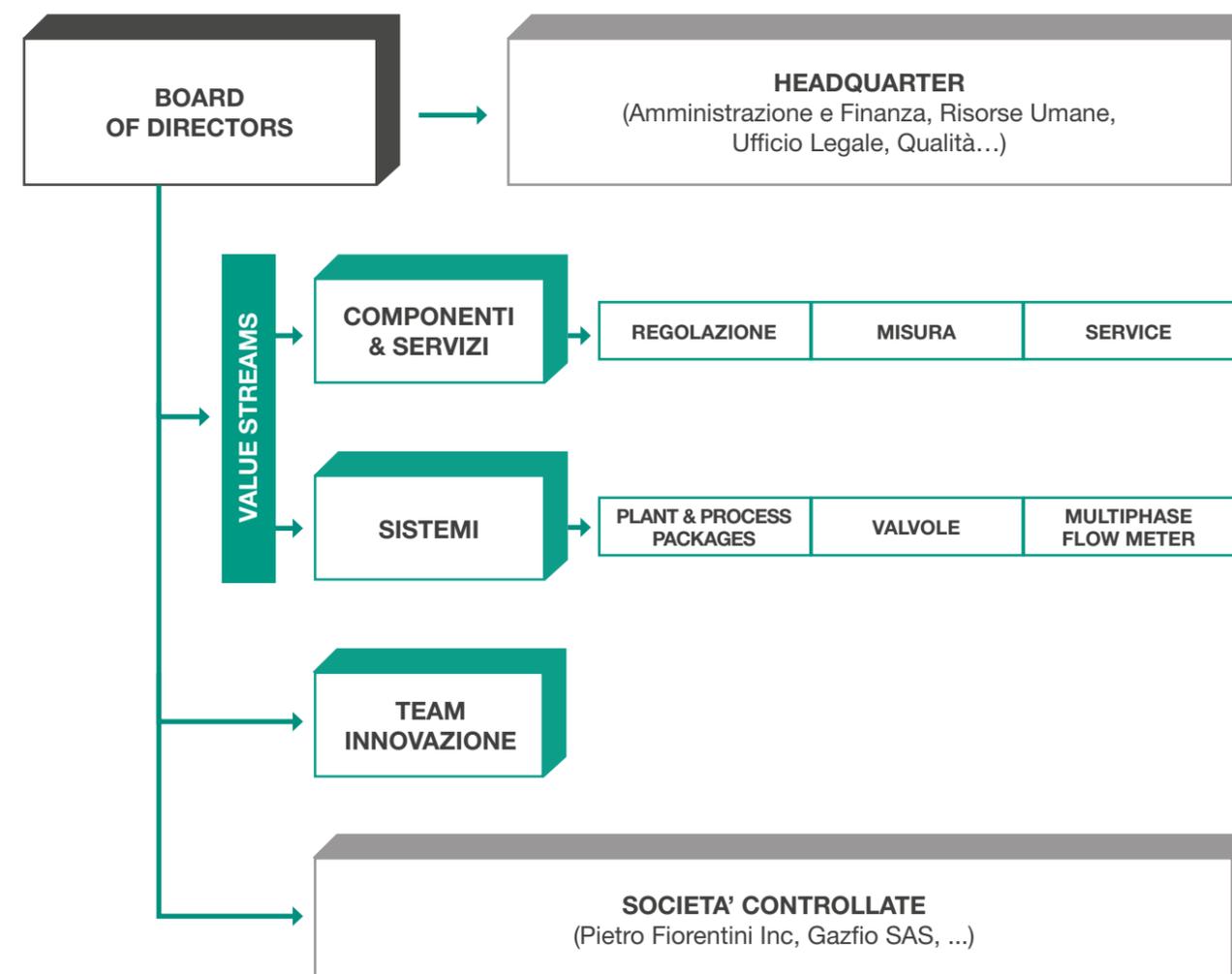
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CRISTIANO NARDI	Presidente
MARIO PIETRO NARDI	Amministratore Delegato
PAOLO NARDI	Consigliere Delegato
SILVANA FIORENTINI	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

FABIO MARIA VENEGONI	Presidente del Collegio Sindacale
PAOLO GUALTIERO TARGA	Sindaco
STEFANO CERNUSCHI	Sindaco
DANIELE FOSSATI	Sindaco Supplente

La struttura organizzativa di Pietro Fiorentini è poi costituita dalla Direzione Generale, dalle due unità di business, ovvero la "Value Stream Sistemi" e la "Value Stream Componenti e Servizi" (ognuna delle quali ha al proprio interno rappresentate tutte le funzioni di un ordinario processo produttivo) e dal team Innovazione. Sono altresì presenti Funzioni di Staff, ovvero funzioni strategiche di supporto all'Organizzazione che dipendono dal Consiglio di Amministrazione.



Il modello di governance è basato sulla **Carta dei Valori** che racchiude in sé i principi etici che guidano il lavoro quotidiano di tutti i collaboratori di Pietro Fiorentini, e da un **Codice di Comportamento**, condiviso sia internamente sia con gli stakeholder esterni.



Il Codice di Comportamento

Pietro Fiorentini si ispira ai principi di onestà, buona fede, lealtà, correttezza, trasparenza, efficienza e apertura al mercato: tutte le attività, lungo l'intera catena di creazione di valore, devono infatti essere contraddistinte dall'osservanza di tali principi. Ed è proprio in linea con tali valori che è stato elaborato il **Codice di Comportamento**, nel quale vengono presentate le norme di condotta a cui si devono ispirare tutti i collaboratori, dipendenti e non, nell'interfacciarsi con gli interlocutori esterni, in primis Pubblica Amministrazione, fornitori e clienti. Il Codice disciplina la gestione dei rapporti con gli stakeholder esterni e interni, in particolare nei confronti delle risorse umane in ottica di pari opportunità, formazione e adesione alla "Carta dello stagista", o ancora, di contrasto del lavoro minorile e lavoro forzato.

SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO

La responsabilità del **sistema di controllo interno** di Pietro Fiorentini spetta al Consiglio di Amministrazione, che provvede a fissarne le linee di indirizzo e a verificarne periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo corretto. Il sistema di controllo interno si fonda sull'esistenza del **Codice di Comportamento e di un sistema procedurale**, composto da manuali, istruzioni operative e comunicazioni interne. Il sistema così impostato permette di regolamentare, in modo

chiaro ed efficace, i processi rilevanti e di fornire modalità operative e presidi di controllo

per lo svolgimento delle attività aziendali. Nel corso del 2020, sono stati effettuati quattro incontri dedicati con il Board, l'Organismo di Vigilanza e il Collegio Sindacale. Sono inoltre presenti Organismi esterni di controllo nominati direttamente dal Consiglio di Amministrazione: il Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza (nominato ai sensi del D.lgs. 231/2001), la Società di Revisione e gli Organismi di Certificazione Qualità, Sicurezza e Ambiente. Infine, nel 2013, la Società ha istituito l'Organismo di Ispezione e Metrologia Legale per l'esecuzione delle verifiche periodiche (svolte esclusivamente in Italia) dei contatori del gas e dei dispositivi di conversione ai sensi del Decreto Ministeriale del Ministero dello sviluppo economico 75/2012, sostituito dal DM 21 aprile 2017, n. 93, e della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020.

MODELLO DI GESTIONE, ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

Nel rispetto del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 ("Decreto"), che ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano un sistema di responsabilità amministrativa degli Enti, Pietro Fiorentini S.p.A ha predisposto il pro-

prio **Modello di organizzazione, gestione e controllo** ("Modello"), aggiornato a fronte delle modifiche societarie e organizzative e in virtù di modifiche del contesto normativo¹. Il Modello risponde all'esigenza di costruire un sistema organico e strutturato di linee guida, procedure operative e presidi di controllo specifici destinati a tutti coloro che operano in nome e per conto dell'organizzazione stessa o che intrattengono con l'organizzazione rapporti di collaborazione, affinché adottino comportamenti corretti e lineari, tali da **prevenire il rischio di commissione dei reati contemplati nel Decreto**. Il Modello consente a tutti coloro che vengano a conoscenza di informazioni relative alla commissione di reati o di fatti non conformi alle norme comportamentali previste dal Codice di Comportamento, di effettuare segnalazioni all'Organismo di Vigilanza, tramite una casella di posta dedicata o per posta elettronica. In aggiunta è stata predisposta una "Cassetta delle segnalazioni - Organismo di Vigilanza" in diverse aree produttive e uffici delle sedi locali della Pietro Fiorentini: le segnalazioni raccolte vengono indirizzate all'Organismo di Vigilanza, che può così procedere all'accertamento delle stesse e, se necessario, intraprendere le conseguenti misure. Qualsiasi informazione e/o segnalazione ricevuta dall'Organismo di Vigilanza è oggetto di massima riservatezza, anche sulla base di quanto previsto in materia di whistleblowing, con particolare riferimento alla tutela del segnalante.

In conformità con le "Linee guida per la costruzione dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo" di Confindustria, Pietro Fiorentini **favorisce la conoscenza e consapevolezza dei principi del Modello** tra tutte le società del Gruppo. Per quanto riguarda le società italiane controllate, queste devono allinearsi a quelli che sono gli standard e i principi generali adottati nel Modello dalla Capogruppo, tenuto comunque conto delle peculiarità della realtà societaria e del settore di riferimento; allo stesso modo, Pietro Fiorentini incentiva le proprie società controllate estere all'adozione di linee guida che riprendono i principi generali e le procedure di controllo previsti dal Modello. Tale attività riguarda, in particolare, le fattispecie corruttive sia verso soggetti pubblici che privati.

FORMAZIONE CONSAPEVOLEZZA PREVENZIONE



Il nostro impegno per contrastare la corruzione

In Pietro Fiorentini, l'impegno per una gestione sostenibile del business è garantito da un sistema di responsabilità, definito a livello di organismi di governo, e di controllo tramite processi, procedure e strumenti dedicati. L'attenzione ai temi dell'anticorruzione rientra nel più ampio contesto dell'integrità etica, così come prevista dal **Codice di Comportamento** e in coerenza con quanto previsto dal Modello per prevenire reati di corruzione sia pubblica sia privata. Questo impegno si traduce non solo nell'attento presidio delle attività del Gruppo, ma anche in una costante attenzione nei rapporti con le controparti.

Pietro Fiorentini condivide e **forma annualmente i propri soggetti apicali e i propri dipendenti** sui temi di compliance e anticorruzione. Tale impegno e attenzione deriva non solo da un'esigenza di tutela aziendale, ma anche dalla volontà di Pietro Fiorentini di sensibilizzare tutti coloro che operano nel Gruppo in relazione alle tematiche 231.

Nel corso del 2020, grazie ai presidi posti in essere, **non sono stati accertati episodi di corruzione**.



480 ORE

DI FORMAZIONE IN MATERIA DI COMPLIANCE E ANTI-CORRUZIONE NEL 2020

STRATEGIA FISCALE

Pietro Fiorentini svolge le proprie attività nel pieno rispetto delle normative di legge e secondo i principi di trasparenza, correttezza e integrità, anche sulla base di quanto previsto dal Codice di Comportamento. Il Gruppo ha sviluppato un **approccio consolidato** volto a garantire l'ottemperanza alle normative applicabili, monitorarne l'evoluzione e assicurare l'adeguata gestione dei diversi adempimenti previsti dalla legge. Il sistema di governance della fiscalità è strutturato per garantire il presidio della tematica ed è attuato mediante personale interno alla Direzione Amministrazione e Finanza incaricato di gestire gli adempimenti fiscali, in stretta e continua collaborazione con uno studio esterno specializzato. Inoltre, attraverso il monitoraggio dell'adeguatezza delle procedure e dei processi interni, l'Organizzazione **presidia i rischi di non conformità fiscale** per prevenire e mitigare eventuali impatti negativi correlati a livello sanzionatorio e/o reputazionale.

Nel complesso, sia dal punto di vista strategico sia sul piano operativo, Pietro Fiorentini adotta una **strategia fiscale prudente** dove tutte le operazioni di M&A (Merger & Acquisitions) sono condotte sulla base di una strategia ben definita e nel pieno rispetto delle normative di regolamentazione del mercato, favorendo il più possibile la produzione e la distribuzione "local-for-local" ed evitando così qualsiasi tipo di pratica di de-localizzazione.

¹ La predisposizione e l'aggiornamento del presente MOG è stata ispirata anche dalle Linee Guida emanate da Confindustria nel marzo 2002 e poi aggiornate nel marzo 2014.

GESTIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Con l'obiettivo di dedicare crescente attenzione al monitoraggio e alla gestione dei rischi aziendali, nei primi mesi del 2020 è stata istituita la figura interna del **Group Insurance & Risk Manager**, le cui attività riguardano principalmente l'identificazione, la valutazione e il monitoraggio dei rischi con il fine di prevenirne e mitigarne i potenziali impatti negativi e, d'altro canto, coglierne le possibili opportunità.

Le società del Gruppo Fiorentini, infatti, hanno avviato un formale **Enterprise Risk Management**, ovvero un **sistema integrato di gestione del rischio**, inteso quest'ultimo come processo continuo di identificazione, misurazione, controllo e mitigazione delle fonti di rischio finalizzato alla gestione ottimale dello stesso, allo scopo ultimo di massimizzare il valore economico tangibile e intangibile dell'Organizzazione e del Gruppo. Tale **gestione strutturata del rischio**, in linea con quanto previsto dalle best practice in materia e in conformità ai principali requisiti normativi vigenti, garantisce una conduzione delle attività coerente con gli obiettivi aziendali, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli e assicurando l'efficienza e l'efficacia dei processi interni, oltre che l'affidabilità dell'informativa finanziaria.

Attraverso l'aggiornamento del **Catalogo dei Rischi aziendali**, il sistema consente di identificare, misurare e controllare il grado di esposizione dell'Organizzazione ai diversi fattori di rischio, nonché di prevedere l'implementazione di presidi di controllo e di procedure per evidenziare situazioni di anomalia. I principali fattori di rischio non finanziario a cui il Gruppo è esposto sono quelli connessi al **contesto esterno**, soprattutto per quanto riguarda il **cambiamento climatico** e **l'evoluzione del quadro normativo** del settore di riferimento.

Per Pietro Fiorentini la governance del rischio è un aspetto sempre più strategico per dare continuità al business e per rispondere alle esigenze della clientela in modo sempre più adeguato: per questo, l'obiettivo del Gruppo è quello di rafforzare la gestione dei rischi, integrandola maggiormente con i **temi ESG** (Environment, Social e Governance) e, più in dettaglio, con quelli che sono gli aspetti materiali, così come emersi dal percorso di coinvolgimento dei principali stakeholder (interni ed esterni) e formalizzato nella matrice di materialità. A partire dalla risk map, infatti, sono stati identificati i principali rischi afferenti alle tematiche di sostenibilità rilevanti per il Gruppo e le relative modalità di gestione e mitigazione.

Dall'analisi sono emersi alcuni potenziali operational risk relativi in primo luogo all'**ambiente** e all'**innovazione**, riconducibili alla capacità del Gruppo di soddisfare tempestivamente la domanda di innovazione sul fronte dello **sviluppo di prodotti e servizi** in grado di rispondere efficacemente ai cambiamenti in atto nello scenario settoriale (rinnovabili, biogas, digitalizzazione). Un'altra categoria di potenziali rischi è riconducibile al **capitale umano**, ovvero quei rischi connessi alla capacità del Gruppo di attrarre e trattenere i **migliori talenti** e di alimentarne costantemente le competenze e la crescita professionale. Rientrano in questa sezione anche i rischi legati alla **salute e alla sicurezza del personale** (dipendente e non) sia durante lo svolgimento delle attività lavorative quotidiane (in modo particolare se collegate all'u-

CAPITALE UMANO
SUPPLY CHAIN
AMBIENTE

tilizzo di specifici macchinari), sia causati da eventi naturali estremi, che potrebbero andare non solo a danneggiare i siti produttivi, ma soprattutto la sicurezza delle persone. Infine, vengono analizzati i rischi legati alla **catena di fornitura**, in termini di continuità delle forniture, compliance normativa e affidabilità dei fornitori per quanto concerne i parametri di qualità, sicurezza e sempre più rispetto ai criteri di sostenibilità (performance ambientali e sociali dei fornitori).

Tra le diverse tipologie di rischio considerate nella risk map e in considerazione dello scenario globale (così come presentato più nel dettaglio nel box "Cambiamento climatico e gestione dei rischi e delle opportunità"), Pietro Fiorentini sta valutando di integrare in maniera sempre più approfondita le proprie analisi rispetto all'impatto generato e subito in materia di **climate risk** e la relativa rendicontazione (anche sulla base dell'evoluzione della normativa in materia), coinvolgendo quelle funzioni aziendali che si occupano specificatamente di temi ambientali ed energetici.

Sul tema del cambiamento climatico, anche grazie all'esistenza di una struttura organizzativa e di governance ben definita ed efficace, il Gruppo è stato in grado di cogliere le trasformazioni in atto ed è oggi in prima linea per contribuire a trasformare i potenziali rischi derivanti dal quadro climatico attuale in concrete opportunità: in questo contesto si inseriscono infatti gli investimenti e le costanti attività di Ricerca & Sviluppo del Gruppo collegati al tema della **transizione energetica**.





Cambiamento climatico e gestione dei rischi e delle opportunità



Il **cambiamento climatico** risulta essere la sfida ambientale e sociale più rilevante dei nostri tempi. Nel “Global Risk Report”, il World Economic Forum pone il cambiamento climatico tra i rischi più significativi per la comunità, evidenziandone l’interconnessione con rischi sociali e geopolitici (come migrazioni di massa, pandemie ecc.). Sempre più spesso anche le aziende considerano il climate risk un **key-risk** con impatti rilevanti non solo per le comunità locali, ma anche per la loro capacità di raggiungere gli obiettivi di business.

Agli obiettivi internazionali si allinea il **Green Deal**, presentato dalla Commissione europea nel 2019, che si prefigge un’**economia a zero emissioni al 2050** e rimarca l’urgenza di decarbonizzare i consumi e azzerare l’impronta di tutte le attività produttive. Gli impegni dei singoli Stati membri si concretizzano nel **Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima (PNIEC)**: quello italiano mira a un sistema energetico più sicuro e sostenibile. Allo stesso scopo, nel 2020, la Commissione ha approvato la EU Methane Strategy, che definisce misure per ridurre le emissioni di metano nel settore energetico, con particolare attenzione alle perdite nelle infrastrutture del gas, e ha presentato la **Energy System Integration Strategy** e la **Hydrogen Strategy**, entrambe volte a raggiungere l’obiettivo di neutralità carbonica al 2050, ponendo al centro l’idrogeno. A seguito della diffusione della pandemia, per riparare i danni economici e sociali, l’UE ha sviluppato un piano di ripresa che punta sulle stesse prerogative di crescita sostenibile e neutralità carbonica: il **NextGenerationEU**. Sono stanziati €1.800 miliardi, dei quali il 30% riservato alla lotta ai cambiamenti climatici, la percentuale più alta di sempre. A livello nazionale è stato approvato il **Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)**, nel quale la transizione ecologica, ossia il processo che accompagnerà il mondo verso un sempre maggiore utilizzo di fonti rinnovabili e un modello economico più sostenibile, è una delle linee strategiche fondamentali.

In questo contesto, il mondo dell’energia ha avviato una trasformazione storica per il futuro del settore, che inciderà profondamente sulla vita del pianeta. Tutte le aziende sono poste di fronte alla continua sfida di garantire l’accesso all’energia tramite fonti e processi che vadano nella direzione della **decarbonizzazione**. L’International Energy Agency (IEA) ha evidenziato come gli effetti della pandemia abbiano impattato il settore energetico più di qualsiasi altro evento nella storia recente: è ancora difficile stabilire se la crisi possa rappresentare un’accelerazione del ritmo del cambiamento o viceversa un freno.

In questo scenario, il **ruolo del gas naturale e delle reti di distribuzione** risulta essere centrale per favorire la transizione, quest’ultima in virtù di una capillarità che le rendono **asset strategici per il trasporto di gas rinnovabili**. Impegnandosi nel rendere possibile l’immissione nella rete di distribuzione di gas rinnovabili, ottenendo il gas da scarti biologici, promuovendo modelli fondati su sostenibilità e circolarità nell’utilizzo delle risorse, favorendo la digitalizzazione e lo sviluppo di processi tecnologici innovativi, la filiera del gas ha l’opportunità di contribuire attivamente e in modo preponderante al raggiungimento degli obiettivi internazionali e nazionali, mitigando i rischi e al contempo cogliendo le opportunità legate al cambiamento climatico.

I SISTEMI DI GESTIONE A PRESIDIO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE

Il Gruppo Pietro Fiorentini considera tutte le proprie attività in ottica di **miglioramento continuo**, e questo vale anche per quanto concerne le proprie performance di natura socio-ambientale. Con questo intento, Pietro Fiorentini ha ottenuto una serie di **certificazioni dei sistemi di gestione** (le principali sono presentate nella tabella sottostante) che contribuiscono a promuovere miglioramenti costanti mediante la previsione e il costante aggiornamento di politiche, procedure e sistemi organizzativi interni. Le società del Gruppo hanno in essere politiche e procedure allineate con quelle della Capogruppo, seppur non sempre abbiano adottato in modo formale un sistema di gestione formalizzato secondo precisi Standard internazionali.

CERTIFICAZIONE

DESCRIZIONE

Sistema di gestione della qualità (UNI ISO 9001:2015)

Perimetro di applicazione:
Gruppo Pietro Fiorentini

La Pietro Fiorentini ha istituito e mantiene attivo dal 2009 un Sistema certificato di Gestione Qualità ISO 9001. Tale Sistema contribuisce a garantire il livello di qualità di prodotto e servizio e di rispondere al meglio alle necessità del mercato, in linea con quanto espresso nella Politica per la Qualità e nelle procedure interne.

Sistema di gestione ambientale (UNI ISO 14001:2015)

Perimetro di applicazione:
Pietro Fiorentini S.p.A.
TIV Valves Srl

A partire dal 2013 la Pietro Fiorentini si è dotata di un Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001, come parte integrante del sistema di gestione aziendale, con l’obiettivo di soddisfare gli obblighi di conformità legislativa e affrontare e valutare eventuali rischi e opportunità.

Gestione Salute e Sicurezza (UNI ISO 45001:2018)

Perimetro di applicazione:
Pietro Fiorentini S.p.A.
TIV Valves Srl

Dal dicembre 2020, la Pietro Fiorentini ha implementato un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei Lavoratori in linea con la ISO 45001 (che sostituisce la precedente BS OHSAS 18001).

Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (ISO/IEC 27001:2013)

Perimetro di applicazione:
Pietro Fiorentini S.p.A.

A partire dal 2018 la Pietro Fiorentini ha implementato un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni in linea con lo standard ISO/IEC 27001. La norma definisce i requisiti per assicurare l’integrità, la riservatezza e la disponibilità dei dati sensibili dell’azienda.



56

AUDIT TOTALI NEL 2020

41

AUDIT INTERNI

15

AUDIT ESTERNI

In aggiunta alle certificazioni aziendali e in considerazione della tipologia di business, Pietro Fiorentini ha conseguito anche una serie di **certificazioni dedicate al prodotto o al servizio**. Con l’obiettivo di assicurare e verificare l’efficacia dei sistemi di gestione in essere, Pietro Fiorentini S.p.A implementa **audit interni periodici** (con team dedicati) che, nel 2020, sono stati pari a 41. A questi si aggiungono poi le **verifiche annuali effettuate da un ente accreditato di parte terza**.

APPENDICE

- 120 **GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI**
- 126 **GESTIONE DEL PERSONALE**
- 132 **SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**
- 134 **GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA**
- 135 **NOTA METODOLOGICA**
- 136 **GRI CONTENT INDEX**

APPENDICE

APPENDICE

GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE¹

GRI STANDARD 302-1

	2019	2020
CONSUMI ENERGETICI DA FONTI NON RINNOVABILI		
CONSUMI DI ENERGIA DIRETTI		
↳ Gas naturale [m ³]	609.612	679.617
↳ Fuel oil (per riscaldamento) [l]	2.000	2.500
↳ Gasolio (per il parco auto) [l]	287.000	273.220
CONSUMI DI ENERGIA INDIRETTI		
↳ Energia elettrica [kWh]	6.695.651	7.335.400
↳ Energia termica (da teleriscaldamento) [kWh]	395.742	345.980
CONSUMI ENERGETICI DA FONTI NON RINNOVABILI [GJ]		
CONSUMI DI ENERGIA DIRETTI		
↳ Gas naturale	35.279	37.447
↳ Fuel oil (per riscaldamento)	24.245	26.931
↳ Gasolio (per il parco auto)	85	107
↳ Gasolio (per il parco auto)	10.949	10.409
CONSUMI DI ENERGIA INDIRETTI		
↳ Energia elettrica	25.529	27.653
↳ Energia termica (da teleriscaldamento)	24.104	26.407
↳ Energia termica (da teleriscaldamento)	1.425	1.246
Consumi di energia totali	60.808	65.100

INTENSITÀ ENERGETICA² [GJ / ml €]

GRI STANDARD 302-3

	2019	2020
INTENSITÀ ENERGETICA	0,2071	0,1774

¹ Per il 2019, la società Pietro Fiorentini Inc è esclusa dal perimetro per il calcolo dei consumi energetici diretti e indiretti in quanto non dispone di un sistema puntuale per il monitoraggio dei dati. Per il 2020, sono escluse dal perimetro per il calcolo dei consumi del parco auto le società Pietro Fiorentini Inc e Gazfio SAS, in quanto il dato non viene tracciato (quest'ultima ha avviato nel 2021 una campagna di progressiva distribuzione di fuel card ai dipendenti, che permetterà di monitorare i consumi della flotta in parte già dal 2021 e, in modo integrale,

per il 2022). Le medesime limitazioni di perimetro si riflettono conseguentemente anche nel calcolo delle emissioni di GHG dirette Scope 1 e indirette Scope 2.

² Il calcolo dell'intensità energetica si riferisce al rapporto tra i consumi di energia all'interno dell'organizzazione diretti ed indiretti, in GJ, e il fatturato del Gruppo in mila € (ottenuti con le stesse limitazioni di perimetro valide per i dati riportati per l'indicatore GRI 302-1, ossia non considerando nel calcolo i dati relativi all'anno 2019 per Pietro Fiorentini Inc.).

EMISSIONI DIRETTE (SCOPE 1)³, INDIRETTE (SCOPE 2)⁴ E ALTRE EMISSIONI INDIRETTE (SCOPE 3) DI GHG⁵

GRI STANDARD 305-1,2,3

	2019	2020
EMISSIONI SCOPE 1 [t CO₂eq]		
↳ Gas naturale	1.238	1.374
↳ Fuel oil (per riscaldamento)	6	8
↳ Gasolio (per il parco auto)	745	696
Totale emissioni Scope 1	1.989	2.078
EMISSIONI SCOPE 2 [t CO₂e]		
↳ Energia elettrica – Location based	2.021	2.231
↳ Energia termica (da teleriscaldamento)	82	72
Totale emissioni Scope 2	2.103	2.303
EMISSIONI SCOPE 3 [t CO₂eq]		
↳ Viaggi di lavoro in aereo	1.590	455
↳ Viaggi di lavoro in treno	2	1
↳ Viaggi di lavoro con auto a noleggio	20	9
Totale emissioni Scope 3 da viaggi di lavoro	1.612	465

OSSIDI DI AZOTO (NO_x), OSSIDI DI ZOLFO (SO_x) E ALTRE EMISSIONI⁶ [kg]

GRI STANDARD 305-7

	2019	2020
↳ Composti organici volatili (VOC)	9.222	6.057
↳ Polveri totali	344	184
Totale	9.566	6.241

³ I fattori utilizzati per il calcolo delle emissioni dirette Scope 1, espresse in tonnellate di CO₂ equivalente, sono forniti dal Department for Business, Energy & Industrial Strategy (BEIS) rispettivamente nelle versioni 2019 e 2020.

⁴ Le emissioni Scope 2 di energia elettrica, espresse in tonnellate di CO₂ alla luce dell'effetto trascurabile sulle emissioni totali di GHG delle emissioni di metano e protossido di azoto (come afferma la principale letteratura in materia) sono calcolate con la metodologia "Location based", che prevede l'utilizzo di fattori di emissione medi relativi allo specifico mix energetico nazionale per la produzione di energia elettrica (forniti, per i dati 2019 e 2020, da TERNA 2018). Alla luce dell'assenza, nel 2019 e 2020, di specifici accordi contrattuali stipulati da parte delle società del Gruppo per l'acquisto di elettricità certificata da fonti rinnovabili, il calcolo mediante approccio "Mar-

ket-based" è stato ritenuto non applicabile. Per il calcolo delle emissioni Scope 2 di energia termica da teleriscaldamento è stato utilizzato il fattore di emissione fornito da ISPRA 2018 per la produzione di calore.

⁵ Le emissioni indirette Scope 3, riferite ai viaggi d'affari in aereo, treno e auto a noleggio, sono calcolate utilizzando i fattori di emissione pubblicati dal Department for Business, Energy & Industrial Strategy (BEIS) nelle edizioni 2019 e 2020. Per le emissioni relative alle auto-vetture a noleggio, il dato (riferito alla sola Pietro Fiorentini Spa) è stato considerato interamente come diesel in quanto non è stato possibile effettuare la distinzione dei km percorsi con veicoli a diesel e benzina.

⁶ I dati si riferiscono alle sole Pietro Fiorentini S.p.a e TIV Valves S.r.l. Per la società Gazfio SAS, nel 2021 è prevista la misurazione delle altre emissioni diverse da GHG provenienti della fonderia e dalle caldaie.

**COMPOSIZIONE DELLA FLOTTA AZIENDALE,
PER TIPOLOGIA DI VEICOLO, POSSESSO E ALIMENTAZIONE [n]**

	GRI STANDARD 302-1					
	2019			2020		
	Proprietà	Noleggio / Leasing	Totale	Proprietà	Noleggio / Leasing	Totale
└ Autocarri	19	57	76	16	59	75
└ Autovetture	12	103	115	7	120	127
└ Macchine operatrici	-	-	-	1	-	1
└ Attrezzature meccaniche	22	34	56	31	35	66
Totale veicoli di cui	53	194	247	55	214	269
<i>a benzina</i>	6	2	8	7	2	9
<i>a diesel</i>	26	158	184	18	177	195
<i>elettrici</i>	21	34	55	30	35	65

PRELIEVO IDRICO⁷ [MI]

	GRI STANDARD 303-3	
	2019	2020
ACQUA SOTTERRANEA	21,9	28,2
└ acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	20,4	26,2
└ altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)	1,5	2,0
RISORSE IDRICHE DI TERZE PARTI	24,9	21,4
└ acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	24,9	21,4
└ altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-
Prelievi idrici totali	46,8	49,6
└ acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	45,3	47,6
└ altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)	1,5	2,0

SCARICO IDRICO⁷ [MI]

	GRI STANDARD 303-4	
	2019	2020
ACQUA DI SUPERFICIE	11,3	21,1
└ acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	11,3	21,1
└ altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-
ACQUA SOTTERRANEA	0,5	0,5
└ acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	0,5	0,5
└ altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-
RISORSE IDRICHE DI TERZE PARTI	3,4	1,8
└ acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	3,3	1,7
└ altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)	0,1	0,1
Scarichi idrici totali	15,2	23,4
└ acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	15,1	23,3
└ altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)	0,1	0,1

CONSUMO DI ACQUA⁷ [MI]

	GRI STANDARD 303-5	
	2019	2020
CONSUMO DI ACQUA TOTALE	31,6	26,2
└ acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	30,2	24,3
└ altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)	1,4	1,9

⁷ Si segnala che le attività del Gruppo Pietro Fiorentini, e di conseguenza i rispettivi prelievi e scarichi idrici, non sono localizzate in aree a stress idrico. La società Talamaona Srl è esclusa dal perimetro del Gruppo per il calcolo

di prelievi, scarichi e consumi idrici in quanto non dispone di un sistema puntuale per il monitoraggio dei dati.

**RIFIUTI PRODOTTI, RECUPERATI E SMALTITI,
PER TIPOLOGIA DI RIFIUTI⁸ [t]**

	GRI STANDARD 306-3,4,5					
	2019			2020		
	Prodotti	Recuperati	Smaltiti	Prodotti	Recuperati	Smaltiti
↳ Rifiuti dei processi chimici organici	5,9	-	5,9	5,4	-	5,4
↳ Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti	59,1	17,9	41,2	60,3	14,1	46,2
↳ Rifiuti dell'industria fotografica	0,5	-	0,5	0,2	-	0,2
↳ Rifiuti prodotti da processi termici	-	-	-	11,4	-	11,4
↳ Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica	995,6	597,9	397,7	939,0	569,1	369,9
↳ Oli esauriti e residui di combustibili liquidi	0,9	0,9	-	2,5	2,5	-
↳ Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto	15,0	-	15,0	4,9	-	4,9
↳ Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi	759,0	748,3	10,7	779,6	771,6	8,0
↳ Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco	118,9	57,7	61,2	78,0	29,6	48,4
↳ Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione	446,0	445,9	0,1	444,6	444,5	0,1
↳ Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti e delle acque reflue fuori sito	-	-	-	0,1	-	0,1
↳ Rifiuti urbani	44,8	1,6	43,2	35,6	0,2	35,4
Totale	2.445,7	1.870,2	575,5	2.361,6	1.831,6	530,0

**RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO,
PER TIPOLOGIA DI RECUPERO⁸ [t]**

	GRI STANDARD 306-4	
	2019	2020
TOTALE RIFIUTI AVIATI A RECUPERO di cui	1.870,2	1.831,6
↳ Rifiuti pericolosi	72,8	72,2
↳ Rifiuti non pericolosi	1.797,4	1.759,4

**RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO,
PER TIPOLOGIA DI SMALTIMENTO⁸ [t]**

	GRI STANDARD 306-5	
	2019	2020
RIFIUTI PERICOLOSI	462,7	439,7
↳ Smaltimento in discarica	-	-
↳ Incenerimento – con recupero energetico	0,5	0,7
↳ Incenerimento – senza recupero energetico	5,5	4,9
↳ Altre operazioni di smaltimento	456,7	434,1
RIFIUTI NON PERICOLOSI	112,8	90,3
↳ Smaltimento in discarica	-	-
↳ Incenerimento – con recupero energetico	42,2	34,9
↳ Incenerimento – senza recupero energetico	4,1	3,7
↳ Altre operazioni di smaltimento	66,5	51,7
Totale rifiuti destinati a smaltimento	575,5	530,0

⁸ La società Pietro Fiorentini Inc. è esclusa dal perimetro dei dati sui rifiuti prodotti, smaltiti e recuperati (infor-

mative GRI 306-3,4,5) in quanto al momento non dispone di un sistema puntuale per il monitoraggio dei dati.

GESTIONE DEL PERSONALE

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E GENERE [n]

	2019			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
TEMPO INDETERMINATO	738	244	982	817	269	1.086
└ Italia	669	207	876	730	226	956
└ Francia	51	30	81	60	32	92
└ USA	18	7	25	27	11	38
TEMPO DETERMINATO	29	15	44	26	21	47
└ Italia	12	8	20	15	6	21
└ Francia	17	7	24	11	15	26
└ USA ⁹	-	-	-	-	-	-
Totale	767	259	1.026	843	290	1.133
└ Italia	681	215	896	745	232	977
└ Francia	68	37	105	71	47	118
└ USA	18	7	25	27	11	38
% tempo indeterminato	96%	94%	96%	97%	93%	96%
% tempo determinato	4%	6%	4%	3%	7%	4%

FORZA LAVORO ESTERNA PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E GENERE [n]

	2019			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
└ Lavoratori autonomi	2	-	2	2	-	2
└ Interinali / Somministrati	245	183	428	269	251	520
└ Stagisti	11	6	17	12	3	15
└ Lavoratori parasubordinati (co.co.pro.)	5	-	5	5	-	5
Totale forza lavoro esterna	263	189	452	288	254	542
Totale forza lavoro	1.030	448	1.478	1.131	544	1.675
└ Rapporto tra forza lavoro direttamente impiegata ed indirettamente impiegata	34%	73%	44%	34%	87%	48%

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO [n]

	2019			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
└ Full-time	760	218	978	834	244	1.078
└ Part-time	7	41	48	9	46	55
Totale	767	259	1.026	843	290	1.133

DIVERSITÀ DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE [n]

	2019			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
DIRIGENTI	26	2	28	27	2	29
└ Età inferiore ai 30 anni	1	-	1	2	-	2
└ Tra i 30 e i 50 anni	10	2	12	8	2	10
└ Età superiore ai 50 anni	15	-	15	17	-	17
QUADRI	45	3	48	54	5	59
└ Età inferiore ai 30 anni	4	-	4	4	-	4
└ Tra i 30 e i 50 anni	21	2	23	27	2	29
└ Età superiore ai 50 anni	20	1	21	23	3	26
IMPIEGATI	360	151	511	410	171	581
└ Età inferiore ai 30 anni	70	16	86	88	27	115
└ Tra i 30 e i 50 anni	220	110	330	245	114	359
└ Età superiore ai 50 anni	70	25	95	77	30	107
OPERAI	336	103	439	352	112	464
└ Età inferiore ai 30 anni	76	12	88	82	8	90
└ Tra i 30 e i 50 anni	151	59	210	151	72	223
└ Età superiore ai 50 anni	109	32	141	119	32	151
Totale	767	259	1.026	843	290	1.133
└ Età inferiore ai 30 anni	151	28	179	176	35	211
└ Tra i 30 e i 50 anni	402	173	575	431	190	621
└ Età superiore ai 50 anni	214	58	272	236	65	301

⁹ La definizione di tempo determinato non è applicabile negli Stati Uniti in quanto i collaboratori sono categorizzati secondo la legislazione nazionale vigente ("at-will

employment") secondo cui entrambe le parti possono recedere dal rapporto di lavoro in qualsiasi momento.

DIVERSITÀ DEI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE [n]

	GRI STANDARD 405-1					
	2019			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
TEMPO INDETERMINATO	742	247	989	817	269	1.086
↳ Età inferiore ai 30 anni	141	25	166	169	226	198
↳ Tra i 30 e i 50 anni	389	166	555	416	32	595
↳ Età superiore ai 50 anni	212	56	268	232	11	293
TEMPO DETERMINATO	25	12	37	26	21	47
↳ Età inferiore ai 30 anni	10	3	13	7	6	13
↳ Tra i 30 e i 50 anni	13	7	20	15	15	26
↳ Età superiore ai 50 anni	2	2	4	4	-	8
Totale	767	259	1.026	843	290	1.133
↳ Età inferiore ai 30 anni	151	28	179	176	232	211
↳ Tra i 30 e i 50 anni	402	173	575	431	47	621
↳ Età superiore ai 50 anni	214	58	272	236	11	301

DIPENDENTI APPARTENENTI A CATEGORIE PROTETTE¹⁰ [n]

	GRI STANDARD 405-1					
	2019			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
↳ Dipendenti appartenenti a categorie vulnerabili	28	29	57	28	31	59

ACCORDI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E RAPPRESENTANZA SINDACALE¹¹

	GRI STANDARD 102-41	
	2019	2020
↳ Numero dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	1.001	1.095
↳ % di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	100%	100%
↳ Numero dipendenti rappresentati da un'organizzazione sindacale	217	227
↳ % di dipendenti rappresentati da un'organizzazione sindacale	22%	21%

NUMERO DI NUOVI ASSUNTI¹² [n]

	GRI STANDARD 401-1					
	2019			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
TEMPO INDETERMINATO	84	25	109	106	26	132
↳ Età inferiore ai 30 anni	49	11	60	58	13	71
↳ Tra i 30 e i 50 anni	25	10	35	44	12	56
↳ Età superiore ai 50 anni	10	4	14	4	1	5
TEMPO DETERMINATO	37	24	61	36	21	57
↳ Età inferiore ai 30 anni	16	14	30	15	7	22
↳ Tra i 30 e i 50 anni	17	8	25	17	11	28
↳ Età superiore ai 50 anni	4	2	6	4	3	7
Totale assunzioni	121	49	170	142	47	189
↳ Età inferiore ai 30 anni	65	25	90	73	20	93
↳ Tra i 30 e i 50 anni	42	18	60	61	23	84
↳ Età superiore ai 50 anni	14	6	20	8	4	12

TURNOVER IN ENTRATA¹² [%]

	GRI STANDARD 401-1					
	2019			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
TEMPO INDETERMINATO	12%	10%	11%	13%	10%	13%
↳ Età inferiore ai 30 anni	36%	52%	38%	36%	50%	38%
↳ Tra i 30 e i 50 anni	7%	6%	6%	11%	7%	10%
↳ Età superiore ai 50 anni	5%	7%	5%	2%	2%	2%
TEMPO DETERMINATO	148%	200%	165%	138%	100%	121%
↳ Età inferiore ai 30 anni	160%	467%	231%	214%	117%	169%
↳ Tra i 30 e i 50 anni	131%	114%	125%	113%	100%	108%
↳ Età superiore ai 50 anni	200%	100%	150%	100%	75%	88%
Totale assunzioni	16%	19%	17%	17%	17%	17%
↳ Età inferiore ai 30 anni	44%	104%	53%	43%	63%	46%
↳ Tra i 30 e i 50 anni	11%	11%	11%	15%	13%	14%
↳ Età superiore ai 50 anni	7%	11%	7%	4%	6%	4%

¹⁰ Per gli Stati Uniti, le informazioni sui dipendenti appartenenti a categorie protette non sono disponibili per le normative locali sulla privacy.

¹¹ Le percentuali di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva e rappresentati da un'organizzazione sindacale si riferiscono ai Paesi in cui i dipendenti del Gruppo sono coperti da accordi di contrattazione

collettiva e sono attive interlocuzioni con i sindacati (Italia e Francia). Sono esclusi dal perimetro i dipendenti della Pietro Fiorentini Inc USA.

¹² I dati su assunzioni, cessazioni e turnover si riferiscono esclusivamente all'Italia e alla Francia, in quanto la società Pietro Fiorentini Inc. (USA) non dispone di un sistema di monitoraggio puntuale di tali informazioni.

NUMERO DI CESSAZIONI¹² [n]

	2019			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
TEMPO INDETERMINATO	53	21	74	54	12	66
↳ Età inferiore ai 30 anni	12	4	16	14	4	18
↳ Tra i 30 e i 50 anni	29	11	40	23	5	28
↳ Età superiore ai 50 anni	12	6	18	17	3	20
TEMPO DETERMINATO	18	13	31	25	10	35
↳ Età inferiore ai 30 anni	7	11	18	13	2	15
↳ Tra i 30 e i 50 anni	9	2	11	10	6	16
↳ Età superiore ai 50 anni	2	-	2	2	2	4
Totale cessazioni	71	34	105	79	22	101
↳ Età inferiore ai 30 anni	19	15	34	27	6	33
↳ Tra i 30 e i 50 anni	38	13	51	33	11	44
↳ Età superiore ai 50 anni	14	6	20	19	5	24

TURNOVER IN USCITA¹² [%]

	2019			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
TEMPO INDETERMINATO	7%	9%	8%	7%	5%	6%
↳ Età inferiore ai 30 anni	9%	19%	10%	9%	15%	10%
↳ Tra i 30 e i 50 anni	8%	7%	7%	6%	3%	5%
↳ Età superiore ai 50 anni	6%	11%	7%	8%	5%	7%
TEMPO DETERMINATO	72%	108%	84%	96%	48%	74%
↳ Età inferiore ai 30 anni	70%	367%	138%	186%	33%	115%
↳ Tra i 30 e i 50 anni	69%	29%	55%	67%	55%	62%
↳ Età superiore ai 50 anni	100%	0%	50%	50%	50%	50%
Totale	9%	13%	10%	10%	8%	9%
↳ Età inferiore ai 30 anni	13%	63%	20%	16%	19%	16%
↳ Tra i 30 e i 50 anni	10%	8%	9%	8%	6%	7%
↳ Età superiore ai 50 anni	7%	11%	7%	8%	8%	8%

¹² I dati su assunzioni, cessazioni e turnover si riferiscono esclusivamente all'Italia e alla Francia, in quanto la

società Pietro Fiorentini Inc. (USA) non dispone di un sistema di monitoraggio puntuale di tali informazioni.

ORE MEDIE DI FORMAZIONE DEI DIPENDENTI E COLLABORATORI ESTERNI PER CATEGORIA DI DIPENDENTI¹³ [h/n]

	2019		2020	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
↳ Dirigenti	50		54	
↳ Quadri	129		81	
↳ Impiegati	61		44	
↳ Operai	29		23	
Totale	45		33	

ORE DI FORMAZIONE PER ARGOMENTO E AREA GEOGRAFICA [h]

	2019				2020			
	Italia	Francia	USA	Totale	Italia	Francia	USA	Totale
↳ Salute, Sicurezza e ambiente	13.170	623	105	13.898	15.027	410	273	15.710
↳ Lean e Agile	29.592	3470	309	33.211	23.309	484	508	23.803
↳ Competenze Trasversali	2.509	149	8	2.517	2.319	79	45	2.364
↳ Competenze Tecniche	14.927	1.148	260	16.644	11.315	746	440	13.078
↳ Corporate Wellbeing	-	-	-	-	884	-	-	884
Totale	60.198	5.390	682	66.270	52.854	1.719	1.266	55.839

DIPENDENTI CHE RICEVONO UNA VALUTAZIONE PERIODICA DELLE PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE [%]

	2019			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
↳ Dirigenti	73%	50%	71%	85%	50%	83%
↳ Quadri	56%	67%	56%	69%	40%	66%
↳ Impiegati	22%	13%	19%	23%	20%	23%
↳ Operai	10%	17%	12%	13%	27%	17%
Totale	20%	16%	19%	24%	23%	24%

¹³ Il calcolo delle ore di formazione medie per categoria professionale è in parte frutto di stime.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

LAVORATORI COPERTI DA UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO¹⁴

GRI STANDARD 403-8

	2019		2020	
DIPENDENTI				
↳ Numero di dipendenti coperti da un sistema di gestione sulla salute e sicurezza	866		950	
↳ % di dipendenti coperti da un sistema di gestione sulla salute e sicurezza	84%		84%	
LAVORATORI NON DIPENDENTI				
↳ Numero di lavoratori non dipendenti coperti da un sistema di gestione sulla salute e sicurezza	388		449	
↳ % di lavoratori non dipendenti coperti da un sistema di gestione sulla salute e sicurezza	86%		83%	

INFORTUNI DEI DIPENDENTI

GRI STANDARD 403-9

	2019			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
INFORTUNI SUL LAVORO [n]	17	5	22	13	2	15
<i>di cui con gravi conseguenze</i>	1	-	1	1	-	1
Decessi a seguito di infortuni sul lavoro	-	-	-	-	-	-
Infortuni in itinere	-	-	-	-	-	-
ORE LAVORATE [n]	1.277.905	396.579	1.674.484	1.314.571	411.039	1.725.610
Indici infortunistici dei dipendenti [%]						
* Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	13,30	12,61	13,14	9,89	4,87	8,69
** Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
*** Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0,78	0,00	0,60	0,76	0,00	0,58

INFORTUNI DEI LAVORATORI NON DIPENDENTI, MA IL CUI LAVORO E/O LUOGO DI LAVORO È SOTTO IL CONTROLLO DELL'ORGANIZZAZIONE¹⁵

GRI STANDARD 403-9

	2019			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
INFORTUNI SUL LAVORO [n]	8	1	9	10	2	12
<i>di cui con gravi conseguenze</i>	-	-	-	-	-	-
Decessi a seguito di infortuni sul lavoro	-	-	-	-	-	-
Infortuni in itinere	-	-	-	-	-	-
ORE LAVORATE [n]	390.970	224.301	615.271	449.968	289.145	849.662
Indici infortunistici dei non dipendenti [%]						
* Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	20,46	4,46	14,63	22,05	6,01	15,26
** Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
*** Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Per gli indici infortunistici, il calcolo delle ore lavorate è in parte frutto di stime.

* Tasso di infortuni sul lavoro registrabili: (numero totale di infortuni registrabili / totale ore lavorate) x 1.000.000

** Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro: (numero totale di decessi / totale ore lavorate) x 1.000.000

*** Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze: (numero totale di infortuni con gravi conseguenze / totale ore lavorate) x 1.000.000

¹⁴ Il sistema di gestione copre tutti i processi delle sedi e delle unità produttive dislocate sul territorio italiano.

¹⁵ Il dato sugli infortuni registrabili tra la forza lavoro esterna si riferisce esclusivamente alle società italiane

del Gruppo, in quanto le due società estere Gazfio SAS e Pietro Fiorentini Inc non dispongono di un sistema per il monitoraggio puntuale di tali informazioni.

GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA

DESCRIZIONE DELLA CATENA DI FORNITURA E TIPOLOGIA DI FORNITORI

	GRI STANDARD 102-9															
	2019				2020											
	Italia	Francia	USA	Totale	Italia	Francia	USA	Totale								
FORNITORI LOCALI	4.000	86%	374	91%	119	88%	4.493	86%	4.009	85%	373	88%	94	85%	4.476	85%
↳ Diretti	916	313	31	1.260	930	303	29	1.262								
↳ Indiretti	3.084	61	88	3.233	3.079	70	65	3.214								
FORNITORI NEL RESTO DEL MONDO	663	14%	39	9%	17	13%	719	14%	729	15%	49	12%	16	15%	794	15%
↳ Diretti	139	31	8	178	133	42	9	184								
↳ Indiretti	524	8	9	541	596	7	7	610								
TOTALE	4.663	413	136	5.212	4.738	422	110	5.270								

PERCENTUALE DI SPESA DA FORNITORI LOCALI

	GRI STANDARD 204-1							
	2019				2020			
	Italia	Francia	USA	Totale	Italia	Francia	USA	Totale
↳ Spesa da fornitori locali [€] ¹⁶	145.544.096	11.458.203	3.921.219	160.923.518	167.452.670	11.245.755	2.523.788	181.222.213
↳ Acquisti totali [€]	192.928.109	21.195.919	15.160.086	229.284.114	234.227.444	22.946.306	8.808.327	265.982.077
% DI SPESA DA FORNITORI LOCALI	75%	54%	26%	70%	71%	49%	29%	68%

¹⁶ Con "acquisti da fornitori locali" si intende la spesa effettuata presso fornitori, la cui sede è localizzata nella stessa nazione in cui risiede lo stabilimento produttivo del Gruppo che ha effettuato l'acquisto (Italia per le so-

cietà Pietro Fiorentini S.p.A, TIV S.r.l e Talamona S.r.l.; Francia per la società estera Gazfio SAS; Stati Uniti per la società estera Pietro Fiorentini Inc).

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità di Pietro Fiorentini (di seguito, "il Gruppo") nella sua volontarietà rappresenta un passo importante nel percorso di sostenibilità del Gruppo. Il documento è il principale strumento di rendicontazione delle performance ambientali e sociali di Pietro Fiorentini e ha l'obiettivo di fornire una rappresentazione chiara, completa e trasparente delle attività, dei progetti, degli impegni e dei risultati conseguiti in ottica di creazione di valore nel lungo periodo.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28/06/2021, il Bilancio di Sostenibilità (di seguito, "Bilancio") è redatto secondo i GRI Standards, pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI) nel 2016, secondo un livello di applicazione "In accordance - Core". In particolare, il Bilancio fa riferimento ai GRI Standards indicati nella tabella GRI Content Index riportata in coda al documento, in cui, per ciascun aspetto rilevante ("materiale") per Pietro Fiorentini, è indicata la pagina del Bilancio o di altri documenti societari, in cui è possibile trovare il relativo contenuto. I GRI Standards sono ad oggi lo standard più riconosciuto e diffuso a livello internazionale in materia di rendicontazione non finanziaria. Nella rendicontazione sono stati, inoltre, considerate le linee guida Sustainability Accounting Standards Board (SASB) Exploration & Production e le Sustainability reporting guidance for the Oil & Gas Industry diffuse da IPIECA.

I dati e le informazioni riportate fanno riferimento all'esercizio 1 gennaio - 31 dicembre 2020, salvo diversamente indicato. Ove disponibili, sono stati riportati i dati comparativi riferiti agli esercizi precedenti, al fine di pre-

sentare l'andamento delle performance del Gruppo su un orizzonte temporale più esteso. Inoltre, per fornire una rappresentazione puntuale delle performance, è stata privilegiata l'inclusione di indicatori quali-quantitativi direttamente rilevabili e misurabili, ricorrendo solo in limitati casi, puntualmente segnalati, a stime.

L'ampiezza e la qualità della rendicontazione riflettono, in particolare, il principio di materialità, elemento caratterizzante i GRI Standards. I temi trattati sono infatti quelli che, dopo un'attenta valutazione, sono stati considerati rilevanti in quanto in grado di riflettere gli impatti sociali e ambientali delle attività dell'Azienda e/o di influenzare le decisioni dei suoi stakeholder (per maggiori dettagli si rimanda al capitolo 3. Analisi di Materialità, a pag. 49).

Il perimetro di rendicontazione dei dati economico-finanziari corrisponde a quello del Bilancio Consolidato del Gruppo Fiorentini per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. I dati e le informazioni sociali e ambientali si riferiscono alla Capogruppo Pietro Fiorentini S.p.A. e alle società consolidate integralmente Talamona S.r.l, TIV Valves S.r.l, Gazfio SAS e Pietro Fiorentini (USA) INC.

Il Bilancio è stato redatto con l'assistenza tecnico-metodologica di KPMG Advisory S.p.A e non è soggetto a verifica di parti terze.

Per maggiori dettagli su obiettivi, indicatori e risultati raggiunti o per commenti al presente documento è possibile inviare una richiesta a: sustainability@fiorentini.com.

GRI CONTENT INDEX

La seguente tabella di correlazione riporta l'indice dei contenuti previsti dai GRI Standard (pubblicati nel 2016 e in successivi aggiornamenti) secondo l'opzione in accordance "Core".

GRI STANDARD	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO	OMISSIONI E COMMENTI
GENERAL STANDARDS			
102	General Disclosures		
Organizational Profile			
102-1	Nome dell'organizzazione	We are Pietro Fiorentini p. 12	
102-2	Principali marchi, prodotti o servizi (Programmi di conformità a leggi e codici volontari relativi alle attività di marketing)	La nostra filiera p. 28-29; I fattori abilitanti per la nostra transizione energetica p. 32-43; Prodotti e servizi per rispondere alle esigenze dei clienti p. 100-101	
102-3	Ubicazione della sede principale	La presenza nel mondo p. 16-17	
102-4	Ubicazione delle sedi operative	La presenza nel mondo p. 16-17	
102-5	Assetto proprietario e forma legale	We are Pietro Fiorentini p. 12; Sociogramma p. 18-19	
102-6	Mercati serviti	La presenza nel mondo p. 16-17; La nostra filiera p. 28-29; I fattori abilitanti per la nostra transizione energetica p. 32-43	
102-7	Dimensione dell'organizzazione	La presenza nel mondo p. 16-17; Principali dati economici p. 20-21	
102-8	Dipendenti per tipologia di contratto, genere, area geografica, inquadramento	La nostra risorsa più importante: il capitale umano p. 72-74; Gestione del personale p. 126-131	
102-9	Descrizione dell'organizzazione della catena di fornitura	Creiamo partnership di valore con i nostri fornitori p. 94-95; Una filiera che crea valore p. 96-97; Gestione della catena di fornitura p. 134	
102-10	Cambiamenti significativi nell'organizzazione e nella catena di fornitura	Nota Metodologica p. 135	
102-11	Modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale	Gestione dei rischi e delle opportunità p. 114-116	
102-12	Adozione di codici e principi esterni in ambito economico, sociale e ambientale	Sistemi di controllo interno p. 112; Modello di gestione, organizzazione e controllo p. 112-113; I sistemi di gestione a presidio delle attività operative p. 117; Nota Metodologica p. 135	
102-13	Partecipazioni ad associazioni di categoria	L'hydrogen-journey di Pietro Fiorentini p. 40; Territorio e comunità p. 104-107	
Strategy			
102-14	Dichiarazione del Presidente	Lettera ai nostri stakeholders p. 5	

102-15	Principali impatti, rischi e opportunità	Una strategia di business integrata p. 30-31; Le nostre priorità in ambito di sostenibilità e la matrice di materialità p. 48-51; Gestione dei rischi e delle opportunità p. 114-116
Ethics and Integrity		
102-16	Valori, Principi, Standard e norme di comportamento	La nostra Bussola, i nostri Valori p. 24-27; Codice di Comportamento p. 111
Governance		
102-18	Struttura di Governance	Governance e Organizzazione p. 110-111
102-22	Composizione dei massimi organi di governo e le sue commissioni	Governance e Organizzazione p. 110-111
Stakeholder Engagement		
102-40	Elenco degli stakeholder coinvolti	Stakeholder engagement e materialità p. 47
102-41	Dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	Relazioni sindacali p.87; Gestione del personale p. 126-131
102-42	Processo di identificazione e selezione degli stakeholder da coinvolgere	Stakeholder engagement e materialità p. 47; Le nostre priorità in ambito di sostenibilità e la matrice di materialità p. 48-51
102-43	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Le nostre priorità in ambito di sostenibilità e la matrice di materialità p. 48-51
102-44	Aspetti chiave e criticità emerse dal coinvolgimento degli stakeholder e relative azioni	Stakeholder engagement e materialità p. 47; Le nostre priorità in ambito di sostenibilità e la matrice di materialità p. 48-51
Reporting Practice		
102-45	Elenco delle entità incluse nel bilancio consolidato e di quelle non comprese nel bilancio di sostenibilità	Nota Metodologica p. 135
102-46	Processo per la definizione dei contenuti	Nota Metodologica p. 135
102-47	Aspetti materiali identificati	Le nostre priorità in ambito di sostenibilità e la matrice di materialità p. 48-51
102-48	Spiegazione degli effetti di cambiamenti di informazioni inserite nei precedenti bilanci e relative motivazioni	-
102-49	Cambiamenti significativi rispetto al precedente bilancio	-
102-50	Periodo di rendicontazione	Nota Metodologica p. 135
102-51	Data di pubblicazione del precedente bilancio	-
102-52	Periodicità di rendicontazione	Annuale
102-53	Contatti e indirizzi per informazioni sul bilancio	sustainability@fiorentini.com
102-54	GRI content index e scelta dell'opzione "in accordance"	Opzione in accordance Core
102-55	GRI content index	GRI Content index
102-56	Attestazione esterna	Nota Metodologica p. 135

200 ECONOMIC		
201 Performance Economica (2016)		
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Le nostre priorità in ambito di sostenibilità e la matrice di materialità p. 48-51
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Principali dati economici p. 20-21; I sistemi di gestione a presidio delle attività operative p. 117
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Principali dati economici p. 20-21
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Principali dati economici p. 20-21
204 Pratiche di approvvigionamento (2016)		
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Le nostre priorità in ambito di sostenibilità e la matrice di materialità p. 48-51
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Creiamo partnership di valore con i nostri fornitori p. 94-95; I sistemi di gestione a presidio delle attività operative p. 117
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Creiamo partnership di valore con i nostri fornitori p. 94-95; Gestione della catena di fornitura p. 134
204-1	Proporzione degli investimenti su fornitori locali	Una filiera che crea valore p. 96-97; Gestione della catena di fornitura p. 134
205 Anti Corruzione (2016)		
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Le nostre priorità in ambito di sostenibilità e la matrice di materialità p. 48-51
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Sistemi di controllo interno p. 112; Modello di gestione, organizzazione e controllo p. 112-113; Il nostro impegno per contrastare la corruzione p. 113; I sistemi di gestione a presidio delle attività operative p. 117
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Sistemi di controllo interno p. 112; Modello di gestione, organizzazione e controllo p. 112-113; Il nostro impegno per contrastare la corruzione p. 113
205-3	Episodi di anti-corruzione e azioni intraprese in risposta a casi di corruzione	Nel corso del 2020, grazie ai presidi posti in essere, non sono stati accertati episodi di corruzione.
206 Comportamento Anti-Competitivo (2016)		
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Le nostre priorità in ambito di sostenibilità e la matrice di materialità p. 48-51
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Sistemi di controllo interno p. 112; Modello di gestione, organizzazione e controllo p. 112-113; I sistemi di gestione a presidio delle attività operative p. 117
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Sistemi di controllo interno p. 112; Modello di gestione, organizzazione e controllo p. 112-113

206-1	Azioni legali intraprese per comportamenti anti-competitivi, anti-trust e pratiche di monopolio	Nel corso del 2020 non sono rendicontabili azioni legali (in corso o concluse) in materia di comportamento anticoncorrenziale e violazioni delle normative antitrust e relative alle pratiche monopolistiche, nelle quali l'organizzazione è stata identificata come partecipante.
300 AMBIENTE		
302 Energia (2016)		
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Le nostre priorità in ambito di sostenibilità e la matrice di materialità p. 48-51
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Il nostro business a servizio della transizione energetica p. 56-57; Gestione ambientale ed efficientamento energetico p. 58-59; Efficienza energetica ed emissioni p. 60-63; I sistemi di gestione a presidio delle attività operative p. 117
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Efficienza energetica ed emissioni p. 60-63; Gestione degli impatti ambientali p. 120-125
302-1	Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	Efficienza energetica ed emissioni p. 60-63; Gestione degli impatti ambientali p. 120-125
302-3	Intensità energetica	Efficienza energetica ed emissioni p. 60-63; Gestione degli impatti ambientali p. 120-125
302-4	Riduzione dei consumi di energia ottenuti grazie a specifiche attività e iniziative	Efficienza energetica ed emissioni p. 60-63
		Il dato si riferisce al solo stabilimento di Arcugnano della capogruppo Pietro Fiorentini S.p.A.
303 Acqua e scarichi idrici (2018)		
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Le nostre priorità in ambito di sostenibilità e la matrice di materialità p. 48-51
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Gestione ambientale ed efficientamento energetico p. 58-59; Gestione delle risorse idriche e tutela del territorio p. 64-65; I sistemi di gestione a presidio delle attività operative p. 117
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Gestione delle risorse idriche e tutela del territorio p. 64-65; Gestione degli impatti ambientali p. 120-125
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Gestione delle risorse idriche e tutela del territorio p. 64-65
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Gestione delle risorse idriche e tutela del territorio p. 64-65
303-3	Prelievo idrico	Gestione delle risorse idriche e tutela del territorio p. 64-65; Gestione degli impatti ambientali p. 120-125
303-4	Scarico di acqua	Gestione delle risorse idriche e tutela del territorio p. 64-65; Gestione degli impatti ambientali p. 120-125
303-5	Consumo di acqua	Gestione delle risorse idriche e tutela del territorio p. 64-65; Gestione degli impatti ambientali p. 120-125

Le attività del Gruppo Pietro Fiorentini non sono localizzate in aree a stress idrico.

304 Biodiversità (2016)		
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Le nostre priorità in ambito di sostenibilità e la matrice di materialità p. 48-51
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Gestione ambientale ed efficientamento energetico p. 58-59; Gestione delle risorse idriche e tutela del territorio p. 64-65; I sistemi di gestione a presidio delle attività operative p. 117
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Gestione delle risorse idriche e tutela del territorio p. 64-65; Gestione degli impatti ambientali p. 120-125
304-1	Siti operativi posseduti, affittati, gestiti dall'organizzazione situati all'interno (o adiacenti) di aree protette (sia totalmente che parzialmente) e in aree ad alto valore in termini di biodiversità al di fuori di aree protette	Gestione delle risorse idriche e tutela del territorio p. 64-65
305 Emissioni (2016)		
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Le nostre priorità in ambito di sostenibilità e la matrice di materialità p. 48-51
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Il nostro business a servizio della transizione energetica p. 56-57; Gestione ambientale ed efficientamento energetico p. 58-59; Efficienza energetica ed emissioni p. 60-63; I sistemi di gestione a presidio delle attività operative p. 117
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Efficienza energetica ed emissioni p. 60-63; Gestione degli impatti ambientali p. 120-125
305-1	Emissioni Scope 1	Efficienza energetica ed emissioni p. 60-63; Gestione degli impatti ambientali p. 120-125
305-2	Emissioni Scope 2	Efficienza energetica ed emissioni p. 60-63; Gestione degli impatti ambientali p. 120-125
305-3	Emissioni Scope 3	Efficienza energetica ed emissioni p. 60-63; Gestione degli impatti ambientali p. 120-125 Per le emissioni Scope 3 si considerano esclusivamente i viaggi d'affari.
305-7	Ossido di Nitrogeno (Nox), Ossido di Zolfo (Sox) e altre emissioni significative nell'atmosfera	Efficienza energetica ed emissioni p. 60-63; Gestione degli impatti ambientali p. 120-125
306 Rifiuti (2020)		
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Le nostre priorità in ambito di sostenibilità e la matrice di materialità p. 48-51
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Gestione ambientale ed efficientamento energetico p. 58-59; La gestione dei rifiuti p. 67-69; I sistemi di gestione a presidio delle attività operative p. 117
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	La gestione dei rifiuti p. 67-69; Gestione degli impatti ambientali p. 120-125
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	La gestione dei rifiuti p. 67-69; Gestione degli impatti ambientali p. 120-125

306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	La gestione dei rifiuti p. 67-69; Gestione degli impatti ambientali p. 120-125
306-3	Rifiuti prodotti	La gestione dei rifiuti p. 67-69; Gestione degli impatti ambientali p. 120-125
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	La gestione dei rifiuti p. 67-69; Gestione degli impatti ambientali p. 120-125
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	La gestione dei rifiuti p. 67-69; Gestione degli impatti ambientali p. 120-125
400 PERFORMANCE SOCIALE		
401 Occupazione (2016)		
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Le nostre priorità in ambito di sostenibilità e la matrice di materialità p. 48-51
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	La nostra risorsa più importante: il capitale umano p. 72-74; Valorizziamo i talenti p. 75-78; Promuoviamo il People wellbeing p. 81-85; I sistemi di gestione a presidio delle attività operative p. 117
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	La nostra risorsa più importante: il capitale umano p. 72-74; Valorizziamo i talenti p. 75-78; Gestione del personale p. 126-131
401-1	Numero totale e percentuale di nuovi assunti e turnover, per età, sesso e regione	La nostra risorsa più importante: il capitale umano p. 72-74; Valorizziamo i talenti p. 75-78; Gestione del personale p. 126-131
403 Salute e Sicurezza sul Lavoro (2018)		
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Le nostre priorità in ambito di sostenibilità e la matrice di materialità p. 48-51
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	La nostra risorsa più importante: il capitale umano p. 72-74; Promuoviamo il People wellbeing p. 81-85; Tuteliamo la salute e la sicurezza delle nostre persone p. 88-93; I sistemi di gestione a presidio delle attività operative p. 117
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	La nostra risorsa più importante: il capitale umano p. 72-74; Tuteliamo la salute e la sicurezza delle nostre persone p. 88-93; Salute e sicurezza sul lavoro p. 132-133
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Tuteliamo la salute e la sicurezza delle nostre persone p. 88-93; I sistemi di gestione a presidio delle attività operative p. 117
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Tuteliamo la salute e la sicurezza delle nostre persone p. 88-93
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Tuteliamo la salute e la sicurezza delle nostre persone p. 88-93
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Tuteliamo la salute e la sicurezza delle nostre persone p. 88-93
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Tuteliamo la salute e la sicurezza delle nostre persone p. 88-93; Investiamo nella formazione delle nostre persone p. 79-81

403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Tuteliamo la salute e la sicurezza delle nostre persone p. 88-93; Promuoviamo il People wellbeing p. 81-85
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Tuteliamo la salute e la sicurezza delle nostre persone p. 88-93
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Tuteliamo la salute e la sicurezza delle nostre persone p. 88-93; I sistemi di gestione a presidio delle attività operative p. 117
403-9	Infortuni sul lavoro	Tuteliamo la salute e la sicurezza delle nostre persone p. 88-93; Salute e sicurezza sul lavoro p. 132-133 I dati sugli infortuni relativi al personale esterno sono attualmente disponibili solo per le società italiane. Il Gruppo si impegna a valutare la possibilità di raccogliere le informazioni per le società estere nei prossimi esercizi.
403-10	Malattie professionali	Tuteliamo la salute e la sicurezza delle nostre persone p. 88-93
404	Formazione e Istruzione (2016)	
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Le nostre priorità in ambito di sostenibilità e la matrice di materialità p. 48-51
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Gestione ambientale ed efficientamento energetico p. 58-59; La nostra risorsa più importante: il capitale umano p. 72-74; Investiamo nella formazione delle nostre persone p. 79-81; Il nostro impegno per contrastare la corruzione p. 113
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	La nostra risorsa più importante: il capitale umano p. 72-74; Investiamo nella formazione delle nostre persone p. 79-81; Gestione del personale p. 126-131
404-1	Ore di formazione medie annuali per dipendente	Investiamo nella formazione delle nostre persone p. 79-81; Gestione del personale p. 126-131
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono rapporti regolari sui risultati e sullo sviluppo della carriera, per genere e per categoria di dipendente	Valorizziamo i talenti p. 75-78; Gestione del personale p. 126-131
405	Diversità e Pari Opportunità (2016)	
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Le nostre priorità in ambito di sostenibilità e la matrice di materialità p. 48-51
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	La nostra risorsa più importante: il capitale umano p. 72-74; Creiamo ambienti inclusivi che promuovano le diversità p. 86-87
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	La nostra risorsa più importante: il capitale umano p. 72-74; Creiamo ambienti inclusivi che promuovano le diversità p. 86-87; Gestione del personale p. 126-131

405-1	Composizione degli organi di governo e ripartizione del personale per categorie di dipendenti, per sesso, età, appartenenza a categorie protette e altri indicatori di diversità	Governance e Organizzazione p. 110-111; Creiamo ambienti inclusivi che promuovano le diversità p. 86-87; Gestione del personale p. 126-131
418	Privacy dei consumatori (2016)	
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Le nostre priorità in ambito di sostenibilità e la matrice di materialità p. 48-51
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	La nostra risorsa più importante: il capitale umano p. 72-74; Il cliente al centro, sempre p. 98-103; I sistemi di gestione a presidio delle attività operative p. 117
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	La nostra risorsa più importante: il capitale umano p. 72-74; Il cliente al centro, sempre p. 98-103
418-1	Reclami relativi a violazioni della privacy dei consumatori e perdita dei dati relativi ad essi	Nel corso del 2020 non si sono registrati reclami relativi alla violazione della privacy dei consumatori.

A CURA DI

Gruppo Pietro Fiorentini

CONCEPT & DESIGN

Visualmade, Milano

PER INFORMAZIONI

Pietro Fiorentini S.p.A.
Via Enrico Fermi 8/10
36057 Arcugnano (VI)
sustainability@fiorentini.com

www.fiorentini.com

Luglio 2021

